



Estratto Rassegna Stampa Assoporti
martedì, 25 maggio 2021



Rassegna stampa



Prime Pagine

25/05/2021	Corriere della Sera	5
Prima pagina del 25/05/2021		
25/05/2021	Il Fatto Quotidiano	6
Prima pagina del 25/05/2021		
25/05/2021	Il Foglio	7
Prima pagina del 25/05/2021		
25/05/2021	Il Giornale	8
Prima pagina del 25/05/2021		
25/05/2021	Il Giorno	9
Prima pagina del 25/05/2021		
25/05/2021	Il Manifesto	10
Prima pagina del 25/05/2021		
25/05/2021	Il Mattino	11
Prima pagina del 25/05/2021		
25/05/2021	Il Messaggero	12
Prima pagina del 25/05/2021		
25/05/2021	Il Resto del Carlino	13
Prima pagina del 25/05/2021		
25/05/2021	Il Secolo XIX	14
Prima pagina del 25/05/2021		
25/05/2021	Il Sole 24 Ore	15
Prima pagina del 25/05/2021		
25/05/2021	Il Tempo	16
Prima pagina del 25/05/2021		
25/05/2021	Italia Oggi	17
Prima pagina del 25/05/2021		
25/05/2021	La Nazione	18
Prima pagina del 25/05/2021		
25/05/2021	La Repubblica	19
Prima pagina del 25/05/2021		
25/05/2021	La Stampa	20
Prima pagina del 25/05/2021		
25/05/2021	MF	21
Prima pagina del 25/05/2021		

Trieste

24/05/2021	Ansa	22
Porti: Trieste, banchina ferroviaria allunga verso entroterra		
24/05/2021	FerPress	23
Banchina estesa ferroviaria: Il porto di Trieste si allunga verso l'entroterra		
24/05/2021	Il Nautilus	24
'BANCHINA ESTESA FERROVIARIA': IL PORTO DI TRIESTE SI ALLUNGA VERSO L'ENTROTERRA PARTE OGGI IL COLLEGAMENTO TEST DAL MOLO V A CERVIGNANO		

Redazione

24/05/2021	Informare		25
Progetto pilota per collegare il Molo V del porto di Trieste all' Interporto di Cervignano			
24/05/2021	Pressmare		26
Banchina temporanea, il porto di Trieste si allunga verso l'entroterra			
25/05/2021	Primo Magazine	<i>GAM EDITORI</i>	27
Il porto di Trieste si allunga verso l' entroterra			
24/05/2021	Ship Mag		28
Trieste: al via il collegamento test su rotaia tra Molo V e interporto di Cervignano			
24/05/2021	Shipping Italy		29
Il porto di Trieste ora collegato via Cervignano a Norimberga e Karlsruhe			

La Spezia

24/05/2021	Citta della Spezia	<i>Redazione</i>	30
Il trofeo Mariperman dice... trentatré			

Ravenna

24/05/2021	Ravenna24Ore.it	<i>lbolognesi</i>	31
Infortunio sul lavoro al Porto di Ravenna -			
24/05/2021	ravennawebtv.it		32
Operaio cade da 4 metri d' altezza: incidente sul lavoro in un' azienda del porto			
24/05/2021	RavennaNotizie.it	<i>Redazione</i>	33
Il PRC a sostegno dei portuali di Ravenna: "esempio di cittadinanza attiva"			

Marina di Carrara

24/05/2021	FerPress		34
Marina di Carrara: visita al Terminal Grendi del Viceministro Bellanova e On. Paita. Musso, logistica virtuosa quando sostenibile			
24/05/2021	Informatore Navale		35
GRUPPO GRENDI: VISITA ISTITUZIONALE AL NOSTRO TERMINAL DI MARINA DI CARRARA			

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

24/05/2021	Adriaeco	<i>manager</i>	36
Porto di Ancona, traffici passeggeri e merci in positivo nei primi 4 mesi del 2021 in tutti gli scali gestiti dall'Autority			
24/05/2021	Ancona Today		37
Porto, i numeri sorridono: + 24% di movimento merci nei primi 4 mesi			
24/05/2021	Ancona Today		38
Traffico merci e passeggeri, il porto di Ancona si mantiene in attivo			
24/05/2021	Ansa		39
Porti:Ancona +24% merci e più passeggeri in primi 4 mesi '21			
24/05/2021	Cronache Ancona		40
Traffico merci e passeggeri: il porto torna ai livelli pre-Covid			
25/05/2021	ilrestodelcarlino.it		41
Merci e passeggeri, segnali di ottimismo per il porto dorico			
24/05/2021	Informare		42
Nel primo quadrimestre del 2021 il traffico delle merci nel porto di Ancona è cresciuto del +24%			

24/05/2021	Informatore Navale	43
AdSP del Mare Adriatico Centrale: traffico merci e passeggeri in positivo nel primo quadrimestre 2021		
24/05/2021	Sea Reporter	44
Traffico merci e passeggeri in positivo nel porto di Ancona		
24/05/2021	Ship Mag	45
Ancona, ripartono i traffici merci e passeggeri nel primo trimestre dell'anno		
24/05/2021	Shipping Italy	46
Aprile 2021 a livelli pre Covid per il porto di Ancona		
24/05/2021	Vivere Ancona	47
Traffico merci e passeggeri, numeri in netta crescita per il porto dorico		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

24/05/2021	La Provincia di Civitavecchia	48
Ex Privilege: stavolta Will Gassen punta all' idrogeno e alla darsena		

Taranto

24/05/2021	Ansa	49
Camera Commercio Taranto e Adsp, intesa su rilancio economia		

Focus

24/05/2021	Ship Mag	50
Traffico container, rinfuse, cruise, RoRo e autotrasporto. La fotografia di Confetra		
24/05/2021	Informazioni Marittime	52
Vaccino ai marittimi, Confitarma spinge per la monodose		
24/05/2021	Informatore Navale	53
INIZIANO LE VACCINAZIONI DEI MARITTIMI APPREZZAMENTO DI CONFITARMA PER LE REGIONI CHE HANNO AVVIATO LA VACCINAZIONE ANTICOVID DEI MARITTIMI		
24/05/2021	Il Nautilus	54
INIZIANO LE VACCINAZIONI DEI MARITTIMI. APPREZZAMENTO DI CONFITARMA PER LE REGIONI CHE HANNO AVVIATO LA VACCINAZIONE ANTICOVID DEI MARITTIMI		
24/05/2021	Sea Reporter	55
Confitarma, iniziano le vaccinazioni anti-Covid dei marittimi		
24/05/2021	Port News	56
Crociere con l' acqua alla gola		
24/05/2021	Notiziario Assoporti	58
Focus atti parlamentari		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campana 50/C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63821
mail: servizioclienti@corriere.it



Giudici e inchieste

LO STRANO METODO UNGHERESE

di Paolo Mili

A seguito del monito — ieri a ventinove anni dall'uccisione di Giovanni Falcone, della moglie e degli agenti della scorta — diciamo meglio dell'allarme del presidente della Repubblica sulle liti che minano la credibilità della magistratura, viene da domandarsi: che fine ha fatto la «loggia ungherese»? Stiamo parlando di quella quarantina di personaggi che — secondo le dichiarazioni rese dall'avvocato Piero Amara al pm milanese Paolo Storari e Laura Pedio nel dicembre del 2019 — avrebbero provocato, in associazione tra loro, un qualche danno al corretto funzionamento del nostro sistema giudiziario e forse non solo a quello. I nomi dei trentasei sono ancora coperti da segreto, anche se da qualche spiffero abbiamo appreso che della congrega farebbero parte importanti magistrati, membri del Csm, avvocati di grido, imprenditori, alti ufficiali dei carabinieri, il comandante generale della Guardia di Finanza, il procuratore generale di Torino, il prefetto di Roma, il presidente del Consiglio di Stato, assieme ad altre personalità di pari livello. Per come sono andate le cose, è evidente che a Pedio (e al capo della Procura di Milano Francesco Greco) è subito parso che le indicazioni di Amara non fossero sufficientemente irrobustite da riscontri e che, perciò, quell'indagine non meritasse una corsa particolare.

continua a pagina 28

Stresa-Mottarone Si indaga sul cavo rotto e sul sistema di sicurezza. Il governo: verifiche sugli impianti in tutta Italia

Nei video la fune che si spezza

Al vaglio dei pm un allarme del 2015. Il piccolo sopravvissuto protetto dall'abbraccio del papà



di Giuseppe Guastella

La tragedia della funivia Stresa-Mottarone è stata ripresa dalle telecamere dell'impianto: a 5 metri dall'arrivo il guasto con la fune che si spezza. Al vaglio dei pm l'allarme sulla tratta lanciato sei anni fa.

a pagina 2 e 9

LA SENTENZA COLPEVOLI IL BOSS E IL LEGALE

Minacce a Saviano Due condanne

di Fulvio Fiano

«**C**i sono voluti tredici anni, ma i clan non sono invincibili». Si è commosso Roberto Saviano alla lettura della sentenza del Tribunale di Roma per le minacce ricevute dal Casalesi durante il maxiprocesso alla camorra Casertana nel 2008. All'epoca fu declamata in aula una lettera intimidatoria indirizzata proprio allo scrittore e alla giornalista Rosaria Capachione. Condannati il boss Francesco Bidognetti e il suo legale Michele Santonastaso.

a pagina 23

GIANNELLI

24 MAGGIO 1915: L'ITALIA DICHIARA GUERRA ALL'AUSTRIA

CI SAGGIAMO RITORNO DEI MORTI MA MOLTI PIÙ DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE E NIENTE A CHE VEDERE CON LA PANDEMIA DEL CORONA VIRUS



L'INTESA STOP FINO A DICEMBRE SE C'È CASSA INTEGRAZIONE

Licenziamenti bloccati per chi chiede aiuti

LE ACCUSE DELLA RAGAZZA
«Grillo? Non urlavo lo avevo paura»

di Giusi Fasano

Voleva urlare, ma la voce non le usciva. «Io avevo paura», dice al pm la ragazza che accusa Ciriaco De Luca di stupro.

a pagina 22

di Monica Guerzoni e Federico Fubini

Blocco dei licenziamenti, una nota di Palazzo Chigi chiude il caso blindando le proposte avanzate dal ministro del Lavoro Orlando: impegnandosi a non licenziare, le imprese potranno utilizzare la cassa integrazione ordinaria fino alla fine dell'anno senza pagare addizionali.

alle pagine 14 e 15

IL CAFFÈ

di Massimo Gramellini

Che effetto vi fa la mamma di Alessandro Bastoni, difensore della Nazionale e dell'Inter campione d'Italia, immortalata durante la festa dello scudetto mentre pulisce con un fazzoletto la bocca sporca di pizza del suo figliolo adorato? Se foste teneri, potreste sdilinquirvi di fronte a una simile prova di dedizione materna verso un pupo indifeso di appena 22 anni. Se invece foste severi, vi potrebbe mettere di malumore il pensiero di una madre che pulisce ancora la bocca in pubblico a figlio di ben 22 anni e con un valore di mercato di 31 milioni di euro. Se venite da una famiglia calorosa, forse avete la tendenza a considerarla anche scontata e quindi giudicherete negativamente il giovanotto di un metro e novanta che si fa ancora strofinare la faccia dalla

Bastoni e carote



mamma (e un po' anche la mamma che gliela strofina). Ma se siete cresciuti circondati da poco amore, vi garantisco che potreste ritrovarvi a pensare esattamente l'opposto: e cioè che la calma da veterano con cui il giovane Bastoni si muove sul campo gli deriva proprio dalla sicurezza di sapersi amato in modo tanto assoluto e incondizionato. Se poi siete isteristi, questa scena vi metterà solo di buonumore, poiché szezzera le probabilità che Bastoni accetti le lusinghe del Manchester City di Guardiola. Uno con una mamma simile, senza la mamma non va da nessuna parte. Figuriamoci a Manchester, dove pare che la pizza non sia nemmeno un granché.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



10525
Pubb. Italiane SpA - in A.P. - 01. 933/2001 con L. 46/2004 art. 1, c. 1, D.D. Milano
9 771120 458008



Come dg della Rai, Draghi pensa alla Perrazzelli (la n. 3 di Bankitalia) o alla Cioli (ex Gedi e Rcs) o alla Ripa (ad di Open Fiber). Insomma, una grande esperta di tv



Martedì 25 maggio 2021 - Anno 13 - n° 142
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 14 con il libro "Control"
Spedizione a/b postale DL 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

CDA A PORTE GIREVOLI

Pnrr, governance a Draghi, tecnici e amici di destra

DI FOGGIA E MARRA
A PAG. 2

FACTOTUM DEL PREMIER

Tutti da Giavazzi per le nomine: c'è pure Scaroni



CANNAVÒ A PAG. 4

VANNUCCI, POLITOLOGO

"Vitalizi e regole sugli appalti: che cosa rischiamo"

GIARELLI A PAG. 5

LA NOSTRA DENUNCIA

Anticipo scrutini, adesso i sindacati accusano Bianchi

DELLA SALA A PAG. 6

SENTIMENTO NUOVO

Spagna, Battiato cancella i fan dell'altro Franco

Alessia Grossi

Per la Spagna sono esistiti due Battiato. E due Franco. Ora che Franco Battiato non c'è più in diversi angoli del Paese in molti hanno fatto una sintesi: "Viva Franco... Battiato!", aggiungendo il cognome del cantautore italiano ai graffiti inneggianti al Franco cattivo, il dittatore. Era il 1982, ricorda Marco Tardelli.

A PAG. 16



MOTTARONE Gli errori dietro la strage dei turisti a Stresa

Funivia crollata, il ministero controllava. Ma da lontano

L'ultimo check dell'Ustif, organo periferico del Mit, risale a dicembre 2018. Tre settimane fa la verifica sui freni della società: "È tutto regolare"

GRASSO E PACELLI A PAG. 8 - 9

LICENZIAMENTI ORLANDO COSTRETTO A RISCRIVERE LA NORMA

Confindustria ordina e il governo obbedisce



ROTUNDO A PAG. 3

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Come il Morandi a pag. 9 • De Masi La sinistra che non c'è a pag. 11
- Scanzi Salvini bollito a pag. 11 • Lillo e Pif Aiutiamo le sorelle Pilliu a pag. 17

EX MINISTRO DI MINSK

Arresto sull'aereo: "Il vero terrorista qui è Lukashenko"



IACCARINO
A PAG. 15

Itabus

Viaggia in alta qualità a partire da € 1,99

Acquista su Itabus.it

*Tratta sotto le 3 ore, 21 giorni prima della partenza. Disponibilità limitata.

Itabus, la rivoluzione si fa strada.

TAPPONE DOLOMITICO

Un Giro "ridotto" per pioggia: ora corre lo sponsor

COEN A PAG. 18

La cattiveria

La destra pensa a Gasparri sindaco di Roma. Han preso a cuore il problema dei rifiuti

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

C'è un'aria

Marco Travaglio

In quest'aria da regimetto, non nuova peraltro nel Paese con l'intelligenza più serva del mondo, sta passando l'idea che i partiti debbano stare a cucina e lasciar fare tutto a Draghi, il nostro Ronaldo (che peraltro ha appena trascinato la Juve al minimo storico del decennio). Ogni proposta è bollata come un fastidioso disturbo al Manovratore, ogni protesta come un sabotaggio delle magnifiche sorti e progressive dei Migliori e dei Giornalisti levano moniti contro i partiti che "piantano bandierine". Prima che la sindrome di Stoccolma renda le forze politiche ancor più paralizzate e afasiche di quanto già non siano, è il caso di ricordare a loro signori alcuni fondamentali della democrazia parlamentare: Draghi e i suoi tre o quattro "tecnici" non hanno mai preso un voto, diversamente dai partiti. E alle prossime elezioni, verosimilmente, Draghi siederà sul Colle o su qualche altra poltrona oppure a casa, mentre a chiedere i voti agli elettori saranno i partiti. Il governo esiste in quanto e finché il Parlamento gli dà la fiducia. Ciascun partito è liberissimo di votarlo o di negargli in base a quello che il governo fa. E non c'è "Europa", o suo improvvisato portavoce, che possa dire ai rappresentanti del popolo cosa devono fare.

Sennmai è Draghi che dovrebbe pensarci mille volte prima di mettere le mani sulla Rai e sulle altre partecipate di Stato senza consultarli. Quanto ai miliardi del Recovery, peraltro procacciati dal governo precedente, arriveranno in base al Piano presentato alla Ue (per il 95% copiato da quello di Conte e per il 5% modificato in peggio) e alle riforme promesse su giustizia, lavoro, ambiente, burocrazia. Ma non le decide l'Europa e nemmeno il governo: le decide il Parlamento, libero di votarle o bocciarle o modificarle in base ai programmi e alle aspettative degli elettori dei vari partiti. Se i 5 Stelle vogliono il salario minimo e il sorteggio dei togati del Csm e non vogliono la prescrizione, la separazione delle carriere, l'azione penale discrezionale, l'abolizione del codice degli appalti e altre deregulation foriere di stragi tipo Morandi e Mottarone, nessuno può obbligarli a votare l'opposto in nome di presunte urgenze europee o esigenze di unità nazionale. Lo stesso vale per Pd e Lega&FI sulla tassa di successione. I partiti non solo possono, ma devono "piantare bandierine", cioè combattere le battaglie promesse agli elettori, anche a costo di disturbare i manovratorenza elettori. Se troveranno buoni compromessi per le famose "riforme", bene. Sennò si saluteranno, manderanno Draghi al Quirinale o dove vuole lui, e torneremo a votare per chi pare a noi. Non alla fantomatica "Europa", che fra l'altro non ha fra i suoi compiti quello di insegnarci a votare.



Redazione e Amministrazione: Piazza della Repubblica 21 - 00121 Milano. Tel. 02 899061.1. Sped. in Abb. Postale - 35/0597000 Cev. L. 6799/04 Art. 1, L. 1/03/2010



ANNO XXVI NUMERO 122

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

MARTEDÌ 25 MAGGIO 2021 - € 1,80

Tribunali, seminari, Sinodo: i tre punti del Papa per rifare la Chiesa italiana con un rimprovero ai vescovi: "Ho notato qualche amnesia"

Roma. Tribunali, seminari, Sinodo. Prima che il collegamento fosse interrotto - il Papa ha chiesto che il dialogo con i vescovi si svolgesse al riparo da orecchie indiscrete - Francesco ha elencato, alla maniera gesuita, i tre punti che più gli stanno a cuore nel confronto con l'episcopato italiano che ieri, a Roma, ha aperto la sua assemblea annuale all'Enclave Palace Hotel - location non troppo gradita da Bergoglio, che ha subito detto: "Quando sono entrato mi è venuto in mente un cattivo pensiero: ma questa è un'assemblea dei vescovi o un concorso per eleggere il vescovo più bello?". *Ve- ni creator spiritus, lectura del Vangelo, preghiere, lampada a olio, saluto del cardinale presidente Gualtiero Bassetti. Quindi parola al Pontefice: piccola introduzione e poi dibattito, domande dei vescovi e risposte del Papa "così parlano di quello che interessa a voi e non di quello che interessa a*

me o a nessuno", ha precisato Bergoglio. Risolto in pochi istanti il tema dei tribunali - è prevista una serie di due giudici rotali che si incontreranno con "il vescovo di una diocesi che ha il nome di un vino famoso, che è responsabile dell'ufficio della Cei per i problemi giudiziali" (si tratta di mons. Roberto Ballo, sacerdote della diocesi di Montepulciano-Chiusi-Pienza) - Francesco è passato ai seminari. E qui il tono si è fatto serio: "C'è un pericolo molto grande, sbagliare nella formazione e nell'assemblea dei seminari che sembravano buoni ma erano rigidi. E spesso dietro a quella rigidità c'erano problemi, cacciati da congregazioni o quelli an- che sulla formazione, non possiamo scherzare".

Infine, il terzo punto: il Sinodo per l'Italia. Progetto ambizioso, lanciato due anni fa dalla Civiltà Cattolica e che più d'un sospiro ha fatto fare a non pochi vescovi. Non era

la priorità, si erano affrettati a dire dai vertici della Cei, elencando una serie di plausibili motivazioni per rinviare a tempi migliori lo studio del progetto. In realtà, diversi presuli temevano che indire un Sinodo della Chiesa italiana avrebbe aperto un vaso di Pandora dal quale sarebbe uscito di tutto, rendendo il processo incontrollabile. Il Papa, che aveva già da anni fa aveva fatto capire di volere una grande assemblea, lo scorso gennaio l'aveva ripetuto in occasione dell'incontro promosso dall'Ufficio catechistico nazionale della Cei: "Tornare al Convegno nazionale di Firenze" perché lì "c'è proprio l'intuizione della strada da fare in questo Sinodo". Ieri l'ha sottolineato di nuovo, aggiungendo che quanto aveva chiesto anni fa, in occasione del primo incontro con i vescovi della Cei nel 2013, non è stato seguito da fatti concreti: "Sono passate tante cose dal primo incontro" e c'è una cosa "che ho visto

l'ammessa. Perdimmo la memoria di quello che abbiamo fatto, Firenze". Il riferimento è al Convegno ecclesiale del 2015, quando nella città toscana Francesco consegnò il programma di una svolta che superasse la lunga stagione iniziata nel 1985 a Loreto. Una chiesa in movimento chiamata a rinnovarsi. Tanti applausi, pochi fatti. Ecco che il Sinodo, ora, offre l'occasione giusta per rimediare. Un Sinodo che "deve iniziare dal basso, dalla saggezza del popolo di Dio, che è infallibile in credendo. La luce viene da Firenze, da quell'incontro, ma poi il Sinodo deve cominciare dalle piccole comunità. Pazienza, la- vorare, far parlare la gente". A Firenze, in quel pomeriggio di novembre, aveva detto che questo "è il tempo di comunità missionarie, libere e disinteressate, che non cercano rilevanza e tornamenti, ma percorrono i sentieri della gente del nostro tempo, chinandosi su chi è al margine". (mat.mt)

LE AGGRESSIONI LOW COST

O l'Europa reagisce con misure dure contro la Bielorussia o le azioni ostili aumenteranno

Roma. "Fuck around and find out" è uno slogan arrogante americano. Vuol dire tu provaci pure e vedi cosa ti succede. Il problema è che l'Europa si mette all'altra estremità dello spettro quando si tratta di non reagire davanti alle azioni ostili di potenze esterne. Tu provaci pure e vedrai che funzionerà perché non ti succederà nulla: è il messaggio che proiettiamo davanti a tutti. L'Europa ha smesso di comportarsi come se la sicurezza nazionale dei paesi membri e la capacità di deterrenza non fossero questioni cruciali e i danni di questo atteggiamento si stanno accumulando in silenzio. Non ce ne accorgiamo, fatta eccezione per episodi acuti come quest'ultimo atto di pirateria aerea, ma i danni ci sono.

Domenica quando una squadra di quattro agenti operativi (con passaporti russi, ma questo non prova la loro nazionalità: potrebbero essere dei servizi bielorussi) ha dirottato un aereo della Ryanair verso l'aeroporto di Minsk in Bielorussia e ha catturato un dissidente politico, la commissaria ai Trasporti europea, Adina Vălean, ha trillato su Twitter: "Il volo è appena decollato da Minsk diretto a Vilnius. Buone notizie per tutti. Specialmente per le famiglie e gli amici dei passeggeri a bordo". Le buone notizie sarebbero che i servizi di un paese straniero hanno calcolato che vale la pena fare un colpo di mano contro un aereo passeggeri in volo tra due capitali europee con l'aiuto di due aerei da guerra Mig - che hanno intimato al pilota civile di atterrare con la minaccia delle armi - perché, sempre secondo il loro calcolo, non ci saranno conseguenze. E' come se fosse possibile vedere il ragionamento fatto dall'autore bielorusso Aleksandr Lukashenko, che ha autorizzato di persona tutta l'operazione: non torcere un capello ai passeggeri europei, prenderemo il nostro dissidente e poi faremo ripartire l'aereo. E quindi non ci saranno reazioni, perché per gli europei sarà soltanto un inconveniente tecnico, come un'avaria oppure un'ondata di maltempo, e considereranno il resto come un regolamento di conti bielorussi.

Il calcolo della Bielorussia (e uno studioso attento come Tim Snyder dice che un gesto così non può che essere stato fatto con l'assenso della Russia) si basa sui precedenti che hanno osservato nel periodo recente. Quest'anno abbiamo scoperto che i servizi militari russi hanno fatto saltare in aria depositi di munizioni nella Repubblica ceca e molto probabilmente anche in Bulgaria, senza che ci siano state conseguenze. Nel marzo 2018 due operativi dei servizi russi hanno sparato un agente nervoso sulla mangia della porta di casa di uno disertore e sua figlia a Salisbury vicino Londra e poi hanno gettato il finto fiascino di profumo che conteneva l'agente nervo in un parco - è stato raccolto da una donna inglese che è morta avvelenata da un'arma chimica sviluppata nei laboratori sovietici e della quale nessuno ricorda il nome (Dawn Sturgess). Nel febbraio 2016 un ricercatore italiano al Cairo, Giulio Regeni, è stato rapito, torturato e ucciso dai servizi egiziani.

(Ritagliare segue nell'inserto IV)

Andrea's Vagari

Volata la Vaggi, a noi ce l'hai scassato? Per il ballottaggio, fascista sdoganato.

Quanto manovra è stata chiusa in redazione alle 20.33

Inerte le condizioni di Roman Protasevich. Perché Minsk teme quest'asso della guerra tech

Roma. Roman Protasevich e la sua fidanzata Sofia Sapega, arrestati dal regime bielorosso domenica a Minsk, si aggiungono alla lista dei prigionieri politici di Aleksandr Lukashenko. Con loro due la lista arriva a 408. Di Sofia Sapega, cittadina russa, si sa che è nella prigione di Orestina. Di Roman si sa che è stato costretto a girare un video in cui confessa che stava tramando contro il regime (non si sa di quanto) e che ora potrebbe essere in ospedale in condizioni critiche: è accusato di terrorismo e rischia anche la pena di morte. Mentre l'aereo stava atterrando a Minsk, la settimana prima a bordo di un volo che compiva la stessa tratta, Aleksei Vilnius, viaggiava Svyatlana Tikhanovskaya, ma il regime, che probabilmente aveva già in testa l'idea di sequestrare un aereo per arrestare i suoi nemici, non ha voluto rischiare con la leader dell'opposizione. Lo ha fatto con un ragazzo di 26 anni.

Protasevich non è soltanto un oppositore molto coraggioso: è il simbolo di come la rivolta contro il dittatore sia potuta diventare così grande. Quest'estate da Varsavia gestiva il canale Telegram Nexta, che è riuscito a organizzare le proteste contro il regime. Tramite Nexta lui e la sua squadra organizzavano i cortei, pubblicavano le foto dei manifestanti picchiati. Il canale è riuscito con un lavoro instancabile a dare forma a un movimento che per alcuni mesi sembrava essere rimasto senza leader. Molti erano dovuti fuggire, tanti erano e sono in prigione. Dopo Nexta, Roman ha aperto BeLamonia, in cui più che organizzare le proteste vengono denunciati i crimini del regime: arresti, torture, spazzamento.

(Flaminio segue nell'inserto IV)

Nuove sanzioni

L'Ue reagisce alla violazione di Lukashenko ma il suo problema non è lui, è Putin

Bruxelles. L'Unione europea ha annunciato nuove sanzioni contro la Bielorussia, dopo che domenica il regime di Aleksandr Lukashenko ha dirottato con un falso allarme bomba e un Mig-29 un aereo della Ryanair in volo da Atene a Vilnius per arrestare uno dei passeggeri a bordo, il giornalista e oppositore Roman Protasevich. "È uno scandalo internazionale", ha detto il presidente del Consiglio europeo, Charles Michel, prima del vertice dei capi di stato e di governo. "Lavoriamo sulle sanzioni. Le vite di civili europei sono state messe in pericolo. È una minaccia per la sicurezza internazionale e l'aviazione civile". Ieri Minsk ha bloccato per un'ora e mezzo un volo Lufthansa diretto a Francoforte con la scusa di una minaccia, facendo temere un altro sequestro di passeggeri europei. Michel ha promesso "una reazione ferma". Durante la cena i leader dell'Ue hanno discusso una serie di opzioni. Alcune sanzioni riguardano il settore dell'aviazione: divieto di sorvolo della Bielorussia per i vettori europei, esclusione della compagnia Belavia dall'Ue, inchiesta urgente dell'Organizzazione internazionale dell'aviazione civile. Altri erano già in preparazione: l'inserimento a giugno nella lista nera dell'Ue di una cinquantina di funzionari del regime. Ursula von der Leyen ha annunciato sanzioni contro "imprese ed entità economiche che finanziano il regime". Ma il dirottamento del volo Ryanair ha fatto passare in secondo piano una discussione molto più importante per il futuro della Bielorussia: il dibattito strategico sulle relazioni dell'Ue con la Russia.

(Corretta segue nell'inserto IV)

DUE POPULISMI SI MIGRANTI

Sull'immigrazione, europeisti e sovranisti hanno una linea comune: è colpa dell'Europa. E' davvero così? Superare i dualismi farlocchi tra "aprire tutto" e "fermare tutto" si può. Quattro svolte per Draghi

C'è una tassa ben più pericolosa e ben più divisiva che si governa sull'orizzonte del nostro Draghi. Quella tassa non ha a che fare con l'aggravio proposto da Enrico Letta sulle successioni (riciccati, restituiti il malloppo) ma ha a che fare con un tema destinato a diventare il primo vero argomento di scontro non di facciata tra le anime che vivono nella maggioranza di governo. La tassa in questione è una tassa squisitamente politica ed è quella che Mario Draghi rischia di dover pagare presto, quando il dibattito sull'immigrazione costringerà tanto il presidente del Consiglio quanto i partiti presenti in maggioranza a dover rispondere a una domanda semplice: che fare? E soprattutto: cosa dire? Nella giornata di oggi, il presidente del Consiglio cercherà di porre il tema in via straordinaria. Ma per quanto il tentativo di spostare il dibattito in Europa sia nobilito non accorgersi di un paradosso che vale la pena affrontare: la sostanziale simmetria sull'immigrazione da parte dei partiti europeisti e dei partiti non europeisti. Tutti convinti a vario titolo che la soluzione di ogni ragionamento relativo alla gestione dell'immigrazione non possa che coincidere con un'altra domanda, la cui sola esposizione equivale a un atto d'accusa: signori belli, ma dove diavolo sta l'Europa? Per i so-

vrani, la colpa di Bruxelles è quella di non controllare come dovrebbe i confini dell'Europa (l'idea: l'immigrazione non va governata, la colpa di Bruxelles è invece quella di non voler redistribuire in Europa i migranti che arrivano in Italia (l'idea: l'immigrazione non va governata, va solo accettata). Entrambe le pose sono facilmente vendibili sul mercato dell'opinione pubblica e sono facilmente contrapponibili nell'arena dello scontro politico ("vergognatevi, volete farei invadere"). Ma entrambe le pose (che diverranno sempre più esplicite con l'avvicinarsi delle amministrative) hanno il difetto di essere un po' cartonesche, ma che pure fa invece dell'immigrazione di lombardi e piemontesi. Un luogo d'affezione, una po' Belle époque, un po' cartonesco, ma che è stato baciato domenica, all'ora dei panini al sacco, dalla maledizione. Da una di quelle maledizioni postmoderne che sembrano fatte apposta per lo scontro di massa. La sciagura che sfregia un'idea che tutti una volta hanno visto, almeno in cartolina. La morte che irrompe in un passaggio che è un passato di favola. Fatta apposta per un fugace pensiero, subito rimosso: "Su quella funivia potevamo esserci noi".

Non piombiamo e lombardi, quantomeno: ma c'era una famiglia che s'era fatta milanese da Tel Aviv e voleva scoprire questa meraviglia, la montagna da cui si vedono i sette laghi. E c'era un fidanzato venuto dall'Iran per interposta Roma e per rividerla, dopo le recenti russe e le regioni chiuse, avevano deciso per quella cartolina. La cartolina che da Stresa, se girate le spalle alle isole, a quelle tre gemme incastonate nel cuore del lago, è bella come la foto di grigio quando fa brutto, sale su verso l'alto. Verso la cima del Mottarone. Un passo, a un minuto, a un tiro di fune della funivia.

(segue a pagina tre)

La vera dote è la deregulation

Sulla semplificazione ci si gioca tutto: Draghi lo spieghi al paese

Ora hanno nascosto per un paio di giorni il decreto "Semplificazioni", dicendo che "non è ancora maturo". Intanto i giornali e le tele-

visioni costruiscono la loro tela di in-e-disinformazione, anche indotta dall'assenza di notizie certificate e di una linea chiara e autorevole; i sindacati, innestando la baionetta dello sciopero generale diffondendo il sospetto di un'operazione di liberalizzazione che può colpire gli interessi organizzati delle forze del lavoro; la borghesia industriale fa quello che sa fare, comunicati stampa; i partiti della maggioranza di dis-e-unione nazionale prendono possesso del loro posto al fronte della rappresentanza di interessi che spesso nemmeno più conoscono con la solita chiacchiera destra-sinistra; l'opinione pubblica è indotta a dividersi su una linea di credulità anti-mafiosa, a pensare cioè che si stia svolgendo una battaglia obliqua in favore di forze oscure della criminalità pronte a mettere le mani sulla grande fetta di torta degli investimenti prossimi venturi, il solito caso banale di saviavismo. In queste circostanze può anche essere prudente

parlare di immaturità del decreto, rinviare, troncane, sopire. Ma fino a un certo punto.

Non ho studiato alla scuola economica di Chicago, ma credo che il vero punto di coesione che la deregulation è al cuore dello sviluppo inaudito e dell'arricchimento dell'umanità contemporanea globale, e che la sua partenza negli anni Settanta (con Carter, poi con Reagan) ha letteralmente cambiato la faccia del mondo, e decisamente in meglio, per i consumatori, per i cittadini, per i lavoratori, per i poveri e per il sistema delle imprese industriali e di servizio, per non parlare del libero commercio internazionale: credo anche di sapere che i suoi gusti o inconvenienti sono emersi, sono stati in parte sanati con misure di ri-regolamentazione accorde, e che spenta la passione ideologica della grande battaglia intorno a un mondo post socialista ora è in campo la deregulation come problema realistico e concreto. Il temuto conto del ruolo dello stato che nessuno nega e della questione, beninteso, che è importante al di là dell'enfasi che la deforma e la ideologizza.

(segue nell'inserto IV)

L'incanto precipitato

Stresa e il Mottarone, luoghi "immaginati e d'affezione" diceva Piero Chiara. Un dolore in più

L'autore che dispone finora di un sovrano luogo nel quale gli riesce di ambientare le sue storie, senza mai passare che di quel luogo, caro e prediletto, che ne fa uso "senza perdersi in un paesaggio e a un angolo di mondo illudendo". Con una nota postscritta alla fine di tutti i suoi romanzi ambientati sul Lago Maggiore (cioè quasi tutti), Piero Chiara teneva a precisare che quel luogo, con nomi e cognomi, erano per lui soltanto astrazioni di fantasia. Peraltro lui era ligure, ancorato alla sponda magra del lago opposta a quella principesca di Stresa. E amava, scriveva come davanti a un cattedrale: "Preciso che Luino non deve essere cercata nelle carte geografiche ma in quell'altra ideale geografia dove si trovano tutti i luoghi immaginati".

Un luogo invece non immaginario, ma che pure fa parte dell'immaginario di lombardi e piemontesi. Un luogo d'affezione, una po' Belle époque, un po' cartonesco, ma che è stato baciato domenica, all'ora dei panini al sacco, dalla maledizione. Da una di quelle maledizioni postmoderne che sembrano fatte apposta per lo scontro di massa. La sciagura che sfregia un'idea che tutti una volta hanno visto, almeno in cartolina. La morte che irrompe in un passaggio che è un passato di favola. Fatta apposta per un fugace pensiero, subito rimosso: "Su quella funivia potevamo esserci noi". Non piombiamo e lombardi, quantomeno: ma c'era una famiglia che s'era fatta milanese da Tel Aviv e voleva scoprire questa meraviglia, la montagna da cui si vedono i sette laghi. E c'era un fidanzato venuto dall'Iran per interposta Roma e per rividerla, dopo le recenti russe e le regioni chiuse, avevano deciso per quella cartolina. La cartolina che da Stresa, se girate le spalle alle isole, a quelle tre gemme incastonate nel cuore del lago, è bella come la foto di grigio quando fa brutto, sale su verso l'alto. Verso la cima del Mottarone. Un passo, a un minuto, a un tiro di fune della funivia.

(segue a pagina tre)

Bandierina Egonu

Sarebbe fantastico, un onore per il paese. Paola Egonu, pallavolista, sarebbe stata felice di essere portabandiera per l'Italia alle Olimpiadi. L'idea in realtà non era proprio sua, ma di Gaia Piccardi del Corriere. Poi il Co-

ntro Mastro Ciliegia na per l'Italia alle Olimpiadi. L'idea in realtà non era proprio sua, ma di Gaia Piccardi del Corriere. Poi il Co- li ha scelto, o meglio in epoca di tensioni di genere ha scelto di non accogliere i portabandiera sono diventati due, il ciclista Elisa Viviani e la tiratrice Jessica Rossi, ori olimpici. Ottima scelta e per Egonu sarà per la prossima volta. Invece al Corriere ci sono rimasti male e la columnist Elvira Serra ha scritto: "Un po' di rammarico possiamo ammettere di provarlo, perché Paola Egonu avrebbe rappresentato non solo noi, ma anche gli altri: quelli che ancora non riescono a fare coming out, che ancora ricevono insulti razzisti". Come dire che Viviani e Rossi non ci rappresentano tutti. Per Serra sarebbe stato diverso. Ma "diverso" non indica un valore: buono contro cattivo, bello invece di brutto. Diverso non è migliore, è semplicemente non uguale. Farne una malattia o peggio una nera campagna giornalistica, che è più ridicolo, è una forzatura. Dire "l'arcobaleno splende dopo un temporale" e trasformare una persona nella "parte migliore di noi" è fare una bandierina. Forse eccessiva, sventolata da un giornale mainstream. (Massimo Crippa)

Il presidente dell'Emilia

"Il Pd non sia il partito della conservazione", ci dice Bonaccini

"Semplificare serve. E bene la dote ai Renni, ma nel complesso abbassiamo le tasse al ceto medio"

Draghi, il Colle e Bologna

Roma. A rappresentare il "partito delle soprintendenze", Stefano Bonaccini non ci sta. «La semplificazione burocratica non va messa in contrapposizione né con la tutela ambientale né con la lotta alla corruzione», dice al Foglio il presidente dell'Emilia-Romagna. Quanto all'altra accusa, ricorda quella che vorrebbe il Pd come il partito della "dote", il presidente dell'Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, non irragionevole: la proposta di Enrico Letta sulla tassa di successione per la "dote" è un'operazione di vederla inserita in una riforma complessiva del fisco volto a diminuire il carico fiscale per il ceto medio. E in ogni caso, come a ribadire la distanza dalla cultura romana, prova a promettere la sua terra, la sua ragione, come modello virtuoso. "Proprio in questi giorni - dice - cade il nono anniversario del terremoto del 2012: la ricostruzione è pressoché completata, a un ritmo che non è quello a cui questo paese è abituato". (Valentini segue nell'inserto I)

La tassa di Letta

Ciò che conta dell'imposta di successione non è il valore economico, ma quello simbolico

Roma. Su un tema Enrico Letta ha sicuramente ragione: discutere dell'imposta di successione non può essere un tabù. Non è un'idea (solo da boicottare, dato che era vista da favore da un liberale classico come Luigi Einaudi) è presente, a livelli più elevati che in Italia, in paesi capitalisti più sviluppati e avanzati come Stati Uniti e Regno Unito, infine è difficile trovare una motivazione "etica" per rigettare la tassazione delle eredità quando si tassano in maniera molto più consistente redditi da lavoro e da capitale, consumi e patrimoni. Ciò che, invece, è interessante discutere è se la proposta di Letta e del Pd abbia un valore simbolico o risolva qualche problema concreto. (Cipriani segue nell'inserto I)

Il test Cdp per Draghi

Puolemo in uscita? Il premier vuole Scannapieco. Colpo per i grillini. Che ripiegano su Fs

Roma. Più il M5s lo difendeva e più lui si indeboliva. Tanto che adesso il primo ad aver capito che la sua conferma in Cassa depositi e prestiti è appesa a un filo è proprio Fabrizio Paolucci. Per i grillini - da Luigi Di Maio a Giuseppe Conte - sarebbe l'ultimo voto, forse quello più pesante, a venire giù manu militari delle truppe draghiane. E' adrenalina nell'aria. Anche perché il premier è volato a Bruxelles lasciando tutti i partiti nell'incertezza. Che poi altro non è che la conferma di un metodo già visto in quasi cento giorni: Draghi ascolta tutti, ma alla fine decide lui. E così, avanzando Scannapieco alla guida di Cdp. Tra domani e giovedì il responso. (Cassanese segue nell'inserto I)



il Giornale



MARTEDÌ 25 MAGGIO 2021

DAL 1974 CONTRO IL CORO

Anno XLVIII - Numero 122 - 1,50 euro*

www.ildgiornale.it
039 2324071 | Giornale | Giornale | Giornale

Domani in edicola: la vera storia del referendum che ha cambiato l'Italia

RAPPORTO CHOC

**Usa: «Medici col Covid a Wuhan nel 2019»
Ora trema Speranza:
il braccio destro dai pm**

■ Secondo i media Usa tre medici cinesi a Wuhan avevano il Covid già nel novembre del 2019. Pechino ha mentito? Intanto i pm di Bergamo hanno sentito il capo di gabinetto di Speranza.

Angeli, Guelpa e Manti alle pagine 12-13

**QUELLO CHE PECHINO
NON CI VUOLE DIRE**

di Gian Micalessin

Da fiducia ad una Cina dove nel 2017 il Premio Nobel Liu Xiaobo venne fatto morire in prigione, dove ai condannati alla pena capitale vengono espiantati gli organi, dove centinaia di migliaia di musulmani della provincia dello Xinjiang vengono deportati in autentici lager già non era facile. Lo è ancor di più dopo la pubblicazione sul *Wall Street Journal* delle rivelazioni dell'intelligence statunitense secondo cui i primi ad ammalarsi di Covid, nel novembre 2019 - ovvero un mese e passa prima dell'effettivo allarme lanciato da Pechino il 31 dicembre - furono tre scienziati dell'Istituto di virologia di Wuhan. Ovvero tre scienziati del centro di ricerca dove la dottoressa Shi Zhengli, massima esperta cinese di coronavirus, lavorava ad un vaccino capace di prevenire epidemie simili a quella Sars considerata il precursore del Covid 19. Che il ruolo della dottoressa Shi Zhengli e del laboratorio fossero quantomeno ambigui lo si era già capito un anno fa. Allora la ricercatrice aveva ammesso in un'intervista a *Scientific American* di aver temuto che il contagio si fosse sviluppato proprio nel suo istituto. «Potrebbe esser arrivato dai nostri laboratori» - ammise la dottoressa che aggiunse «quello è stato un vero peso, non ho chiuso occhio per giorni». Un dubbio costato caro. All'indomani di quelle dichiarazioni venne, infatti, imbavagliata e messa nell'ombra. Ma alcuni dubbi sono emersi anche sul versante italiano. Soprattutto dopo la mancata pubblicazione di *Perché guariremo*, il libro del ministro della Salute Roberto Speranza prima annunciato e poi ritirato dagli scaffali. Nelle sue pagine, come già notato da *il Giornale*, Speranza ricorda che fin da dicembre «si rincorrevano le voci su nuovi focolai virali» nella provincia di Wuhan. Una notazione singolare visto che il primo annuncio ufficiale delle autorità cinesi risale al 31 dicembre. Ed ancor più singolare risulta, con il senno di poi, il vertice (...)

segue a pagina 12

TRAME ROSSE

I sabotatori di Draghi

Tasse, diritti, licenziamenti: altro che Salvini, è la sinistra di Letta a destabilizzare il governo. Ma il premier fa diga Comunali, Tajani: coalizione unita ovunque

TESTA A TESTA TRA I PAPERONI DEL MONDO

Arnault-Bezos, derby da ricchi fra lusso di una volta e delivery

di Angelo Allegri



A CONFRONTO Bernard Arnault (Lvmh) e Jeff Bezos (Amazon)

Da una parte l'economia di una volta, quella che si vede e si capisce, che si indossa e, perché no, si beve. Dall'altra i colossi del web costruiti su algoritmi e astrazioni digitali. Da una parte il numero uno mondiale del lusso, Bernard Arnault, patron del gruppo Lvmh; dall'altra Jeff Bezos, fondatore di Amazon. Ieri Arnault ha superato Bezos in ricchezza, almeno per qualche ora...

a pagina 15

di Adalberto Signore

Dopo la tassa di successione, il caso della proroga del blocco dei licenziamenti. Con Mario Draghi costretto in meno di una settimana a dribblare non uno, ma due diversi affondi che arrivano da un Pd ormai più di lotta che di governo. Una curiosa inversione di tendenza (...)

segue a pagina 3
servizi alle pagine 2-3 e 10-11

RAFFICA DI NOMINE

**Poltrone di Stato
le scelte su Fs e Cdp**

Napolitano a pagina 4

L'ANALISI

Perché la sinistra vuole la Meloni come nemico

di Augusto Minzolini

Il ragionamento in fondo te lo aspetti, perché in altri periodi e con altri personaggi, nelle diverse stagioni del bipolarismo italiano quella musica l'hai sentita tante volte. In uno dei corridoi di Montecitorio l'ex ministro del governo Conte e lettiano di ferro, Francesco Boccia, si lancia in un elogio sperticato (...)

segue a pagina 10

STRESA, LA TRAGEDIA DELLA FUNIVIA

Cavo a pezzi, freni ko «Usura da lockdown»

Lucia Galli e Stefano Zurlo

Il cavo della funivia del Mottarone era a pezzi, i freni erano andati. L'ultima ipotesi è forse la più agghiacciante: colpevole dell'usura sarebbe stato il lockdown. Ma restano le ombre sulla manutenzione: «Situazione mai vista prima: controlli poco sofisticati». Si indaga per omicidio plurimo e disastro colposo. Il governo: turisti da tutelare.

con Alfano e Giannini
da pagina 6 a pagina 9

ULTIMO DONO D'AMORE

Il piccolo Eitan salvato dal papà con un abbraccio



di Andrea Cuomo

Essere due volte padre. Generare due volte la stessa creatura, la prima regalando la vita e la seconda custodendola con le unghie e con i denti. L'ultimo abbraccio di Amit Biran ha salvato la vita di Eitan, il suo figlio cinqueenne, in quel volo di qualche decina di metri di quella cabina (...)

segue a pagina 9

Itabus

**Alta qualità
a partire da € 1,99***

Acquista su **itabus.it**

Itabus, la rivoluzione si fa strada.

*Trasporto in 3 ore. 21 giorni prima della partenza. Disponibilità limitata.

LA PELLICOLA SULLA FAMIGLIA SGARBI

Pozzetto e la riscossa dei comici

Meritato Nastro d'argento per il film di Avati

di Pedro Armocida

Qualcosa sta cambiando. Forse a rilento, anzi sicuramente, ma i primi segnali ci sono e sembrano confortanti. Anche i premi, oltre al pubblico, iniziano a prendere in considerazione gli attori delle commedie, veri e propri Re Mida della nostra cinematografia, insomma quelli che tengono in piedi tutta la baracca. La commedia è il genere principe del cinema italiano, anche (...)

segue a pagina 25

L'UOMO DAI DUE VOLTI

**Morto Mosley,
padre-padrone
della Formula 1**

Umberto Zapelloni

a pagina 27

IL GIORNO

MARTEDÌ 25 maggio 2021
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it

CRASTAN
1870
100% ORZO ITALIANO

Milano, l'imprenditore non risponde al gip

Barbablù era un seriale Spuntano 10 vittime e una rete di complici

Giorgi a pagina 19



Arresti a Milano e in Brianza

Addio bosco Lo spaccio ora è sui binari

Crippa e Palma in Lombardia

ristora
INSTANT DRINKS

Il giallo dei freni, si indaga per disastro

La procura di Verbania vuole capire come si è tranciato il cavo della funivia e perché non ha funzionato il sistema di sicurezza. Di chi è l'impianto? La Regione Piemonte lo ha ceduto al Comune di Stresa, ma il passaggio di proprietà non è stato completato

Moroni
a pagina 3

Il Paese delle tragedie

La prima riforma è mettere l'Italia in sicurezza

Massimo Donelli

Una grande e inaccettabile tragedia, un colpo durissimo per l'Italia che si prepara ad accogliere nuovamente milioni di turisti. La strage di Stresa, 14 morti nell'incidente della funivia che porta al Mottarone, è un pessimo biglietto da visita per l'imminente stagione estiva. E, nello stesso tempo, un avvertimento: impossibile pensare di rilanciare il Paese senza aver provveduto, prioritariamente, a metterlo in sicurezza. Il crollo del Ponte Morandi (Genova, 14 agosto 2018, 43 morti), ancor prima la strage ferroviaria di Viareggio (29 giugno 2009, 32 morti), lo scontro fra due treni in Puglia, tra Andria e Corato (12 luglio 2016, 23 morti), il deragliamento di Ploftello (25 gennaio 2018, 3 morti).

Segue a pagina 2

EITAN È L'UNICO SOPRAVVISSUTO GRAZIE AL PADRE CHE LO HA PROTETTO IL PICCOLO DI 5 ANNI È INTUBATO. DECISIVE LE PROSSIME 48 ORE

L'ABBRACCIO DI PAPÀ



Amit Biran, 30 anni, morto domenica sul Mottarone. Era con il figlio Eitan, 5 anni, che si è salvato grazie al padre

Servizi da pagina 3 a pagina 9 e altri Servizi nelle Cronache

DALLE CITTÀ

Milano

«La Regione No ai vaccini in vacanza Dovete tornare»

Anastasio nelle Cronache

Milano

Rom truffatori con Bitcoin Un arresto e denunce

Palma nelle Cronache

Pavia

Addio a Filippi Guidò la cattura dell'ex Br Moretti

Marziani nelle Cronache



L'attore è in ospedale dopo una caduta in casa

Buzzanca ricoverato Figli e compagna litigano

Jannello a pagina 17



Nastro d'argento speciale per il film di Pupi Avati

L'altro volto di Pozzetto «Stavolta niente risate»

Bogani a pagina 27

Itabus
Viaggia in alta qualità
a partire da
€ 1,99*
Acquista su [itabus.it](https://www.itabus.it)
*tutte sotto le 3 ore, 21 giorni prima della partenza. Disponibilità limitata.
Itabus, la rivoluzione si fa strada.



**Giovedì l'ExtraTerrestre**

AMIANTO Fuorilegge dal '92 perché cancerogeno, è ancora tra noi. Fibre killer in decine migliaia di edifici, anche in ospedali e scuole. Bonifiche al palo

**Culture**

JEAN-PAUL SARTRE Recalcati rilegge la sua opera nel segno della psicoanalisi di Lacan
Claudio Tognonato pagina 10

**Visioni**

KIAROSTAMI Al Centre Pompidou una mostra dedicata al regista iraniano: fotografie, film, poesie
Eugenio Renzi pagina 12

■ CON 1971-1979 ALBUM
■ EURO 2,00
■ CON LE MONDIE DIPLOMATIQUE
■ EURO 2,00

il manifesto

MARTEDÌ 25 MAGGIO 2021 - ANNO LI - N° 122

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Il presidente di Confindustria Carlo Bonomi foto di Claudio Furlan - LaPresse

Ti licenzio quando voglio

Le pressioni di Confindustria hanno la meglio. A quattro giorni dal consiglio dei ministri, Draghi decide di cancellare il compromesso voluto dal ministro Orlando: salta il blocco dei licenziamenti fino al 28 agosto. Le imprese avranno mani libere dal 1° luglio

pagina 2



QUEL PASTICCIACCIO TRA PUBBLICO E PRIVATO. ALLA GARA PER L'AMMODERNAMENTO UN SOLO PARTECIPANTE

Stresa, groviglio di responsabilità

■ Il giorno dopo la tragedia della funivia del Mottarone, che ha causato 14 vittime, sono molte le anomalie e i dubbi che spuntano attorno alla domanda: quanto era evitabile l'incidente? L'ammodernamento era stato congruo, la manutenzione ordinaria continua e la vigilanza attenta?

Tra i reati ipotizzati dagli inquirenti ci sono «disastro colposo», omicidio plurimo colposo e lesioni colpose per il bimbo ferito in ospedale. Ma i pm prospettano anche il raro reato di attentato alla sicurezza dei trasporti. Dario Balotta, presidente dell'Osservatorio nazionale Infrastrutture e Trasporti, punta il dito contro la decisione, dopo la tragedia del ponte Morandi, di unificare la vigilanza del settore stradale a quello ferroviario con l'organo Ansfas, attivo dal gennaio 2019, lasciando temporaneamente in un limbo le funivie. **RAVARINO A PAGINA 6**

■ La cremagliera dell'800 venne smantellata per fare posto alla strada e alla funivia. La perdita della funivia è un duro colpo all'economia e al lavoro della zona. Lo capiremo presto». Intervista all'alpinista Alberto Paleari, guida delle vette di Stresa per centinaia di appassionati. **STEFANO ARDITO A PAGINA 7**

PARLA L'ALPINISTA ALBERTO PALEARI Il mio Mottarone, ora sarà dura

■ «La cremagliera dell'800 venne smantellata per fare posto alla strada e alla funivia. La perdita della funivia è un duro colpo all'economia e al lavoro della zona. Lo capiremo presto». Intervista all'alpinista Alberto Paleari, guida delle vette di Stresa per centinaia di appassionati. **STEFANO ARDITO A PAGINA 7**

Moussa Balde Una morte che pesa come un macigno

MARCO REVELLI

«Non un nome, non un volto, ci hanno provato per giorni a farci scomparire dalle cronache della realtà». Comincia così il messaggio degli attivisti del centro sociale 'La talpa e l'orologio' di Imperia. — segue a pagina 5 —

Tassa di successione Convergenze curiose Einaudi-Keynes

STEFANO LUCARELLI

Potrebbe essere utile al capitale umano del Paese, o almeno a quello della sua classe dirigente, se Draghi nell'analisi delle proposte di politica economica, ricordasse i ragionamenti dei grandi economisti. — segue a pagina 14 —

Debito Le molte (troppe) variabili per disinnescarlo

VINCENZO COMITO

Una questione rimasta relativamente in sordina nel dibattito politico in corso relativo al Recovery plan nazionale riguarda l'andamento del debito pubblico e come gestirlo. — segue a pagina 15 —

Lele Corvi**VENTIMIGLIA**

Aggredito e recluso 23enne suicida al Cpr



■ La procura di Torino ha avviato accertamenti sulla morte di Moussa Balde. Il ragazzo era stato aggredito il 9 maggio scorso a Ventimiglia e poi rinchiuso nel Cpr di Torino perché senza documenti. Domenica si è tolto la vita. La sua storia e le reazioni politiche. **MERLINO A PAGINA 5**

COMUNALI

Salvini-Meloni, lite sui candidati

■ Nuovo vertice a vuoto del centrodestra sui candidati sindaco. Nel pomeriggio l'accordo sembra a un passo, ma è di nuovo fumata nera. Salvini punta sulla presidente di Federfarma Annarosa Racca a Milano («l'ipotesi della mia designazione non ha alcuna concretezza», mette le mani avanti lei); a Roma cresce il tribuno radiofonico Enrico Michetti. Ma Giorgia Meloni frena: ci sono anche altri. E il SS Roberto Fico si chiama fuori dalla corsa a Napoli: «Resto a fare il presidente della Camera». **CARUGATTI E SANTORO A PAGINA 4**

REPORTAGE

Gaza sventrata si chiede «perché»



■ Tra le macerie da cui sono stati estratti i corpi di 250 palestinesi, molti dei quali bambini, dopo 11 giorni di pesanti raid israeliani. Strade e infrastrutture fuori uso, distrutti deliberatamente e «fuori di ogni logica» anche i centri medici. La Striscia è di nuovo in ginocchio. **GIORGIO A PAGINA 9**

all'interno

Myanmar Un rohingya nel governo clandestino

EMANUELE GIORDANA

PAGINA 8

Bielorussia Aereo dirottato Usa e Ue contro Lukashenko

EMILIANO SQUILLANTE

PAGINA 9

Colombia/Intervista «Trattare con lo Stato killer è inutile»

CLAUDIA FANTI

PAGINA 16



IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIOXX N° 142
ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20, N. 1, 620/96

Fondato nel 1892



Martedì 25 Maggio 2021 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A 50MM L. PRODOTTO "IL MATTINO" - "IL MATTINO" - EURO L20

L'Eurovision
Maneskin, negativo
il test antidroga
La resa francese:
«Vittoria meritata»
Mattia Marzi a pag. 19



La lotta alla camorra
Minacce a Saviano
e Capacchione: boss
e avvocato condannati
Leandro Del Gaudio a pag. 11



Il libro di Niola-Moro
Il ritorno del bacio
dopo il lockdown
la vita e l'arte
a fior di labbra
Titti Marrone a pag. 43



Lo scenario

IL LIBANO DIMENTICATO E LA BOMBA IMMIGRATI

Bernard E. S. Khoury

Il 20 maggio scorso, l'ambasciata siriana a Beirut ha aperto le porte ai siriani residenti in Libano - per buona parte rifugiati - per consentire loro di votare per le presidenziali che si terranno in Siria il 26 maggio. Con il supporto del regime di Damasco, sono stati organizzati pullman da cui risuonavano canti di supporto all'attuale Presidente siriano Bashar al-Assad, con l'esposizione delle bandiere siriane: una chiara provocazione nei confronti della popolazione libanese, che per 30 anni circa ha patito sofferenze e soprusi per mano del regime siriano, che dal 1976 al 2005 ha militarmente occupato il Libano, e dopo il 2005 non ha mai smesso di esercitare la sua influenza su un Paese, il Libano, che ha sempre considerato come una provincia siriana. Dal 1976 ad oggi, sono state centinaia le vittime politiche e civili del regime siriano in Libano, compreso l'ex premier Rafiq Hariri, simbolo della ricostruzione del Libano dopo la guerra civile, assassinato il 14 febbraio del 2005, ispiratore della risoluzione ONU 1559 che portò al ritiro delle forze siriane dal Libano e che chiede, tra l'altro, il disarmo di tutte le milizie, compresa quella di Hezbollah.

In Libano, su una popolazione di 4 milioni di abitanti circa, vi sono 1,5 milioni di rifugiati siriani e 1 milione di palestinesi. Secondo diversi osservatori internazionali, migliaia tra i rifugiati siriani che hanno votato per Bashar al-Assad, hanno implicitamente perso lo status di rifugiati, e dovrebbero dunque rientrare in Siria.

Continua a pag. 43

«Un'imboscata da Orlando così non si aiuta il lavoro»

► **L'intervista al Mattino** Bonomi: «Licenziamenti, metodo inaccettabile. Il problema del Sud non sono le risorse ma la capacità di spenderle bene»

Il riconoscimento del Mattino



Il Premio Serao a Igiaba Scego la scrittrice che unisce i mondi

Va alla scrittrice italo-somala Igiaba Scego - dopo Arslan, Nafisi e Maraini - il premio letterario edizione 2021 che «Il Mattino» ha intitolato alla sua cofondatrice, Matilde Serao. Nella sua scrittura si mescolano sapientemente radici e ali di più lingue e più terre.

Trotta a pag. 18

Nando Santonastaso
a pag. 3

L'analisi

Letta spinge il Pd
più a sinistra
spina nel governo

Marco Conti a pag. 43

L'investimento

Lioni, il borgo 4.0
delle auto
senza guidatore

Giulio D'Andrea a pag. 15

Strage della funivia il cavo spezzato appena controllato

► L'ultima verifica sull'impianto il 3 maggio
In arrivo i primi indagati per disastro colposo

Per il disastro della funivia a Stresa ora s'indaga sull'operato della Regione Piemonte e su quello dei gestori dell'impianto. «Test sui freni sono stati eseguiti lo scorso 3 maggio». I magistrati sono però al lavoro per verificare la manutenzione e gli aspetti legati alla concessione dell'impianto. In arrivo i primi avvisi di garanzia. Il Comune di Stresa: «L'impianto è della Regione Piemonte».

Guasco, Nicola e Savelli
alle pag. 4 e 5

L'impianto Eav

«Monte Faito, cambiate
tutte le funi nel 2019
Revisione ogni 5 anni»

Lorenzo Calò

«F univia del Faito la revisione è stata effettuata poche settimane fa. E nel 2019 cambiati i fili»: lo spiega il direttore Antonio Rozza.

Il dopo Gattuso

Conceição
oggi il vertice
decisivo
Il nodo Porto



Pino Taormina

S ergio Conceição conquista rapidamente la pole position nella corsa alla panchina del Napoli. De Laurentiis è certo di avere in tasca il sì del tecnico che nelle ultime quattro stagioni ha guidato il Porto alla conquista di due campionati. Ma resta il nodo contratto con i portoghesi.

A pag. 20

● Errori e rimedi

PRIMA DI TUTTO
VA RINFORZATA
LA SOCIETÀ

Francesco De Luca

In attesa che sia presa la decisione su Sergio Conceição il Napoli allarghi i suoi orizzonti.

A pag. 42

● Controcampo

MERTENS-CUADRADO
SE LA STAGIONE PASSA
(ANCHE) DAI RIGORI

Marilicia Salvia

A voler essere precisi e mantenere il minimo sindacale di lucidità, va evidenziato che ci manca un rigore.

A pag. 42

Lo stop dei sindaci: le priorità sono altre

Vaccinazioni in vacanza il no di Capri e Amalfi

Gigi Di Fiore

L'idea è di Federalberghi: consentire la somministrazione della seconda dose di vaccino in vacanza, nelle località scelte dai turisti. Freddo il commissario per l'emergenza, Figliuolo, tiepide le Regioni. In Campania, i pareri dei sindaci delle principali località turistiche non sono concordi, ma il sindaco di Sorrento ha sposato la proposta. Contraria è Capri, isola covid free. Il sindaco Lembo: «È difficile».

A pag. 9

La conferma dei medici

«Bangkok, napoletano
con la polmonite Covid
già nell'inverno 2019»

Maria Chiara Aulizio

Pasquale Onorato è il «paziente meno uno». E i documenti trasmessi dall'ospedale di Bangkok confermano la tesi che abbia contratto il Covid già nell'inverno 2019.

A pag. 6

IL CAMBIO DI STAGIONE TI BUTTA GIÙ?

IL MASSIMO DELL'ENERGIA

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.



Il Messaggero



211 € 1,40* ANNO 143-N° 142
ITALIA
Sped. in A.P. 0333/2002 con L. 4/2004 art. 1 c. 1 B2B RM

NAZIONALE



Martedì 25 Maggio 2021 • S. Beda

IL GIORNALE DE

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

IL VACCINO GIORNO PER GIORNO
Dati settimanali ieri:
539.034
Dati settimanali in totale:
31.060.071
Rapporto dati quotidiani rispetto al giorno precedente: **-1,2%**
Rapporto dati settimanali rispetto alla settimana precedente: **+22,2%**



Già scattata la nuova stagione Lazio, l'offerta di Lotito a Inzaghi: nessun aumento Gattuso e Mihajlovic pronti Roma, Mourinho: tre rinforzi
Abbate e Carina nello Sport

Damiano, niente cocaina Maneskin, la Francia ci ripensa: «Vittoria regolare e meritata» Ora è derby tra Roma e Milano per ospitare l'Eurovision 2022
Marzi a pag. 23



Crescere insieme L'occasione del Giubileo che avvicina il Paese

Alessandro Campi

La contesa romano-milanesese, che dura ininterrottamente da quando l'Italia s'è unificata, non è stata solo un passatempo goliardico condito di amenità estetico-antropologiche e di reciproci pregiudizi (ora innocenti, ora offensivi). Ci sono state anche serie ragioni d'ordine politico, sociale, culturale ed economico che hanno sorretto il dualismo tra il cuore economico-produttivo e quello politico-amministrativo del Bel Paese. Fattori tutti ben conosciuti e che non vale la pena ripetere e riprendere.

Conviene piuttosto chiedersi, col senno di poi e mentre si è alle prese con una crisi che non ha precedenti nella nostra storia, quanto questa contrapposizione, certamente reale, abbia fatto male alla nazione tutta e se tra Milano e Roma non sia il caso - ferme le rispettive specificità, ivi comprese quelle temperamentalistiche - di avviare una stagione nuova, nel segno della cooperazione e di una maggiore condivisione di obiettivi e traguardi comuni. Nell'interesse non solo di milanesi e romani, va da sé, ma degli italiani tutti.

Vanno in questa direzione, ad esempio, le recenti e non del tutto scontate dichiarazioni del Presidente di Confindustria, il lombardissimo, per nascita e storia professionale, Carlo Bonomi. Che ad un Paese disabitato a guardare al domani e a programmare il proprio futuro (-)

Continua a pag. 24

«Licenziamenti, intese tradite così non si fanno le riforme»

► **L'intervista Bonomi (Confindustria): «Il governo ignora le nostre proteste»**
Mediazione di Draghi: blocco solo per le aziende che usano la Cig ordinaria

ROMA «Un metodo inaccettabile, così non si fanno riforme». Lo afferma il presidente di Confindustria Carlo Bonomi di fronte alla proroga del blocco dei licenziamenti siglato al 28 agosto. «Tradito l'accordo siglato a marzo con il governo». La mediazione del premier Draghi: blocco solo per le aziende che usano la Cig ordinaria.

Bassi, Bisozzi, Conti Di Branco e Santonastaso alle pag. 2, 3 e 5

Mobilitati i medici di base per immunizzare chi non si presenta

Vaccini, un algoritmo stana gli over 60 E il Pass andrà sulle app Io e Immuni

Mauro Evangelisti

Un algoritmo per stanare gli over 60 non vaccinati. Vertice con Speranza

e il generale Figliuolo: «Necessario fare dialogare le banche dati». Green pass sulle app Io e Immuni.

A pag. 10



Dopo il dirottamento

Ue, stop voli e sanzioni «Chiusi i cieli bielorusi»

BRUXELLES «No-fly zone» sulla Bielorussia, stop all'atterraggio e al sorvolo sullo spazio aereo Ue per la compagnia di bandiera del Paese, sanzioni per colpire chi finanzia il regime di Aleksandr Lukashenko. Così il Consiglio europeo dopo il dirottamento del volo Ryanair Ate-Atene-Vilnius ad opera del regime bielorusso e l'arresto del giornalista e oppositore Roman Protasevich.

D'Amato e Rosana a pag. 13

Gli amici di Roma raccontano il giovane iraniano morto sul Mottarone: «Gelataio e ingegnere dal grande cuore»



«Hesam, il sogno spezzato»

Hesam Mohammadreza, 31 anni, e la sua fidanzata Serena Cosentino, 27 anni Nicola e Savelli a pag. 7

Funivia, nel mirino Regione e gestori Il giallo del test-freni

► «Verifiche datate 3 maggio». Pm al lavoro su manutenzione e concessione dell'impianto

dal nostro inviato Claudia Guasco

Seresina, ora s'indaga sulla Regione Piemonte e sui gestori della funivia. «Test sui cavi eseguiti il 3 maggio». 1 pm al lavoro sulla manutenzione e sulla concessione dell'impianto.

A pag. 6

L'esperto Biondini

«Anticipare i controlli dopo i lunghi stop»

ROMA L'esperto del Politecnico di Milano Fabio Biondini: «Anticipare le revisioni dopo chiusure lunghe».

Scarpa a pag. 9

Riforma del processo

Separazione, figli e mantenimento Basterà un giudice

Michela Allegri

Separazioni, figli e assegni: tutto con lo stesso giudice. Nella riforma del processo civile spunta il rito unico, varrà anche per le coppie di fatto. Nella causa con cui si divide si potrà presentare anche la domanda di divorzio. Le novità sono contenute nel pacchetto di emendamenti presentato dalla commissione istituita dalla guardasigilli, Marta Cartabia.

A pag. 15

SECURITY 60®
LA PERSIANA BLINDATA ORIENTABILE PIÙ VENDUTA AL MONDO NELLA SUA CATEGORIA

L'UNICA PERSIANA IN ACCIAIO CON LAMELLE ORIENTABILI OSCURANTI CERTIFICATA IN CLASSE 3 ANTIEFFRAZIONE

ANCHE IN ACCIAIO INOX

TROVERAI LA PERSIANA SECURITY 60® PRESSO I MIGLIORI ARTIGIANI E SHOW-ROOM DELLA TUA CITTÀ

www.security60.it www.tecnometalsystem.it

SEGNO DEL CANCRO IN PRIMA FILA

Buongiorno, Cancro! Chi meglio di voi assorbe così intensamente e profondamente ogni influsso della Luna, positivo o negativo che sia? Nessuno, voi siete figli della Luna, dopo di lei arrivano le stelle. Queste Lune, che chiudono il mese di maggio e aprono quello di giugno, sono speciali, lanciatevi prima in affari e poi nelle conquiste d'amore. La passione di Marte è adesso una vostra esclusiva, ce la farete anche con quella che tira (o quel tipo), che finge indifferenza. Auguri.

L'oroscopo all'interno

* € 1,20 in Umbria. € 1,40 nelle altre regioni. Tardem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, il Messaggero • Corriere dello Sport Stadio € 1,40; nel Molise, il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport Stadio € 1,50. * Le grandi battaglie di Roma antica - vol. 1 - € 7,80 (SOL. LAZIO).

il Resto del Carlino

MARTEDÌ 25 maggio 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

CRASTAN
1870
100% ORZO ITALIANO

Ferrara, la pista: una vendetta

**Cadaveri carbonizzati:
per i due cugini uccisi
accusati padre e figlio**

Malavasi nel Fascicolo Regionale



Faenza: «Danno alla città»

**Delitto di Ilenia,
il Comune:
noi parte civile**

Donati nel Fascicolo Regionale

ristora
INSTANT DRINKS

Il giallo dei freni, si indaga per disastro

La procura di Verbania vuole capire come si è tranciato il cavo della funivia e perché non ha funzionato il sistema di sicurezza. Di chi è l'impianto? La Regione Piemonte lo ha ceduto al Comune di Stresa, ma il passaggio di proprietà non è stato completato

Moroni
a pagina 3

Il Paese delle tragedie

**La prima riforma
è mettere l'Italia
in sicurezza**

Massimo Donelli

Una grande e inaccettabile tragedia, un colpo durissimo per l'Italia che si prepara ad accogliere nuovamente milioni di turisti. La strage di Stresa, 14 morti nell'incidente della funivia che porta al Mottarone, è un pessimo biglietto da visita per l'imminente stagione estiva. E, nello stesso tempo, un avvertimento: impossibile pensare di rilanciare il Paese senza aver provveduto, prioritariamente, a metterlo in sicurezza. Il crollo del Ponte Morandi (Genova, 14 agosto 2018, 43 morti), ancor prima la strage ferroviaria di Viareggio (29 giugno 2009, 32 morti), lo scontro fra due treni in Puglia, tra Andria e Corato (12 luglio 2016, 23 morti), il deragliamento di Pioletto (25 gennaio 2018, 3 morti).

Segue a pagina 2

**EITAN È L'UNICO SOPRAVVISSUTO GRAZIE AL PADRE CHE LO HA PROTETTO
IL PICCOLO DI 5 ANNI È INTUBATO. DECISIVE LE PROSSIME 48 ORE**

L'ABBRACCIO DI PAPÀ

Amit Biran, 30 anni, morto domenica sul Mottarone. Era con il figlio Eitan, 5 anni, che si è salvato grazie al padre



Servizi da pagina 3 a pagina 9

DALLE CITTÀ

Bologna, l'intervista

**Il patto di Lepore
per notti sicure
nella zona
universitaria**

Rosato in Cronaca

Bologna, verso le primarie

**Pranzo proibito
La candidata Conti
dentro il ristorante**

Servizio in Cronaca

Bologna, due rapine

**Rolex strappati
a un medico
e un pensionato**

Tempera in Cronaca



L'attore è in ospedale dopo una caduta in casa
**Buzzanca ricoverato
Figli e compagna litigano**

Jannello a pagina 17



Nastro d'argento speciale per il film di Pupi Avati
**L'altro volto di Pozzetto
«Stavolta niente risate»**

Bogani a pagina 27

Itabus

Viaggia in alta qualità
a partire da
€ 1,99*
Acquista su [itabus.it](https://www.itabus.it)

*Billetto sotto le 3 ore, 21 giorni prima della partenza. Disponibilità limitata.

Itabus, la rivoluzione si fa strada.

AUTOURTITI

Via Amba Alagi 1-35r
tel. 010-267322

MARTEDÌ 25 MAGGIO 2021

IL SECOLO XIX

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

1,50€ - Anno CIOXX - NUMERO 122, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

**ORARIO
CONTINUATO**
INTERVENTI
SERVIZIO SU
PRENOTAZIONE
TEL. 010.267.322
www.autourtiti.it

I DUE INTERROGATORI DOPO LA DENUNCIA IN CUI SILVIA HA RICOSTRUITO LA NOTTE DA INCUBO NELLA VILLA DI GRILLO

«Io piangevo, Ciro e gli altri ridevano Mi hanno trattata come spazzatura»

«Sono stata insultata e picchiata. Non ho gridato prima per paura, poi perché mi sentivo morire... distrutta e congelata. Quei ragazzi mi han-

no visto piangere e stare male, ma ridevano fra di loro». Così Silvia, studentessa italo-norvegese di 19 anni, ha raccontato nella sua deposizione

ai pm, il presunto stupro di gruppo avvenuto il 17 luglio 2019 nella casa di Beppe Grillo a Porto Cervo, in Sardegna.

L'ARTICOLO / PAGINA 9



La villa di Beppe Grillo a Porto Cervo

LA TELECAMERA DELLA STAZIONE SULLA VETTA DEL MOTTARONE HA FILMATO TUTTA LA SEQUENZA DELLA TRAGEDIA. LA PROCURA INDAGA PER OMICIDIO E DISASTRO COLPOSO

C'è un video sugli ultimi attimi Quattordici secondi di terrore

Doppio mistero per la funivia precipitata: il cavo non tranciato di netto e i freni testati appena 20 giorni fa

La tragedia di Stresa è tutta concentrata in 14 secondi di terrore: c'è un filmato che la riprende. È quello della telecamera in cima al Mottarone. Ma il video, finora, non risolve il doppio mistero della funivia precipitata: il cavo non tranciato di netto e i freni testati appena 20 giorni fa. La Procura indaga per omicidio e disastro colposo. SERVIZI / PAGINE 2-5

IL DESTINO DELL'UNICO SOPRAVVISSUTO

Eitan salvato dall'abbraccio di papà
MICHELA MARZANO

I medici pensano che a salvare il piccolo Eitan sia stato l'abbraccio del padre. Lo assistono da domenica, da quando il bimbo, dopo la tragedia di Stresa, è arrivato all'ospedale Regina Margherita di Torino. SEQUE / PAGINA 11



LA PROPOSTA

Emanuele Rossi

Possetti: «Una legge per sostenere le vittime dell'incultura»

L'ARTICOLO / PAGINA 5

IL COMMENTO

MARCO MENDUNI

L'ITALIA COLPEVOLE DA PONTE MORANDI AI MORTI DI STRESA

I parenti delle vittime della tragedia di ponte Morandi lanciano una proposta che arriva subito dopo la strage della funivia: un fondo alimentato dallo Stato che risarcisca i familiari delle vittime dell'incultura, costretti a sopravvivere allo strazio della perdita e a un dolore che non si spegne. Costretti spesso anche ad affrontare un terribile percorso a ostacoli nella vita quotidiana, quando all'improvviso mancano un reddito, un sostegno, i frutti di un'attività.

Una proposta che coniuga pragmatismo e pietà. Impossibile non dividerla. Una proposta che evidenzia anche l'ombra oscura che avvolge il futuro del nostro Paese.

SEQUE / PAGINA 11



Muti: «Il Paese non insegna più armonia e bellezza»

Duro attacco del maestro Riccardo Muti contro i governi che finora hanno tagliato i fondi alla cultura L'ARTICOLO / PAGINA 30

BUONGIORNO

Io non lo so che cosa direbbe Giovanni Falcone dell'ergastolo ostativo, cioè dell'ergastolo fino alla morte, senza speranza di rieducazione, perché quando era vivo l'ergastolo ostativo non c'era. Eppure sembra saperlo un sacco di gente, specialmente dopo che la Consulta lo ha dichiarato contrario alla Costituzione e ha incaricato il Parlamento di metterci mano. Così si tradisce Falcone, dicono i cinque stelle ben affiancati da magistrati alla Nino Di Matteo, pm antimafia ora al Csm. Avrò letto una decina di articoli: così si tradisce Falcone, nell'idea che se un mafioso non si pente nelle mani del magistrato non potrà mai e poi mai ambire al ravvedimento. Io non so che cosa direbbe Falcone, oggi, ma so che a differenza degli onesti di cui siamo circondati non amava mettere l'inalicibile muro dell'etica fra sé e i mafiosi, non

Né cancro né piovra

MATTIA FELTRI

ne aveva bisogno: era onesto, lui sì, al punto da confessare a Marcelle Padovani (per Cosa di Cosa Nostra, libro uscito un anno prima della carneficina di Capaci) che talvolta «la mafia mi ha impartito una lezione di moralità». Le confessò di avere sempre cercato di immedesimarsi nel «dramma umano» dei mafiosi. Le confessò di avere imparato «a riconoscere l'umanità anche nell'essere apparentemente peggiore», e di avere capito che «gli uomini d'onore non sono né diabolici né schizofrenici: sono uomini come noi». Conclusione con la più ovvia e dunque la più grande delle verità: «Se vogliamo combattere efficacemente la mafia, non dobbiamo trasformarla né in un mostro né pensare che sia una piovra o un cancro. Dobbiamo riconoscere che ci rassomiglia». E parecchio, ultimamente. —

PROCESSO CARIGE

Berneschi patteggiava
2 anni e 10 mesi
Allo Stato 21 milioni

Matteo Indice

Diradato il polverone, sul piano penale resta poco. E l'ex padre-padrone di Carige Giovanni Berneschi patteggiava 2 anni e 10 mesi rispetto agli 8 anni e 7 che aveva preso in precedenza, mentre i giudici dispongono una confisca complessiva da 21,9 milioni da suddividere fra gli imputati.

È l'epilogo del processo sulla maxi-truffa immobiliare con annesso riciclaggio internazionale che nel 2014 fece finire Berneschi agli arresti e che dopo un inaspettato annullamento in Cassazione era approdato a Milano. L'ARTICOLO / PAGINA 8



LE CRISI ESTERE

I corpi dei bimbi
trovati morti
sulla spiaggia libica

Fabio Albanese e Francesco Olivo

Corpi senza vita in una spiaggia. Alcuni sono bimbi molto piccoli. Il mare li ha restituiti gonfi e in stato di decomposizione. Lasciano senza fiato le fotografie pubblicate su Twitter dal fondatore della Ong catalana Open Arms, Oscar Camps. L'ARTICOLO / PAGINA 10

Lukashenko,
il dittatore che gioca
senza regole

ANNA ZAFESOVA

I media occidentali amano titolare sulla «nuova guerra fredda» e interrogarsi, di fronte a ogni nuovo gesto di ostilità e repressione degli autoritarismi postsovietici, se si sia tornati ai tempi della cortina di ferro o se la storia si ripete la seconda volta soltanto come una farsa. SEQUE / PAGINA 10



AURUM
OPERAZIONE PROTEZIONE PATRIMONIO E ANTICRISI
COMPRO
ORO e ARGENTO
SEDE STORICA
PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI
*fino al massimale di legge
Genova Corso Buenos Aires 81 R
(a fianco cinema Odeon)
Lunedì 15/18 martedì/venerdì 10/12 - 15/18

AURUM
OPERAZIONE PROTEZIONE PATRIMONIO E ANTICRISI
COMPRO
ORO e ARGENTO
SEDE STORICA
PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI
*fino al massimale di legge
Genova Corso Buenos Aires 81 R
(a fianco cinema Odeon)
Lunedì 15/18 martedì/venerdì 10/12 - 15/18

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Tassa rifiuti
Tari, per le scelte
delle imprese
termine perentorio
al 31 maggio



Luigi Lovecchio
— a pag. 36

Superbonus 110%
La cessione
del credito
è un'operazione
esente da Iva

Luca De Stefani
— a pag. 37



FTSE MIB 24891,24 -0,33% | SPREAD BUND 10Y 116,17 +0,22 | €/S 1,2212 +0,20% | BRENT DTD 69,22 +2,18% | Indici & Numeri → p. 51-55

Licenziamenti, salta la proroga

Il mercato del lavoro

In campo Palazzo Chigi e Mef dopo una giornata di forti tensioni nel Governo

Salta il rinvio ad agosto del blocco ai licenziamenti Cassa Covid ok fino a giugno

Dal 1° luglio le aziende di manifattura e costruzioni usciranno dalla cassa Covid-19 e non avranno il divieto automatico di licenziare. Le imprese ancora in difficoltà, tuttavia, potranno tornare ad accedere alla cassa integrazione ordinaria o straordinaria, senza pagare i contributi addizionali fino al 31 dicembre. Fino a quando utilizzeranno la cigs "scontata" le imprese non potranno licenziare. Con la mediazione di Palazzo Chigi e del Mef cambia l'impostazione ipotizzata venerdì scorso dal ministro del Lavoro, Orlando. **Poglietti e Tucci** — a pag. 3

IL CASO

L'imbarazzo del ministro Orlando in conferenza stampa



Ministro del Lavoro.
Andrea Orlando

— a pag. 3

OGGI SPECIALE CON IL SOLE 24 ORE

Fondo perduto, bonus e credito: gli aiuti del Dl Sostegni-bis

— Servizi alle pagine 27-30



Recovery, la governance a Draghi Tensioni sul dossier appalti

Di Semplificazioni

L'obiettivo è approvare i decreti entro fine mese I nodi: subappalti e ribassi

La gestione del Recovery plan sarà nelle mani della presidenza del Consiglio e del ministero dell'Economia. La conferma ieri nell'incontro tra il premier Draghi e i capidelegazione della maggioranza. Draghi guiderà la cabina di regia in cui di volta in volta verranno coinvolti i ministri competenti dei singoli progetti. Il decreto andrà approvato entro fine mese, assieme a quello sulle semplificazioni, incagliato per ora sulla questione appalti e su cui non sarà facile trovare l'accordo. **Fiammeri** — a pag. 2

La storia

SERVIZI IDRICI:
PIÙ FUSIONI
MAIL SUD
FRENA



di Celestina Dominelli
— a pagina 5

RIASSETTI

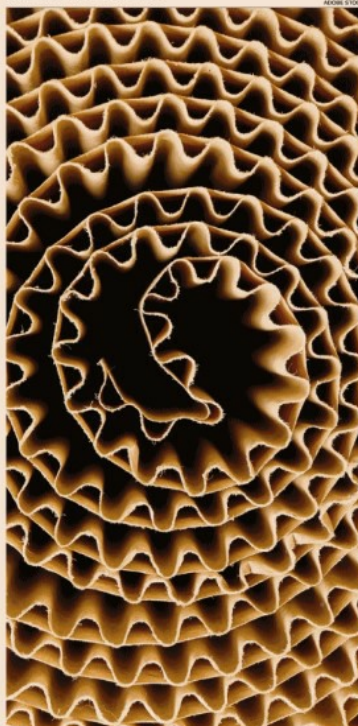
Astm dice addio alla Borsa: l'Opa lanciata da Naf2 (Gavio e Ardian) al 95% del capitale

Laura Galvagni — a pag. 25



VALORIZZAZIONE IN MILIARDI
L'operazione valorizza Astm circa 8 miliardi di euro, di cui 4 riferibili alla posizione finanziaria netta. Ora l'intenzione è promuovere l'M&A in Europa, Sud America e Usa

RACCOLTA DIFFERENZIATA



Conal. Per aziende e consumatori si riduce il sovrapprezzo sulla differenziata

Riciclo, contributo dimezzato sugli imballi di cartone

Jacopo Giliberto — a pag. 15

PANORAMA

IL VOLO DIROTTATO

Bielorussia, la Ue verso «no fly zone» Stop agli aiuti

Oltre a congelare 3 miliardi di aiuti alla Bielorussia, la presidente della Commissione Ue, von der Leyen, annuncia una no fly zone sul Paese come risposta al dirottamento con aerei militari del volo Ryanair e del conseguente arresto di un giornalista dissidente. Forte condanna anche dagli Stati Uniti. — a pagina 10

VERSO LA RIFORMA

UN CAMBIO
NECESSARIO
PER IL FISCO
DEL FUTURO

di Salvatore Padula
— a pagina 13

ENERGIA

Gse, 15 miliardi a supporto dello sviluppo sostenibile

Nel 2020 il Gestore dei servizi energetici (Gse) ha supportato 15 miliardi di risorse per promuovere la sostenibilità, di cui la voce più importante è rappresentata da 11,9 miliardi di incentivi per l'energia elettrica da fonti rinnovabili. — a pagina 20

DA OGGI IN EDICOLA



L'economia facile
Fare business
ha le sue regole

— a 12,90 euro oltre il quotidiano

Salute 24

Tecnologia
Il fascicolo digitale operativo
in nove regioni

Francesca Cerati — a pag. 23

Rapporti

Auto aziendali
Le elettriche usate
inaugurano
un nuovo mercato

Pier Luigi Del Viscovo — a pag. 43

PROVA IL NUOVO SOLE 24 ORE
1 mese a 1€. Per info:
ilssole24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600

LEONTEQ

EFG

Scopri i nuovi certificati EFG International: cedole condizionate e con memoria fino al 15% per anno

La dieta mediterranea torna nel mirino dell'Onu

Federalimentare

Non c'è solo l'Europa, con le etichette Nutriscore, a mettere i bastoni tra le ruote al successo nel mondo del made in Italy alimentare. Un nuovo attacco ancora più pericoloso sta per arrivare dall'Onu. A New York, in autunno, ci

sarà il Food Systems Summit e in quell'occasione potrebbe arrivare l'indicazione che la dieta mediterranea contiene troppi alimenti di derivazione animale e che è poco sostenibile per il Pianeta. Questa volta però il presidente di Federalimentare, Ivano Vaccondio, vuole muoversi per tempo, per essere certo di bloccare ogni assalto. **Micaela Cappellini** — a pag. 25

INNOVATION DAY

In Emilia Romagna la fabbrica del futuro

— a pagina 16





IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Martedì 25 maggio 2021
Anno LXXVII - Numero 142 - € 1,20
Santa Maria Maddalena de' Pazzi

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciceria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Toscana (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

UNA LETTERA INCREDIBILE

Miracolo Inps: parla col morto

L'istituto guidato da Tridico comunica al signor Franco la revoca della sua pensione

Nella gentile missiva spiega che ora non ne ha più diritto purtroppo «essendo deceduto»

Però «Potrà recarsi nei nostri uffici e chiedere il riesame entro 30 giorni dalla presente»

Il Tempo di Osho

Meloni e Salvini si vedono. I candidati ancora no



Di Mario e Storace a pagina 5

DI ALBERTO DI MAJO

«Gentile Signore, le comuniciamo che lei è decaduto dal diritto alla pensione di cittadinanza per le seguenti motivazioni: è deceduto». Tuttavia, «lei potrà recarsi presso i nostri uffici per ricevere ulteriori chiarimenti» (...)

Segue a pagina 3

Caos a 5 Stelle

I ribelli si organizzano
E Conte rimane prigioniero

Solimine a pagina 4

La ricerca di Bankitalia

Chi vuole comprare casa
ora la cerca fuori città

Ventura a pagina 12

La tragedia della funivia

Sta lottando per la vita
Tutta Italia in ansia per Eithan

Coletti e Cupelli alle pagine 8 e 9

La battaglia del figlio Andrea
Vanno all'asta i gioielli
di Marina Ripa di Meana
«Pronto a incatenarmi»



Mariani a pagina 18

Altro che modello: la regione precipita al sedicesimo posto in Italia per somministrazione delle dosi Anche la Sicilia meglio del Lazio sui vaccini

Campidoglio: De Vito lascia il M5S

La sindaca Raggi
perde la maggioranza

Magliaro a pagina 14

... Il Lazio è al 16° posto nella classifica delle vaccinazioni tra le regioni. Sempre più basso il rapporto tra dosi ricevute e somministrate. Questa settimana il Lazio ha perduto un'altra posizione in classifica, scavalcato dalla Sicilia. L'assessore alla Sanità D'Amato ammette le difficoltà ma rilancia: «Recupereremo»

Sbraga a pagina 16

In corsa alle primarie a Roma

La sinistra recluta
anche gli islamici

Musacchio a pagina 15



la
S
TORACIATA

In 24 ore viene
in Italia, fa domanda,
incassa e torna
in Romania.
Reddito di lontananza



Itabus, la rivoluzione si fa strada.

buona tv
a tutti
di Maurizio Costanzo



Ma ha scritto un lettore, ponendomi una domanda: ma i programmi televisivi devono sempre essere come si suppone il pubblico desidera siano? No, direi proprio di no. Chi cura un programma televisivo o chi ha la responsabilità di metterlo in onda, deve principalmente preoccuparsi della qualità del programma medesimo. Poi, dopo il debutto, si preoccupa di tutti i correttivi necessari. Ma non deve farsi necessariamente condizionare dall'ascolto. E' vero che ci sono programmi televisivi che partono con basso ascolto e non si rialzano più (...)

Segue a pagina 26

Martedì 25 Maggio 2021
Nuova serie - Anno 30 - Numero 121 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 46/04, DCB Milano

Uk £ 1,40 - Ch fr. 3,50
Francia € 2,50

€2,00



**IO IL MIO
110%
QUOTIDIANO**
**Superbonus,
la cessione
del credito
è esente
dall'Iva**
Ricca a pag. 33

SEMPLIFICAZIONI
**Silenzio-assenso
in forma scritta
a richiesta
dell'interessato**
Cerinio a pag. 34

SU WWW.ITALIAOGGI.IT
**Sostegni 2 - La bozza
del decreto legge**
**Superbonus - La risposta
a interpellato
sulla cessione del credito
e l'Iva**
**Privacy - Il documento del
Garante sul
responsabile della protezione
dati nella p.a.**

**Mario Draghi all'Ue sugli sbarchi: una leva necessaria
di governo dei flussi è il rimpatrio dei migranti economici**
Tino Oldani a pag. 9

Italia Oggi
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

IN EDICOLA CON
Italia Oggi
"SUPERBONUS"
E tutti gli altri oneri
deducibili e detraibili
La guida più completa alla contabilità
del Superbonus 110% e detrazioni
Disponibile anche sul sito
www.classibonusmonti.com

Sei paradisi fiscali in Europa

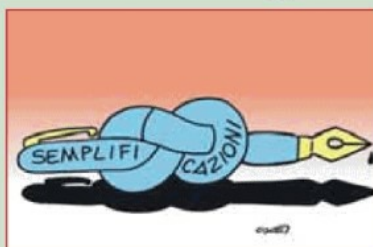
Bruxelles accusa Lussemburgo, Paesi Bassi, Irlanda, Malta, Cipro e Ungheria: sono responsabili della perdita da 37 mld non riscossi dal reddito delle società

Evasione fiscale in Europa, la commissione europea denuncia Lussemburgo, Paesi Bassi, Irlanda, Cipro, Malta e Ungheria. Minacciano la ripresa economica dell'Europa: ostacolano la raccolta del gettito tanto necessario nel post pandemia. I sei paradisi fiscali sono tra i principali colpevoli della perdita da 37 miliardi di euro che ogni anno non viene riscossa dal reddito delle società nell'Ue.

Rizzi a pag. 28

EFFETTI INDESIDERATI
**Bankitalia,
sindacati in pista
contro il rientro
dallo smartworking**
Becchi a pag. 9

**Appendino si vendica del rifiuto Dem:
il M5s col Pd neppure ai ballottaggi**



Chiara Appendino aveva creato scompiglio nei fastelli torinesi proponendo l'alleanza col Pd dopo 5 anni di polemiche in consiglio comunale. Ma ha avuto una risposta stizzita da parte di un Pd che ancora non ha elaborato lo choc di 5 anni fa, quando al ballottaggio il ricandidato Piero Fassino, che pensava di avere la vittoria in tasca, fu sconfitto dalla giovane pentastellata. Così anche a Torino, dove Appendino si era proposta garante dell'alleanza, l'accordo col Dem non s'è fatto. Nel caso di ballottaggio tra centrosinistra e centrodestra il M5s non si schiererà in seconda battuta con il candidato Dem.

Valentini a pag. 5

DIRITTO & ROVERSCIO

Il Pd ha ancora nelle sue file delle persone di grande spessore politico che potrebbero esprimersi al meglio. Invece questo partito, da troppo tempo, anziché produrre programmi solidi per curare di far uscire il paese da una crisi che dura da più di una generazione e che il Covid ha solo drammaticamente aggravato, si accontenta di produrre slogan. L'ultimo è che il Codice degli appalti non si tocca. Lo hanno trasformato in un totem, spesso senza averlo mai letto. Il Codice degli appalti, molto semplicemente, non funziona. Il nostro Documento Casaperta, che è un grande esperto di queste problematiche, aveva scritto, quando il Codice era ancora in gestazione, che non avrebbe funzionato. E avrebbe provocato il blocco del lavoro, consentendo i posti di lavoro. Il che è puntualmente avvenuto. Stipende solo che contro di esso inverte un partito di sinistra che dovrebbe essere affamato di nuovi posti di lavoro. Invece preferisce spargerti. Chissà perché. Non ha idea? Teme di sbagliare? Adotti le norme europee, allora.

POTENZIA IL TUO LAVORO, DAI VALORE AL TUO FUTURO!



SCEGLI IL NETWORK TOGETHER TO COMPETE.

Più di **1.000 Professionisti** hanno scelto la forza del Network **"TOGETHER TO COMPETE"** di **Noverim**, società di consulenza in ambito fiscale, legale, transaction e compliance.

Il primo Network a tripla A:
Aumenta il tuo fatturato.
Amplia la gamma dei servizi offerti.
Allarga il tuo portafoglio Clienti.

JOIN US ON NOVERIM.IT

info@noverim.it



noverim network
TOGETHER TO COMPETE
TOGETHER TO WIN

Con «Superbonus» e gli altri oneri detraibili e deducibili a € 5,90 in più

LA NAZIONE

MARTEDÌ 25 maggio 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it

CRASTAN
1870
100% ORZO ITALIANO

Toscana, la giunta Giani ratifica gli accordi
**Medici, farmacisti
dentisti e aziende
in campo per vaccinare**
Ulivelli nel Fascicolo Regionale



Lucca, beni per 750mila euro
**Confiscato
il tesoro
dei Casalesi**
Pacini nel Fascicolo Regionale

ristora
INSTANT DRINKS

Il giallo dei freni, si indaga per disastro

La procura di Verbania vuole capire come si è tranciato il cavo della funivia e perché non ha funzionato il sistema di sicurezza. Di chi è l'impianto? La Regione Piemonte lo ha ceduto al Comune di Stresa, ma il passaggio di proprietà non è stato completato

Moroni
a pagina 3

Il Paese delle tragedie

**La prima riforma
è mettere l'Italia
in sicurezza**

Massimo Donelli

Una grande e inaccettabile tragedia, un colpo durissimo per l'Italia che si prepara ad accogliere nuovamente milioni di turisti. La strage di Stresa, 14 morti nell'incidente della funivia che porta al Mottarone, è un pessimo biglietto da visita per l'imminente stagione estiva. E, nello stesso tempo, un avvertimento: impossibile pensare di rilanciare il Paese senza aver provveduto, prioritariamente, a metterlo in sicurezza. Il crollo del Ponte Morandi (Genova, 14 agosto 2018, 43 morti), ancor prima la strage ferroviaria di Viareggio (29 giugno 2009, 32 morti), lo scontro fra due treni in Puglia, tra Andria e Corato (12 luglio 2016, 23 morti), il deragliamento di Pioletto (25 gennaio 2018, 3 morti).

Segue a pagina 2

**EITAN È L'UNICO SOPRAVVISSUTO GRAZIE AL PADRE CHE LO HA PROTETTO
IL PICCOLO DI 5 ANNI È INTUBATO. DECISIVE LE PROSSIME 48 ORE**

L'ABBRACCIO DI PAPÀ

Amit Biran, 30 anni, morto domenica sul Mottarone. Era con il figlio Eitan, 5 anni, che si è salvato grazie al padre



Servizi da pagina 3 a pagina 9

DALLE CITTÀ

Firenze

**Dopo-coprifuoco
Arriva il ministro
Lamorgese**

Mugnaini in Cronaca

Firenze

**Grave operaio
caduto nel cantiere
della tramvia**

Servizio in Cronaca

Firenze

**Mamma colpita
dal Covid in India
a casa con la figlia
Il babbo sta male**

Quercioli in Regionale e in Cronaca



L'attore è in ospedale dopo una caduta in casa
**Buzzanca ricoverato
Figli e compagna litigano**

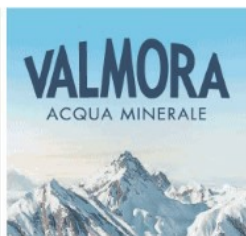
Jannello a pagina 17



Nastro d'argento speciale per il film di Pupi Avati
L'altro volto di Pozzetto
«Stavolta niente risate»

Bogani a pagina 27

Itabus
Viaggia in alta qualità
a partire da
€ 1,99*
Acquista su [itabus.it](https://www.itabus.it)
*Atte sotto le 3 ore, 21 giorni prima della partenza. Disponibilità limitata.
Itabus, la rivoluzione si fa strada.



la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari



Anno 46 - N° 122

Martedì 25 maggio 2021

In Italia € 1,50

LA FUNIVIA DELLA MORTE

Nel freno la chiave della strage

Due ipotesi sul cedimento dell'impianto del Mottarone: usura del cavo e disattivazione del blocco di sicurezza della cabina. Una manutenzione il 3 maggio. Ma sabato l'ultimo guasto con le corse ferme mezz'ora. Il bimbo sopravvissuto salvato dall'abbraccio del padre. I medici: non ha lesioni gravi, ce la farà

La Procura procede per disastro e omicidio colposo: "Indagine tecnica e lunga"

Cavo tranciato e mancato funzionamento del sistema frenante di sicurezza. Sono questi i due punti cardine dell'indagine aperta dalla Procura di Verbania per accertare le cause della tragedia della funivia del Mottarone in cui domenica hanno perso la vita quattordici persone, tra le quali due bambini.

di Bizzaro, Craverio, Selva e Visetti • alle pagine 2, 3 e 7

Il luogo della tragedia

Quel passeggiare nel bosco del dolore

di Paolo Berizzi

L'unico superstite

Eitan, il bambino figlio di tutti

di Maurizio Crosetti

STRESA
Eccolo, il passeggiare di Tom. Vederlo qui in mezzo al fango e alle pietre, accartocciato ai piedi di un abete, fa impressione, vorresti solo piangere. Un passeggiare nero.

• a pagina 6

TORINO
La dolcezza infinita di un bambino che dorme. Il suo mistero e la sua lontananza. Eitan dorme. Eitan, il bambino più solo al mondo eppure il meno solo. Eitan l'orfano, il figlio di tutti.

• a pagina 5

L'inchiesta di Tempio Pausania

Grillo, i verbali inediti di Silvia: "Perché non riuscii a reagire"

Il 17 febbraio 2020, sette mesi dopo la notte di Cala di Volpe, Gregorio Capasso incontra Silvia. È la prima volta che il procuratore capo di Tempio Pausania vede di persona la ragazza che ha denunciato per violenza sessuale. Edoardo Capitta, Vittorio Lauria e Francesco Corsiglia.

di Giuseppe Filetto e Fabio Tonacci • alle pagine 18 e 19

Migranti

Libia, così si muore a Zuwara "Lasciati su una spiaggia tre giorni"



▲ La foto il corpo di una bambina sulla spiaggia di Zuwara in Libia

di Tommaso Ciriaco e Alessandra Ziniti • a pagina 16

Il sequestro di Protasevich

La Ue blocca 3 miliardi alla Bielorussia

di Bonanni, Castelletti e Tito • alle pagine 14, 15 e 26

La politica

Semplificazioni Dietrofront sulle norme più discusse



di Petrini e Vitale • a pagina 8

La tassa giusta sull'eredità

di Tito Boeri e Roberto Perotti

È un bene che si sia infranto il tabù e si parli della tassa di successione. Vogliamo perciò tornare a motivare perché riteniamo che un suo aumento oggi sia auspicabile.

• a pagina 27

Se il cittadino votasse per il Colle

di Ilvo Diamanti

L'elezione del prossimo presidente della Repubblica avverrà nel febbraio 2022. Tuttavia, il dibattito si è acceso "fra i leader" dei partiti. Ma non "fra i cittadini".

• a pagina 13

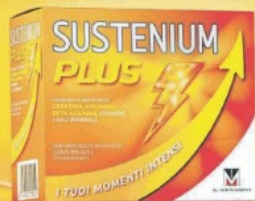
Italian Tech

Colao: un solo cloud per i dati della Pa

di Aldo Fontanarosa

• a pagina 9

IL CAMBIO DI STAGIONE TI BUTTA GIÙ?



IL MASSIMO DELL'ENERGIA

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIATA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.



Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Nervesa, 21 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,30 - Croazia HR 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con libro di Vittorio Zucconi

€ 11,40

N2

Bielorussia Chiuso lo spazio aereo per Minsk
E l'Europa vara le sanzioni a Lukashenko

AGLIASTRO E BRESOLIN - PP. 24-25



Il dissidente Roman Protasevich

**IL DITTATORE GIOCA
SENZA PIÙ REGOLE**

ANNA ZAFESOVA

I media occidentali amano titolare sulla "nuova guerra fredda" e interrogarsi, di fronte a ogni nuovo gesto di ostilità e repressione degli autoritarismi postsovietici, se si sia tornati ai tempi della cortina di ferro o se la storia si ripete la seconda volta soltanto come una farsa. - P. 25

NOBIS
ASSICURAZIONI

LA STAMPA

MARTEDÌ 25 MAGGIO 2021

L'ASSICURAZIONE
CHE RISPONDE
SEMPRE!
www.nobis.it

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € II ANNO 155 II N.142 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV. IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

GNN

LE FOTO DELL'ULTIMO NAUFRAGIO SULLE COSTE DELLA LIBIA DIFFUSE DA OPEN ARMS



TWITTER

La strage infinita dei bimbi che non vogliamo vedere

FABIO ALBANESE
FRANCESCO OLIVO

Corpi senza vita in una spiaggia. Alcuni sono bimbi molto piccoli. Il mare li ha restituiti gonfi e in stato di decomposizione. Lasciano senza fiato le fotografie pubblicate su Twitter dal fondatore della Ong catalana Open Arms, Oscar Camps: «Sono ancora sotto choc per l'orrore di queste immagini - twitta - bambini piccoli e

donne che avevano solo sogni e ambizioni di vita. Sono stati abbandonati per più di tre giorni su una spiaggia di Zuwara, in Libia. A nessuno importa di loro». I corpi, scrive la giornalista Nancy Porsia esperta di Libia, riferisce che sono stati trovati sabato scorso e che lo stesso giorno sono stati recuperati dai militari e seppelliti nel cimitero di Abu Qamash, a ovest di Zuwara. - P. 10

SERVIZI - PP. 10-11

I VERBALI

Tutta la verità di Silvia
"Piangere per lo stupro
Ciro e gli altri ridevano"

MATTEO INDICE



Spiega d'essere stata «insultata e spicchiata». E non ha gridato prima «per paura», perché si sentiva «morire... distrutta e congelata... e a un certo punto vedevo nero». Ancora: «I ragazzi mi hanno visto piangere e stare male, ma ridevano». Silvia, studentessa italo-norvegese di 19 anni, è la vittima del presunto stupro di gruppo avvenuto il 17 luglio 2019 nella casa di Beppe Grillo a Porto Cervo. Dopo aver sporto denuncia il 25 luglio 2019 ai carabinieri di Milano, i cui contenuti erano stati rivelati nelle scorse settimane, Silvia è stata interrogata due volte dai magistrati - P. 21

IL CASO

Lo stalker Di Fazio
arrestato perché
preparava la fuga

GIANLUIGI NUZZI



La domanda che si ripete nei corridoi delle caserme e della procura: quante sono le vittime? I carabinieri di Milano stanno esaminando vecchie inchieste che avevano coinvolto Antonio Di Fazio per capire se la pratica di narcotizzare la ragazza scelta, per abusare di lei, abbia già precedenti nell'altalenante passato di questo imprenditore farmaceutico. - P. 20

SERRA - P. 20

LA PROCURA INDAGA PER DISASTRO COLPOSO. L'IPOTESI DI UN ERRORE UMANO: IL SISTEMA DI FRENATA DISATTIVATO

Il video della tragedia in 14 secondi

Parla il testimone che ha visto l'ultima ripresa dall'arrivo: «Andava giù a 120 all'ora, poi lo schianto»

IL COMMENTO

LUTTE E LACRIME
DI UN PAESE
TROPPO FRAGILE

SALVATORE SETTIS

Ancora una volta l'Italia piange i suoi morti; e se nel caso del ponte Morandi si è potuto accusare la carenza di manutenzione, questo (dicono) non è il caso per la funivia di Stresa. Dobbiamo dunque maledire l'accanirsi di un cieco destino? O il Bel Paese soffre di una fragilità strutturale che ne indebolisce le difese e finisce per giustificare, fatalisticamente, chi la manutenzione non la fa e chi la pratica in modo inadeguato? Non c'è sfera di cristallo, non c'è negromante da cui invocare risposte. Abbiamo (avremmo) uno strumento più efficace per interrogarci su questo tema, che compare e scompare nel discorso pubblico come un perenne, ostinato fiume carsico. Questo strumento è (sarebbe) la memoria. A stracciarci le vesti dopo ogni disastro siamo bravissimi, e per fortuna lo siamo anche a correre, talvolta eroicamente, al soccorso. - PP. 8-9

CARRATELLI E MONTICELLI - P. 9

IL PICCOLO SOPRAVVISSUTO



Amit Biran, 30 anni, con Eitan, grave in ospedale. La foto è di qualche anno fa

FACEBOOK

IL RACCONTO

Eitan e il suo papà
la vita in un abbraccio

MICHELA MARZANO

I medici pensano che a salvare il piccolo Eitan sia stato l'abbraccio del padre. Lo assistono da domenica, da quando il bimbo, dopo la tragedia di Stresa, è arrivato all'ospedale Regina Margherita di Torino. - P. 6

SERVIZI - PP. 2-7

LE RIFORME

Lavoro, Draghi media
Cig gratis a chi non taglia

PAOLO BARONI

«I «voltafaccia», così lo definisce Bonomi, di Orlando e «l'imbarazzo» di Draghi. Il «danno di immagine» per il Paese, che cambia le regole in corsa, «proprio in un momento delicato come questo, col Recovery plan che sta per partire». - P. 17

BARRERA, BERTINI E SORGI - PP. 16-17

L'ANALISI

EPPURE SUI GIOVANI
LETTA HA RAGIONE

ELSA FORNERO

La politica sembra improvvisamente avere riscoperto i giovani. Dopo decenni di negligenza, il «sasso nello stagno» di Enrico Letta con la proposta di tassare le eredità cospicue per dare una piccola dote ai giovani di 18 anni, ha comunque il merito di portarli in primo piano. - P. 29

BUONGIORNO

Io non lo so che cosa direbbe Giovanni Falcone dell'ergastolo ostativo, cioè dell'ergastolo fino alla morte, senza speranza di rimedio, perché quando era vivo l'ergastolo ostativo non c'era. Eppure sembra superio un sacco di gente, specialmente dopo che la Consulta lo ha dichiarato contrario alla Costituzione e ha incaricato il Parlamento di metterci mano. Così si tradisce Falcone, dicono i cinque stelle ben affiancati da magistrati alla Nino Di Matteo, pm antimafia ora al Csm. Avrà letto una decina di articoli: così si tradisce Falcone, nell'idea che se un mafioso non si pente nelle mani del magistrato non potrà mai e poi mai ambire al ravvedimento. Io non so che cosa direbbe Falcone, oggi, ma so che a differenza degli onesti di cui siamo circondati non amava mettere l'invincibile muro dell'etica fra sé e i mafiosi.

Né cancro né piovra

MATTIA FELTRI

si, non ne aveva bisogno: era onesto, lui sì, al punto da confessare a Marcelle Padovani (per Cose di Cosa Nostra, libro uscito un anno prima della carneficina di Capaci) che talvolta «la mafia mi ha impartito una lezione di moralità». Le confessò di avere sempre cercato di immedesimarsi nel «dramma umano» dei mafiosi. Le confessò di avere imparato «a riconoscere l'umanità anche nell'essere apparentemente peggiore», e di avere capito che «gli uomini d'onore non sono né diabolici né schizofrenici: sono uomini come noi». Conclusione con la più ovvia e dunque la più grande delle verità: «Se vogliamo combattere efficacemente la mafia, non dobbiamo trasformarla né in un mostro né pensare che sia una piovra o un cancro. Dobbiamo riconoscere che ci rassomiglia». E parecchio, ultimamente.

Donna il tuo Sx1000
ai missionari di Don Bosco

**La tua
firma fa
miracoli**

c.f. 97792970010
5X1000.missionidonbosco.org

NOBIS
ASSICURAZIONI

L'ASSICURAZIONE
CHE RISPONDE
SEMPRE!

www.nobis.it





Tra i soci di Minali nella spac Revo ricco parterre di imprenditori e manager

Ci sono De Ferrari (ex Allianz), Alessandri (Technogym), Cagliero (Banor), Torrepadula (Credimi) e Vagnone (Oliver W.)

Giacobino a pagina 17



il quotidiano dei mercati finanziari

Golden Goose, l'obiettivo è la quotazione a Piazza Affari

Passato da Carlyle a Permira, prevede +35% di fatturato nel 2021

Palazzi in MF Fashion

Anno XXXIII n. 101

Martedì 25 Maggio 2021

€2,00 *Classedificatori*





lincolninternational.com

FTSE MIB -0,34% 24.897 DOW JONES +0,70% 34.446 NASDAQ +1,65% 13.693 DAX 30 +0,44% 15.438 SPREAD 115 -2 €/S 1,2212

AL PREMIER UN RUOLO CENTRALE PER TRANQUILLIZZARE BRUXELLES

Recovery, i poteri a Draghi

L'ex **numero uno** Bce blinda i 220 mld Ue: **sarà** lui a coordinare tutti i centri di **spesa** Cabina di **regia** a Palazzo Chigi e **cassa** al Mef, ma con una nuova **direzione** generale **Nomine** pubbliche, quelle Rai **slittano** e su Cdp è **testa a testa** Palermo-Scannapieco

NEGLI USA IL NASDAQ RIPRENDE A CORRERE. PIAZZA AFFARI FRENATA DAL DIVIDEND DAY



LA FINTECH IN DISSESTO

Banca Ifis salva Aigis per un euro, ma per il Fitt il conto è di 48,8 milioni

LIQUIDAZIONE

La ex Bpvi vende le quote nelle popolari e in Nomisma

PAPERONI MONDIALI

Arnault supera Bezos e diventa il più ricco in borsa: il suo portafoglio vale 186,3 miliardi \$



ACEA 111 ANNI DI INNOVAZIONE

DAI SERVIZI PRIMARI ALLA TECNOLOGIA DELLE SMART CITY
ACEA CREA VALORE, OGNI GIORNO, PER IL PAESE

Un importante percorso che il Gruppo ACEA porta avanti offrendo servizi essenziali, dall'acqua all'energia, fino al trattamento dei rifiuti, con una costante attenzione alle persone ed ai territori in cui opera.

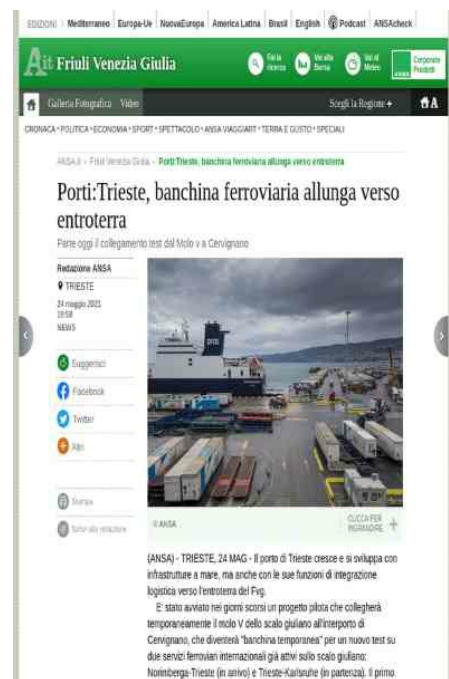
Acea, grazie ad una solida esperienza, accompagna i suoi clienti verso un domani sempre più sostenibile investendo nella gestione delle risorse idriche ed energetiche, creando valore per tutti gli stakeholder e per il Sistema Italia.

acea
IL FUTURO È
IL NOSTRO AMBIENTE

Porti:Trieste, banchina ferroviaria allunga verso entroterra

(ANSA) - TRIESTE, 24 MAG - Il porto di Trieste cresce e si sviluppa con infrastrutture a mare, ma anche con le sue funzioni di integrazione logistica verso l'entroterra del Fvg. E' stato avviato nei giorni scorsi un progetto pilota che collegherà temporaneamente il molo V dello scalo giuliano all'interporto di Cervignano, che diventerà "banchina temporanea" per un nuovo test su due servizi ferroviari internazionali già attivi sullo scalo giuliano: Norimberga-Trieste (in arrivo) e Trieste-Karlsruhe (in partenza). Il primo test ha visto partire sabato il treno da Norimberga con la nuova sosta presso l'impianto di Cervignano e l'arrivo odierno al molo V dello scalo giuliano, grazie alla collaborazione con Mercitalia Rail, principale impresa ferroviaria nazionale. La seconda fase di test si sperimenterà invece su un collegamento in partenza dal molo V per Karlsruhe, con il supporto di Adriafer, gestore unico di manovra e impresa ferroviaria di short-haulage del porto di Trieste. Anche questo treno sosterrà a Cervignano per ripartire il giorno dopo per la Germania con Eccorail, impresa ferroviaria austriaca di punta che ha iniziato a operare servizi ferroviari sul porto di Trieste.

L'operazione vede protagonisti oltre al terminal Samer Seaport e all'interporto di Cervignano, DFDS come operatore Ro-Ro che da Trieste collega il Mediterraneo con il Mar del Nord anche attraverso il network ferroviario del porto giuliano; mentre ad Alpe Adria che agisce come integratore logistico e multimodale, il ruolo di messa a sistema. Obiettivo dell'operazione che mira a creare una banchina estesa ferroviaria, sarà generare un aumento di capacità del sistema, grazie al tapis-roulant logistico che dai terminal portuali si estenderà capillarmente alle aree interne degli interporti, con un ruolo chiave per Cervignano, grazie al suo posizionamento baricentrico di hub ferroviario e autostradale. "Verificati e misurati i primi risultati - spiega il presidente dell'Authority, Zeno D'Agostino - sarà naturale attivare il coinvolgimento degli altri terminal portuali, degli altri interporti e delle compagnie marittime per offrire capacità e servizi a valore aggiunto anche nell'entroterra e rendere sempre più competitive le catene logistiche anche a servizio del sistema industriale del Friuli Venezia Giulia". "Il progetto pilota - aggiunge, l'AD di Alpe Adria, Antonio Gurrieri - è open perché attiverà le sinergie con operatori e altre imprese ferroviarie che gravitano o operano all'interno del sistema logistico regionale, così da poter garantire lo sviluppo neutrale, flessibile e sostenibile". Lanfranco Sette, presidente dell'Interporto di Cervignano evidenzia: "Con grande entusiasmo e impegno accogliamo questa sfida che configura Cervignano quale banchina estesa e nodo logistico di riferimento per il sistema portuale di Trieste e Monfalcone". (ANSA).



Il Nautilus

Trieste

'BANCHINA ESTESA FERROVIARIA': IL PORTO DI TRIESTE SI ALLUNGA VERSO L'ENTROTERRA PARTE OGGI IL COLLEGAMENTO TEST DAL MOLO V A CERVIGNANO

Trieste- Il porto di Trieste cresce e si sviluppa non solo con le sue infrastrutture a mare, ma anche con le sue funzioni di integrazione

Redazione

Trieste Il **porto** di **Trieste** cresce e si sviluppa non solo con le sue infrastrutture a mare, ma anche con le sue funzioni di integrazione logistica verso l'entroterra del FVG. Dopo il recente avvio del nuovo terminal multipurpose HHLA-PLT, e le operazioni di connettività sulla rete ferroviaria primaria e internazionale, con gli oltre 200 mln di investimento congiunti con RFI, l'Autorità di Sistema Portuale sta portando avanti un concept che mira ad estendere alcune funzioni portuali alle aree degli interporti regionali. E' stato avviato nei giorni scorsi un progetto pilota che collegherà temporaneamente il molo V dello scalo giuliano all'interporto di Cervignano, che diventerà banchina temporanea per un nuovo test su due servizi ferroviari internazionali già attivi sullo scalo giuliano: Norimberga-Trieste (in arrivo) e Trieste-Karlsruhe (in partenza). Il primo test ha visto partire sabato il treno da Norimberga con la nuova sosta presso l'impianto di Cervignano e l'arrivo odierno al molo V dello scalo giuliano, grazie alla collaborazione con Mercitalia Rail, principale impresa ferroviaria nazionale. La seconda fase di test si sperimenterà invece su un collegamento in partenza dal molo V in

direzione Karlsruhe, con il supporto di Adriafer, gestore unico di manovra e impresa ferroviaria di short-haulage del **porto** di **Trieste**. Anche questo treno sosterrà presso l'impianto di Cervignano per ripartire il giorno successivo in direzione della Germania con Eccorail, impresa ferroviaria austriaca di punta che da pochi mesi ha iniziato a operare diversi servizi ferroviari sul **porto** di **Trieste**. L'operazione vede protagonisti oltre al terminal Samer Seaport e all'interporto di Cervignano, DFDS quale operatore Ro-Ro che da **Trieste** collega il Mediterraneo con il Mar del Nord anche attraverso il network ferroviario del **porto** giuliano; mentre ad Alpe Adria che agisce quale integratore logistico e multimodale, il ruolo di messa a sistema dell'operazione. Obiettivo dell'operazione che mira a creare una banchina estesa ferroviaria, sarà generare un aumento di capacità del sistema nel suo complesso, grazie al tapis-roulant logistico che dai terminal portuali si estenderà capillarmente alle aree interne degli interporti, con un ruolo chiave per Cervignano, grazie al suo posizionamento baricentrico di hub ferroviario e autostradale. Verificati e misurati i primi risultati spiega il presidente dell'Authority, Zeno D'Agostino sarà naturale attivare il coinvolgimento degli altri terminal portuali, degli altri interporti e delle compagnie marittime per offrire capacità e servizi a valore aggiunto anche nell'entroterra e rendere sempre più competitive le catene logistiche anche a servizio del sistema industriale del Friuli Venezia Giulia. Il progetto pilota aggiunge, l'AD di Alpe Adria, Antonio Gurrieri è open perché andrà ad attivare le sinergie con gli operatori e le altre imprese ferroviarie che gravitano o operano all'interno del sistema logistico regionale, così da poter garantire lo sviluppo neutrale, flessibile e sostenibile. Lanfranco Sette, presidente dell'Interporto di Cervignano evidenzia: Con grande entusiasmo e impegno accogliamo questa sfida che configura Cervignano quale banchina estesa e nodo logistico di riferimento per il sistema portuale di **Trieste** e Monfalcone.



Progetto pilota per collegare il Molo V del porto di Trieste all' Interporto di Cervignano

Test con i due servizi ferroviari internazionali Norimberga-Trieste e Trieste-Karlsruhe Nei giorni scorsi è stato avviato un progetto pilota che collegherà temporaneamente il Molo V del porto di Trieste all' Interporto di Cervignano, che diventerà "banchina temporanea" per un nuovo test su due servizi ferroviari internazionali già attivi sullo scalo giuliano: Norimberga-Trieste (in arrivo) e Trieste-Karlsruhe (in partenza). Il primo test ha visto partire sabato il treno da Norimberga con la nuova sosta presso l' impianto di Cervignano e l' arrivo odierno al molo V dello scalo giuliano grazie alla collaborazione con Mercitalia Rail, principale impresa ferroviaria nazionale. La seconda fase di test si sperimenterà invece su un collegamento in partenza dal Molo V in direzione Karlsruhe, con il supporto di Adriafer, gestore unico di manovra e impresa ferroviaria di short-haulage del porto di Trieste. Anche questo treno sosterà presso l' impianto di Cervignano per ripartire il giorno successivo in direzione della Germania con l' impresa ferroviaria austriaca Eccorail che da pochi mesi ha iniziato ad operare diversi servizi ferroviari sul porto di Trieste.

L' operazione vede protagonisti oltre alla Samer Seaport, l' azienda che opera il terminal ro-ro al Molo V, e all' Interporto di Cervignano, la danese DFDS quale operatore ro-ro che da Trieste collega il Mediterraneo con il **Mare** del Nord anche attraverso il network ferroviario del porto giuliano, mentre ad Alpe Adria, che agisce quale integratore logistico e multimodale, spetta il ruolo di messa a **sistema** dell' operazione. "Verificati e misurati i primi risultati - ha spiegato il presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale**, Zeno D' Agostino - sarà naturale attivare il coinvolgimento degli altri terminal portuali, degli altri interporti e delle compagnie marittime per offrire capacità e servizi a valore aggiunto anche nell' entroterra e rendere sempre più competitive le catene logistiche anche a servizio del **sistema** industriale del Friuli Venezia Giulia». «Il progetto pilota - ha confermato l' amministratore delegato di Alpe Adria, Antonio Gurrieri - è open perché andrà ad attivare le sinergie con gli operatori e le altre imprese ferroviarie che gravitano o operano all' interno del **sistema** logistico regionale, così da poter garantire lo sviluppo neutrale, flessibile e sostenibile».



Banchina temporanea, il porto di Trieste si allunga verso l'entroterra

Trieste, 24 maggio 2021 Il porto di Trieste cresce e si sviluppa non solo con le sue infrastrutture a mare, ma anche con le sue funzioni di integrazione logistica verso l'entroterra del FVG. advertising Dopo il recente avvio del nuovo terminal multipurpose HHLA-PLT, e le operazioni di connettività sulla rete ferroviaria primaria e internazionale, con gli oltre 200 mln di investimento congiunti con RFI, l'Autorità di Sistema Portuale sta portando avanti un concept che mira ad estendere alcune funzioni portuali alle aree degli interporti regionali. E' stato avviato nei giorni scorsi un progetto pilota che collegherà temporaneamente il molo V dello scalo giuliano all'interporto di Cervignano, che diventerà banchina temporanea per un nuovo test su due servizi ferroviari internazionali già attivi sullo scalo giuliano: Norimberga-Trieste (in arrivo) e Trieste-Karlsruhe (in partenza). Il primo test ha visto partire sabato il treno da Norimberga con la nuova sosta presso l'impianto di Cervignano e l'arrivo odierno al molo V dello scalo giuliano, grazie alla collaborazione con Mercitalia Rail, principale impresa ferroviaria nazionale.

La seconda fase di test si sperimenterà invece su un collegamento in partenza dal molo V in direzione Karlsruhe, con il supporto di Adriafer, gestore unico di manovra e impresa ferroviaria di short-haulage del porto di Trieste. Anche questo treno sosterrà presso l'impianto di Cervignano per ripartire il giorno successivo in direzione della Germania con Eccorail, impresa ferroviaria austriaca di punta che da pochi mesi ha iniziato a operare diversi servizi ferroviari sul porto di Trieste. L'operazione vede protagonisti oltre al terminal Samer Seaport e all'interporto di Cervignano, DFDS quale operatore Ro-Ro che da Trieste collega il Mediterraneo con il Mar del Nord anche attraverso il network ferroviario del porto giuliano; mentre ad Alpe Adria che agisce quale integratore logistico e multimodale, il ruolo di messa a sistema dell'operazione. Obiettivo dell'operazione che mira a creare una banchina estesa ferroviaria, sarà generare un aumento di capacità del sistema nel suo complesso, grazie al tapis-roulant logistico che dai terminal portuali si estenderà capillarmente alle aree interne degli interporti, con un ruolo chiave per Cervignano, grazie al suo posizionamento baricentrico di hub ferroviario e autostradale. Verificati e misurati i primi risultati - spiega il presidente dell'Authority, Zeno D'Agostino - sarà naturale attivare il coinvolgimento degli altri terminal portuali, degli altri interporti e delle compagnie marittime per offrire capacità e servizi a valore aggiunto anche nell'entroterra e rendere sempre più competitive le catene logistiche anche a servizio del sistema industriale del Friuli Venezia Giulia. Il progetto pilota - aggiunge, l'AD di Alpe Adria, Antonio Gurrieri - è open perché andrà ad attivare le sinergie con gli operatori e le altre imprese ferroviarie che gravitano o operano all'interno del sistema logistico regionale, così da poter garantire lo sviluppo neutrale, flessibile e sostenibile. Lanfranco Sette, presidente dell'Interporto di Cervignano evidenzia: Con grande entusiasmo e impegno accogliamo questa sfida che configura Cervignano quale banchina estesa e nodo logistico di riferimento per il sistema portuale di Trieste e Monfalcone.



Il porto di Trieste si allunga verso l'entroterra

GAM EDITORI

25 maggio 2021- Il **porto** di **Trieste** cresce e si sviluppa non solo con le sue infrastrutture a mare, ma anche con le sue funzioni di integrazione logistica verso l'entroterra del FVG. Dopo il recente avvio del nuovo terminal multipurpose HHLA-PLT, e le operazioni di connettività sulla rete ferroviaria primaria e internazionale, con gli oltre 200 mln di investimento congiunti con RFI, l'Autorità di Sistema Portuale sta portando avanti un concept che mira ad estendere alcune funzioni portuali alle aree degli interporti regionali. E' stato avviato nei giorni scorsi un progetto pilota che collegherà temporaneamente il molo V dello scalo giuliano all'interporto di Cervignano, che diventerà "banchina temporanea" per un nuovo test su due servizi ferroviari internazionali già attivi sullo scalo giuliano: Norimberga-**Trieste** (in arrivo) e **Trieste**-Karlsruhe (in partenza). Il primo test ha visto partire sabato il treno da Norimberga con la nuova sosta presso l'impianto di Cervignano e l'arrivo odierno al molo V dello scalo giuliano, grazie alla collaborazione con Mercitalia Rail, principale impresa ferroviaria nazionale. La seconda fase di test si sperimenterà invece su un collegamento in partenza dal molo V in direzione Karlsruhe, con il supporto di Adriafer, gestore unico di manovra e impresa ferroviaria di short-haulage del **porto** di **Trieste**. Anche questo treno sosterrà presso l'impianto di Cervignano per ripartire il giorno successivo in direzione della Germania con Eccorail, impresa ferroviaria austriaca di punta che da pochi mesi ha iniziato a operare diversi servizi ferroviari sul **porto** di **Trieste**.



Trieste: al via il collegamento test su rotaia tra Molo V e interporto di Cervignano

Trieste Il porto di Trieste cresce e si sviluppa non solo con le sue infrastrutture a mare, ma anche con le sue funzioni di integrazione logistica verso l'entroterra del Friuli Venezia-Giulia. Dopo il recente avvio del nuovo terminal multipurpose HHLA-PLT, e le operazioni di connettività sulla rete ferroviaria primaria e internazionale, con gli oltre 200 milioni di euro di investimento congiunti con RFI, l'Autorità di Sistema Portuale sta portando avanti un concept che mira ad estendere alcune funzioni portuali alle aree degli interporti regionali. E' stato avviato nei giorni scorsi un progetto pilota che collegherà temporaneamente il molo V dello scalo giuliano all'interporto di Cervignano e che diventerà banchina temporanea per un nuovo test su due servizi ferroviari internazionali già attivi sullo scalo giuliano: Norimberga-Trieste (in arrivo) e Trieste-Karlsruhe (in partenza). Il primo test ha visto partire sabato il treno da Norimberga con la nuova sosta presso l'impianto di Cervignano e l'arrivo odierno al molo V dello scalo giuliano, grazie alla collaborazione con Mercitalia Rail, principale impresa ferroviaria nazionale. La seconda fase di test si sperimenterà invece su un collegamento in partenza dal molo V in direzione Karlsruhe, con il supporto di Adriafer, gestore unico di manovra e impresa ferroviaria di short-haulage del porto di Trieste. Anche questo treno sosterrà presso l'impianto di Cervignano per ripartire il giorno successivo in direzione della Germania con Eccorail, impresa ferroviaria austriaca di punta che da pochi mesi ha iniziato a operare diversi servizi ferroviari sul porto di Trieste. L'operazione vede protagonisti oltre al terminal Samer Seaport e all'interporto di Cervignano, DFDS quale operatore Ro-Ro che da Trieste collega il Mediterraneo con il Mar del Nord anche attraverso il network ferroviario del porto giuliano; mentre ad Alpe Adria che agisce quale integratore logistico e multimodale, il ruolo di messa a sistema dell'operazione. Obiettivo dell'operazione che mira a creare una banchina estesa ferroviaria, sarà generare un aumento di capacità del sistema nel suo complesso, grazie al tapis-roulant logistico che dai terminal portuali si estenderà capillarmente alle aree interne degli interporti, con un ruolo chiave per Cervignano, grazie al suo posizionamento baricentrico di hub ferroviario e autostradale. Verificati e misurati i primi risultati spiega il presidente dell'Authority, Zeno D'Agostino sarà naturale attivare il coinvolgimento degli altri terminal portuali, degli altri interporti e delle compagnie marittime per offrire capacità e servizi a valore aggiunto anche nell'entroterra e rendere sempre più competitive le catene logistiche anche a servizio del sistema industriale del Friuli Venezia Giulia. Il progetto pilota aggiunge, l'ad di Alpe Adria, Antonio Gurrieri è open perché andrà ad attivare le sinergie con gli operatori e le altre imprese ferroviarie che gravitano o operano all'interno del sistema logistico regionale, così da poter garantire lo sviluppo neutrale, flessibile e sostenibile. Lanfranco Sette, presidente dell'Interporto di Cervignano evidenzia: Con grande entusiasmo e impegno accogliamo questa sfida che configura Cervignano quale banchina estesa e nodo logistico di riferimento per il sistema portuale di Trieste e Monfalcone.

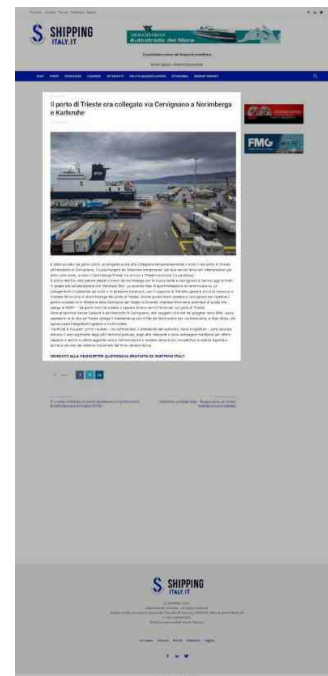


Shipping Italy

Trieste

Il porto di Trieste ora collegato via Cervignano a Norimberga e Karlsruhe

È stato avviato nei giorni scorsi un progetto pilota che collegherà temporaneamente il molo V del porto di Trieste all'interporto di Cervignano, il quale fungerà da banchina temporanea' per due servizi ferroviari internazionali già attivi sullo scalo, ovvero il Norimberga-Trieste (in arrivo) e Trieste-Karlsruhe (in partenza). Il primo test ha visto partire sabato il treno da Norimberga con la nuova sosta a Cervignano e l'arrivo oggi al molo V, grazie alla collaborazione con Mercitalia Rail. La seconda fase di sperimentazione avverrà invece su un collegamento in partenza dal molo V in direzione Karlsruhe, con il supporto di Adriafer, gestore unico di manovra e impresa ferroviaria di short-haulage del porto di Trieste. Anche questo treno sosterrà a Cervignano per ripartire il giorno successivo in direzione della Germania per mezzo di Ecorail, impresa ferroviaria austriaca di punta che spiega la **AdSP** da pochi mesi ha iniziato a operare diversi servizi ferroviari sul porto di Trieste. Oltre al terminal Samer Seaport e all'interporto di Cervignano, altri soggetti coinvolti nel progetto sono Dfds, quale operatore ro-ro che da Trieste collega il Mediterraneo con il Mar del Nord anche per via ferroviaria, e Alpe Adria, che agisce quale integratore logistico e multimodale. Verificati e misurati i primi risultati ha commentato il presidente dell'authority, Zeno D'Agostino sarà naturale attivare il coinvolgimento degli altri terminal portuali, degli altri interporti e delle compagnie marittime per offrire capacità e servizi a valore aggiunto anche nell'entroterra e rendere sempre più competitive le catene logistiche anche a servizio del sistema industriale del Friuli Venezia Giulia.



Il trofeo Mariperman dice... trentatré

Dopo un anno di pausa causato dalla pandemia ritorna uno degli appuntamenti più attesi nel mondo della vela spezzina.

Redazione

Golfo dei Poeti - Giovedì 27 e venerdì 28 maggio avranno ufficialmente inizio gli eventi inseriti nel 33° Trofeo Mariperman, che a seguito dell'emergenza Covid-19, il Centro di Supporto e Sperimentazione Navale della Marina Militare (Csn), non ha potuto realizzare nel 2020. Il Trofeo è organizzato dal Csn in collaborazione col Comitato dei circoli velici del Golfo della Spezia e con il sostegno delle istituzioni territoriali: Regione Liguria, comuni della Spezia, Lerici e Porto Venere, l'**autorità di sistema portuale** del Mar Ligure Orientale, oltre che il Comando Marittimo Nord, i centri di ricerca e le realtà industriali. La trentatreesima edizione del Trofeo velico abbraccerà, con gli eventi velici, il Golfo della Spezia, più noto come "Golfo dei Poeti", il quale esprime attraverso le sedi di Csn della Marina Militare, Enea, Cnr, Ingv, Centre for Marine Research and Experimentation (Cmre), Polo Universitario Marconi e Distretto Ligure Tecnologie Marine (Dlrm), eccellenze di livello internazionale nell'ambito del know-how tecnico-scientifico legato all'ambiente marino. In particolare la seconda parte del trofeo vedrà enfatizzata la cultura marinaresca grazie alla prestigiosa presenza delle Vele d' Epoca. "Sarebbe stato bello accogliere gli studenti al Centro di Supporto e Sperimentazione Navale per poter condividere con loro il piacere di parlare di mare, scienza e tecnologia. Purtroppo le condizioni relative all'emergenza Covid-19 non ce lo consentiranno - ha dichiarato l'ammiraglio ispettore Rosario Gioia Passione, comandante del Csn - Riusciremo lo stesso a condividere con loro il patrimonio di conoscenze, tradizioni e studi propri della dimensione marittima, in grado di incrementare la blu economy anche attraverso la divulgazione scientifica verso i giovani e di consolidare lo sviluppo del tessuto economico accrescendo i legami tra ricerca, innovazione, cultura, sport e territorio".

Programma 1ª parte 27 e 28 maggio: - Il percorso didattico scientifico dedicato ai giovani, che è stato realizzato con il concorso dei centri di ricerca producendo video dedicati alla scienza applicata all'ambiente marino. Per accedere è sufficiente collegarsi alla pagina: <https://www.trofeomariperman.it/enti-di-ricerca-2021/> - Il VI Trofeo Csn - Enti di Ricerca, che verrà disputato su imbarcazioni Tridente della Sezione Velica della Marina Militare di Livorno. Alla Regata, bandita dal Circolo Velico della Spezia e con base logistico-operativa presso la Sezione Velica Marina Militare della Spezia, parteciperanno gli equipaggi di: Csn, Cmre, Dlrm, Athena, Seafuture, Scuola Sant' Anna Tecip. 2ª parte dal 24 al 26 settembre: - Le Regate delle imbarcazioni staziate - Le regate delle Vele d' epoca - La Veleggiata nel golfo Lunedì 24 maggio 2021 alle 14:46:39 Redazione.



Infortunio sul lavoro al Porto di Ravenna -

Ibolognesi

Un lavoratore cade da quattro metri d' altezza e finisce all' Ospedale Incidente sul lavoro attorno alle ore 10 di oggi, lunedì 24 maggio, in un terminal del **Porto** San Vitale quando un lavoratore, dalle prime informazioni forse appartenente a una ditta esterna, è caduto da quattro metri d' altezza mentre stava allestendo alcune strutture temporanee di copertura. Soccorso dai sanitari del 118 con Ambulanza e auto medica, l' uomo è stato trasportato all' Ospedale di **Ravenna** con codice di media gravità. Sul posto, il terminal Eurodocks, anche gli agenti della Polizia di Stato e gli operatori della Medicina del lavoro, che cercheranno di far luce sulle cause dell' incidente.



Operaio cade da 4 metri d'altezza: incidente sul lavoro in un'azienda del porto

Infortunio sul lavoro in uno stabilimento del porto di Ravenna nella mattinata di lunedì. L'incidente è avvenuto all'Eurodocks, intorno alle 10, quando un uomo, a quanto pare di una ditta esterna, è caduto da un'altezza di circa 4 metri mentre era impegnato a lavorare all'interno dell'azienda. Gli altri lavoratori hanno quindi lanciato l'allarme alla centrale []

Infortunio sul lavoro in uno stabilimento del porto di Ravenna nella mattinata di lunedì. L'incidente è avvenuto all'Eurodocks, intorno alle 10, quando un uomo, a quanto pare di una ditta esterna, è caduto da un'altezza di circa 4 metri mentre era impegnato a lavorare all'interno dell'azienda. Gli altri lavoratori hanno quindi lanciato l'allarme alla centrale operativa del 118, che ha inviato sul posto ambulanza e automedica. L'uomo, cosciente, dopo le prime cure sul posto, è stato trasportato con un codice di media gravità all'ospedale di Ravenna. Spetterà ora alla Polizia di Stato e agli ispettori della Medicina sul Lavoro capire come si è verificato l'incidente.



Il PRC a sostegno dei portuali di Ravenna: "esempio di cittadinanza attiva"

Redazione

Rifondazione Comunista esprime la piena solidarietà ai Lavoratori del porto di Ravenna che, con la loro scelta di rifiutarsi di imbarcare materiale bellico diretto in Israele, per non contribuire ad alimentare gli scontri in Medio Oriente attuati ai danni delle popolazioni civili di Palestina, hanno deciso di onorare la 'scelta' dell' articolo 11 della nostra carta costituzionale che «Ripudia - lo ricordiamo agli smemorati e ai 'distratti' - la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali». Un atto di coraggio e di CITTADINANZA ATTIVA realizzato per evitare, com'è scritto nel comunicato dei portuali, «di essere complici nell'alimentare una guerra che sta mietendo soprattutto vittime civili in quel tremendo teatro di guerra». Un Azione che assume ancora più valore in una situazione in cui la 'maggioranza' dei governi occidentali, pur appellandosi alla pace e invitando Israele alla 'moderazione' ha, di fatto, sposato la causa del più forte riportando tutta la complessa vicenda ad una sterile conta di morti, vittime della follia terroristica di Hamas. A questi lavoratori, che si muovono sulla scia degli scioperi di boicottaggio e di sabotaggio attuati durante la Resistenza, noi siamo riconoscenti per aver avuto la capacità di svegliare le coscienze sopite dalle sirene della legalità di facciata e del diritto a senso unico del profitto a tutti i costi, assurto a fede e nuova religione di massa. Siamo grati a questi Lavoratori di aver riconquistato, almeno per la parte del nostro Paese in cui ci riconosciamo, un ruolo di operatore di Pace e di fedeltà costituzionale mentre altri, che dovrebbero esserlo per deontologia di ruolo istituzionale, troppo spesso hanno dimenticato e continuano a dimenticare. Infine, confortati anche dalla numerosa partecipazione popolare al presidio del 22 maggio 2021, in Piazza Kennedy, dove insieme alle associazioni e alle forze politiche della sinistra di alternativa, abbiamo riaffermato la posizione di vicinanza e solidarietà al popolo palestinese aggredito, costantemente vessato e sottomesso all' occupazione militare di Israele spalleggiato dai paesi occidentali, noi del PRC di Ravenna confermiamo la piena e incondizionata partecipazione a qualsiasi iniziativa i lavoratori del porto vorranno intraprendere per ottenere il successo della loro decisione, nell' interesse della causa della Pace e della dignità del nostro Paese. Prc, Federazione di Ravenna.



Marina di Carrara: visita al Terminal Grendi del Viceministro Bellanova e On. Paita. Musso, logistica virtuosa quando sostenibile

(FERPRESS) Carrara, 24 MAG Visita al terminal Grendi di Marina di Carrara del Viceministro delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili, dell'On. Teresa Bellanova e del Presidente della IX Commissione Trasporti, Poste e Telecomunicazioni della Camera dei Deputati, On. Raffaella Paita e On. Cosimo Maria Ferri insieme al Presidente AdSP Mario Sommariva, del Segretario Generale Francesco Di Sarcina, del direttore di sede, Luigi Bosi e del C.C. Paolo Margadonna, Comandante in II della Capitaneria di Porto di Marina di Carrara. Antonio Musso, amministratore delegato di Grendi Trasporti Marittimi ha affermato: Oggi abbiamo avuto l'onore di accogliere questa importante delegazione a bordo della Nave (Rosa dei Venti) impiegata dal Gruppo Grendi sulla linea Marina di Carrara, Olbia, Cagliari. Abbiamo così potuto introdurre al Viceministro e al Presidente della commissione trasporti gli ottimi risultati con cui il Gruppo Grendi ha sviluppato l'offerta di trasporto e logistica integrata da e per la Sardegna, in partnership con molti carrier e importanti brand del largo consumo. Abbiamo inoltre condiviso con gli ospiti ha aggiunto Costanza Musso, amministratore delegato di M.A. Grendi dal 1828, il percorso avviato dal Gruppo Grendi come società benefit a cui seguirà a breve la certificazione B corp. Un punto di orgoglio per Grendi che si unisce all'impegno, da anni perseguito attraverso la riduzione di emissioni di CO2, per una logistica sempre più sostenibile grazie agli importanti investimenti pianificati nel settore dei terminal, dei trasporti e della logistica integrata via terra e via mare. Presente alla visita del terminal anche Eugenio Musso, Consigliere -Relazioni Istituzionali del Gruppo Grendi.



GRUPPO GRENDI: VISITA ISTITUZIONALE AL NOSTRO TERMINAL DI MARINA DI CARRARA

Il Viceministro delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili, On. Teresa Bellanova e il Presidente della IX Commissione Trasporti, Poste e Telecomunicazioni della Camera dei Deputati, On. Raffaella Paita, in visita al terminal Grendi di Marina di Carrara. Nella giornata di Sabato 22 Maggio, accompagnati dal Presidente della Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Orientale, M. Sommariva, dal Segretario Generale Francesco Di Sarcina, del comandante della Capitaneria di porto della Spezia CV(CP) Giovanni Stella ed altri membri del comitato di gestione dell'Organismo di Partenariato, gli onorevoli Bellanova e Paita e Cosimo Maria Ferri hanno visitato le strutture del Terminal Grendi di Marina di Carrara. La visita è stata l'occasione per accogliere la delegazione a bordo della Nave impiegata dal gruppo sulla linea Marina di Carrara, Porto Torres, Cagliari. Costanza Musso insieme ad Antonio e Eugenio Musso hanno potuto introdurre al Viceministro e al Presidente della commissione trasporti gli ottimi risultati con cui il Gruppo Grendi ha sviluppato l'offerta di trasporto e logistica integrata da e per la Sardegna in partnership con molti caricatori e importanti brand del largo consumo. L'occasione è stata inoltre preziosa per condividere con gli ospiti il percorso avviato dal Gruppo Grendi come società benefit a cui seguirà a breve la certificazione B corp. Un punto di orgoglio per Grendi che si unisce all'impegno per una logistica sempre più sostenibile grazie agli importanti investimenti pianificati nel settore dei terminal, dei trasporti e della logistica integrata.



Porto di Ancona, traffici passeggeri e merci in positivo nei primi 4 mesi del 2021 in tutti gli scali gestiti dall'Authority

manager

Movimentazione complessiva +24,1% rispetto allo stesso periodo del 2020. Il mese di aprile segna un incremento addirittura del +197% rispetto allo stesso del 2020, il 'peggiore' dello scorso anno. Si respira aria di ragionato ottimismo nel sistema portuale del mare Adriatico centrale sia per il traffico merci che per il traffico passeggeri, con dati positivi che sembrano allontanare le conseguenze dell'emergenza sanitaria. Nel primo quadrimestre 2021, il porto di Ancona ha registrato un movimento merci complessivo pari 3.145.634 tonnellate, con un aumento del +24% rispetto allo stesso periodo del 2020. Il mese di aprile 2021, in particolare, ha movimentato complessivamente 917.000 tonnellate, in aumento del 197% rispetto allo stesso mese del 2020 (il 'peggiore' del 2020) e in linea con il mese di aprile 2019, dato precedente alla pandemia. La crescita del quadrimestre riguarda sia le merci liquide (prodotti petroliferi) salite a 1.061.965 tonnellate (+28%) che quelle solide, con 2.083.669 tonnellate, pari a +22% sul 2020. Per queste ultime, la ripresa è trainata dalla movimentazione di merci ro/ro su tir e trailer: 1.659.509 tonnellate (+36%) rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. La direttrice greca, che rappresenta l'84% degli arrivi e partenze dallo scalo dorico, è in crescita del 36%, grazie al raddoppio della linea operata da Grimaldi-Minoan Lines a partire da febbraio 2021. Positiva anche la performance della direttrice albanese (+28%) e di quella croata (+73%). Il traffico container vede il primo quadrimestre 2021 in linea con i dati 2020 ma con un trend di crescita nei mesi di marzo e aprile molto significativo (+30% nell'ultimo mese rispetto al 2020). Crescono anche i passeggeri su traghetti in transito per lo scalo dorico: 86.546 tra imbarchi e sbarchi, +16% sullo stesso periodo 2020. In particolare, crescono la direttrice greca (63.313 transiti, +7%, pari al 73% del traffico su traghetti totale) e quella albanese (19.825, +92%). Le toccate delle navi traghetto sono in crescita: complessivamente da gennaio ad aprile 2021 sono state 355, +39% rispetto allo scorso anno, grazie al superamento delle severe restrizioni del 2020 dovute alla crisi pandemica. Porto di Ortona, continua la crescita. Nel primo quadrimestre 2021, nel porto di Ortona sono state movimentate 351.791 tonnellate, in crescita dell'1% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. È in crescita la movimentazione di merci alla rinfusa con 224.959 tonnellate (+4% rispetto al 2020), in particolare i prodotti metalliferi (44.166 tonnellate, +110%), i minerali (37.073 tonnellate, +51%) e ferro, ghisa e acciaio (25.503 tonnellate, +193%). Sono in crescita, anche nello scalo abruzzese, le toccate navi: da gennaio ad aprile 2021 sono state 144 (+18%) di cui 49 quelle delle porta rinfuse secche, pari a +22% sul 2020. Rodolfo Giampieri 'Si sta delineando un trend di ripartenza sia del traffico merci che passeggeri dopo tanti mesi vissuti in sordina per le conseguenze economiche e sociali della pandemia - afferma il presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Rodolfo Giampieri -. Un primo risultato di ripresa per il quale vorrei ringraziare ognuno dei protagonisti del sistema portuale, le istituzioni, le forze dell'ordine ma soprattutto le imprese e tutti i lavoratori. Nessuno, in questo periodo, ha mollato di un centimetro. Tutti insieme abbiamo continuato ad operare affinché il sistema dei porti reggesse l'urto della pandemia e continuasse ad impegnarsi per rinascere più forte di prima. I dati ci fanno guardare con fiducia ad un mercato che dà segnali di ripresa'.



Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Porto, i numeri sorridono: + 24% di movimento merci nei primi 4 mesi

Si respira aria di ragionato ottimismo nel sistema portuale del mare Adriatico centrale sia per il traffico merci che per il traffico passeggeri, con dati positivi che sembrano allontanare le conseguenze dell' emergenza sanitaria

Si respira aria di ragionato ottimismo nel sistema portuale del mare Adriatico centrale sia per il traffico merci che per il traffico passeggeri, con dati positivi che sembrano allontanare le conseguenze dell' emergenza sanitaria. Nel primo quadrimestre 2021, il porto di Ancona ha registrato un movimento merci complessivo pari 3.145.634 tonnellate, con un aumento del +24% rispetto allo stesso periodo del 2020. Il mese di aprile 2021, in particolare, ha movimentato complessivamente 917.000 tonnellate, in aumento del 197% rispetto allo stesso mese del 2020 (il "peggiore" del 2020) e in linea con il mese di aprile 2019, dato precedente alla pandemia. La crescita del quadrimestre riguarda sia le merci liquide (prodotti petroliferi) salite a 1.061.965 tonnellate (+28%) che quelle solide, con 2.083.669 tonnellate, pari a +22% sul 2020. Per queste ultime, la ripresa è trainata dalla movimentazione di merci ro/ro su tir e trailer: 1.659.509 tonnellate (+36%) rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. La direttrice greca, che rappresenta l' 84% degli arrivi e partenze dallo scalo dorico, è in crescita del 36%, grazie al raddoppio della linea operato da Grimaldi-Minoan Lines a partire da febbraio 2021. Positiva anche la performance della direttrice albanese (+28%) e di quella croata (+73%). Il traffico container vede il primo quadrimestre 2021 in linea con i dati 2020 ma con un trend di crescita nei mesi di marzo e aprile molto significativo (+30% nell' ultimo mese rispetto al 2020). Crescono anche i passeggeri su traghetti in transito per lo scalo dorico: 86.546 tra imbarchi e sbarchi, +16% sullo stesso periodo 2020. In particolare, crescono la direttrice greca (63.313 transiti, +7%, pari al 73% del traffico su traghetti totale) e quella albanese (19.825, +92%). Le toccate delle navi traghetto sono in crescita: complessivamente da gennaio ad aprile 2021 sono state 355, +39% rispetto allo scorso anno, grazie al superamento delle severe restrizioni del 2020 dovute alla crisi pandemica. «Si sta delineando un trend di ripartenza sia del traffico merci che passeggeri dopo tanti mesi vissuti in sordina per le conseguenze economiche e sociali della pandemia - afferma il presidente dell' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, **Rodolfo Giampieri** -. Un primo risultato di ripresa per il quale vorrei ringraziare ognuno dei protagonisti del sistema portuale, le istituzioni, le forze dell' ordine ma soprattutto le imprese e tutti i lavoratori. Nessuno, in questo periodo, ha mollato di un centimetro. Tutti insieme abbiamo continuato ad operare affinché il sistema dei porti reggesse l' urto della pandemia e continuasse ad impegnarsi per rinascere più forte di prima. I dati ci fanno guardare con fiducia ad un mercato che dà segnali di ripresa».



Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Traffico merci e passeggeri, il porto di Ancona si mantiene in attivo

La movimentazione complessiva è del +24,1% rispetto allo stesso periodo del 2020. Il mese di aprile, nello specifico, ha segnato addirittura un incremento del +197%

Si respira aria di ragionato ottimismo nel sistema portuale del mare Adriatico centrale sia per il traffico merci che per il traffico passeggeri, con dati positivi che sembrano allontanare le conseguenze dell'emergenza sanitaria. Nel primo quadrimestre 2021, il porto di Ancona ha registrato un movimento merci complessivo pari 3.145.634 tonnellate, con un aumento del +24% rispetto allo stesso periodo del 2020. Il mese di aprile 2021, in particolare, ha movimentato complessivamente 917.000 tonnellate, in aumento del 197% rispetto allo stesso mese del 2020 (il "peggiore" del 2020) e in linea con il mese di aprile 2019, dato precedente alla pandemia. La crescita del quadrimestre riguarda sia le merci liquide (prodotti petroliferi) salite a 1.061.965 tonnellate (+28%) che quelle solide, con 2.083.669 tonnellate, pari a +22% sul 2020. Per queste ultime, la ripresa è trainata dalla movimentazione di merci ro/ro su tir e trailer: 1.659.509 tonnellate (+36%) rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. La direttrice greca, che rappresenta l'84% degli arrivi e partenze dallo scalo dorico, è in crescita del 36%, grazie al raddoppio della linea operata da Grimaldi-Minoan Lines a partire da febbraio 2021. Positiva anche la performance della direttrice albanese (+28%) e di quella croata (+73%). Il traffico container vede il primo quadrimestre 2021 in linea con i dati 2020 ma con un trend di crescita nei mesi di marzo e aprile molto significativo (+30% nell'ultimo mese rispetto al 2020). Crescono anche i passeggeri su traghetti in transito per lo scalo dorico: 86.546 tra imbarchi e sbarchi, +16% sullo stesso periodo 2020. In particolare, crescono la direttrice greca (63.313 transiti, +7%, pari al 73% del traffico su traghetti totale) e quella albanese (19.825, +92%). Le toccate delle navi traghetto sono in crescita: complessivamente da gennaio ad aprile 2021 sono state 355, +39% rispetto allo scorso anno, grazie al superamento delle severe restrizioni del 2020 dovute alla crisi pandemica. «Si sta delineando un trend di ripartenza sia del traffico merci che passeggeri dopo tanti mesi vissuti in sordina per le conseguenze economiche e sociali della pandemia - afferma il presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, **Rodolfo Giampieri** -. Un primo risultato di ripresa per il quale vorrei ringraziare ognuno dei protagonisti del sistema portuale, le istituzioni, le forze dell'ordine ma soprattutto le imprese e tutti i lavoratori. Nessuno, in questo periodo, ha mollato di un centimetro. Tutti insieme abbiamo continuato ad operare affinché il sistema dei porti reggesse l'urto della pandemia e continuasse ad impegnarsi per rinascere più forte di prima. I dati ci fanno guardare con fiducia ad un mercato che dà segnali di ripresa».



Porti: Ancona +24% merci e più passeggeri in primi 4 mesi '21

In crescita anche porto di Ortona

(ANSA) - ANCONA, 24 MAG - Si respira aria di ragionato ottimismo nel Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale sia per il traffico merci che per il traffico passeggeri, con dati positivi che sembrano allontanare le conseguenze dell'emergenza sanitaria. Nel primo quadrimestre 2021, il porto di Ancona ha registrato un movimento merci complessivo pari 3.145.634 tonnellate, +24% rispetto allo stesso periodo del 2020. Il mese di aprile 2021, in particolare, ha movimentato complessivamente 917 mila tonnellate, in aumento del 197% rispetto allo stesso mese del 2020 (il peggiore del 2020) e in linea con il mese di aprile 2019, dato precedente alla pandemia. La crescita del quadrimestre riguarda sia le merci liquide (prodotti petroliferi) salite a 1.061.965 tonnellate (+28%) che quelle solide, con 2.083.669 tonnellate, pari a +22% sul 2020. Per queste ultime, la ripresa è trainata dalla movimentazione di merci ro/ro su tir e trailer: 1.659.509 tonnellate (+36%) rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. La direttrice greca, che rappresenta l'84% degli arrivi e partenze dallo scalo dorico, è in crescita del 36%, grazie al raddoppio della linea operato da Grimaldi-Minoan Lines a partire da febbraio 2021. Positiva anche la performance della direttrice albanese (+28%) e di quella croata (+73%). Il traffico container vede il primo quadrimestre 2021 in linea con i dati 2020, ma con un trend di crescita nei mesi di marzo e aprile molto significativo (+30% nell'ultimo mese rispetto al 2020). Crescono anche i passeggeri su traghetti in transito per lo scalo dorico: 86.546 tra imbarchi e sbarchi, +16% sullo stesso periodo 2020. In particolare, crescono la direttrice greca (63.313 transiti, +7%, pari al 73% del traffico su traghetti totale) e quella albanese (19.825, +92%). Le toccate delle navi traghetto sono in crescita: complessivamente da gennaio ad aprile 2021 sono state 355, +39% rispetto allo scorso anno, grazie al superamento delle severe restrizioni del 2020 dovute alla crisi pandemica. Continua la crescita anche per il porto di Ortona, dove nel primo quadrimestre 2021, sono state movimentate 351.791 tonnellate, in crescita dell'1% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. È in crescita la movimentazione di merci alla rinfusa con 224.959 tonnellate (+4% rispetto al 2020), in particolare i prodotti metalliferi (44.166 tonnellate, +110%), i minerali (37.073 tonnellate, +51%) e ferro, ghisa e acciaio (25.503 tonnellate, +193%). Sono in crescita, anche nello scalo abruzzese, le toccate navi: da gennaio ad aprile 2021 sono state 144 (+18%) di cui 49 quelle delle porta rinfuse secche, pari a +22% sul 2020. "Si sta delineando un trend di ripartenza sia del traffico merci che passeggeri dopo tanti mesi vissuti in sordina per le conseguenze economiche e sociali della pandemia - afferma il presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale **Rodolfo Giampieri** -. Un primo risultato di ripresa per il quale vorrei ringraziare ognuno dei protagonisti del sistema portuale, le istituzioni, le forze dell'ordine ma soprattutto le imprese e tutti i lavoratori. Nessuno, in questo periodo, ha mollato di un centimetro. Tutti insieme abbiamo continuato ad operare affinché il sistema dei porti reggesse l'urto della pandemia e continuasse ad impegnarsi per rinascere più forte di prima. I dati ci fanno guardare con fiducia ad un mercato che dà segnali di ripresa". (ANSA).



Cronache Ancona

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Traffico merci e passeggeri: il porto torna ai livelli pre-Covid

ANCONA - Nel primo quadrimestre del 2021 aumento del +24% della movimentazione complessiva rispetto allo stesso periodo del 2020. Maggio 2021 - Ore 14:48 Foto d'archivio Si respira aria di ragionato ottimismo nel sistema portuale del mare Adriatico centrale sia per il traffico merci che per il traffico passeggeri, con dati positivi che sembrano allontanare le conseguenze dell'emergenza sanitaria. Nel primo quadrimestre 2021, il porto di Ancona ha registrato un movimento merci complessivo pari 3.145.634 tonnellate, con un aumento del +24% rispetto allo stesso periodo del 2020. Il mese di aprile 2021, in particolare, ha movimentato complessivamente 917.000 tonnellate, in aumento del 197% rispetto allo stesso mese del 2020 (il 'peggiore' del 2020) e in linea con il mese di aprile 2019, dato precedente alla pandemia. La crescita del quadrimestre riguarda sia le merci liquide (prodotti petroliferi) salite a 1.061.965 tonnellate (+28%) che quelle solide, con 2.083.669 tonnellate, pari a +22% sul 2020. Per queste ultime, la ripresa è trainata dalla movimentazione di merci ro/ro su tir e trailer: 1.659.509 tonnellate (+36%) rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

La direttrice greca, che rappresenta l'84% degli arrivi e partenze dallo scalo dorico, è in crescita del 36%, grazie al raddoppio della linea operata da Grimaldi-Minoan Lines a partire da febbraio 2021. Positiva anche la performance della direttrice albanese (+28%) e di quella croata (+73%). Rodolfo Giampieri Il traffico container vede il primo quadrimestre 2021 in linea con i dati 2020 ma con un trend di crescita nei mesi di marzo e aprile molto significativo (+30% nell'ultimo mese rispetto al 2020). Crescono anche i passeggeri su traghetti in transito per lo scalo dorico: 86.546 tra imbarchi e sbarchi, +16% sullo stesso periodo 2020. In particolare, crescono la direttrice greca (63.313 transiti, +7%, pari al 73% del traffico su traghetti totale) e quella albanese (19.825, +92%). Le toccate delle navi traghetto sono in crescita: complessivamente da gennaio ad aprile 2021 sono state 355, +39% rispetto allo scorso anno, grazie al superamento delle severe restrizioni del 2020 dovute alla crisi pandemica. «Si sta delineando un trend di ripartenza sia del traffico merci che passeggeri dopo tanti mesi vissuti in sordina per le conseguenze economiche e sociali della pandemia - afferma il presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Rodolfo Giampieri -. Un primo risultato di ripresa per il quale vorrei ringraziare ognuno dei protagonisti del sistema portuale, le istituzioni, le forze dell'ordine ma soprattutto le imprese e tutti i lavoratori. Nessuno, in questo periodo, ha mollato di un centimetro. Tutti insieme abbiamo continuato ad operare affinché il sistema dei porti reggesse l'urto della pandemia e continuasse ad impegnarsi per rinascere più forte di prima. I dati ci fanno guardare con fiducia ad un mercato che dà segnali di ripresa». © RIPRODUZIONE RISERVATA



Merci e passeggeri, segnali di ottimismo per il porto dorico

Si respira aria di ragionato ottimismo nel Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale sia per il traffico merci che per il traffico passeggeri, con dati positivi che sembrano allontanare le conseguenze dell'emergenza sanitaria. Nel primo quadrimestre 2021, il porto di Ancona ha registrato un movimento merci complessivo pari 3.145.634 tonnellate, +24% rispetto allo stesso periodo del 2020. Il mese di aprile 2021, in particolare, ha movimentato complessivamente 917mila tonnellate, in aumento del 197% rispetto allo stesso mese del 2020 (il peggiore del 2020) e in linea con il mese di aprile 2019, dato precedente alla pandemia. La crescita del quadrimestre riguarda sia le merci liquide (prodotti petroliferi) salite a 1.061.965 tonnellate (+28%) che quelle solide, con 2.083.669 tonnellate, pari a +22% sul 2020. © Riproduzione riservata



Nel primo quadrimestre del 2021 il traffico delle merci nel porto di Ancona è cresciuto del +24%

Ad Ortona l'incremento è stato del +1% L' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale ha reso noto che nel primo quadrimestre di quest'anno il porto di Ancona ha movimentato 3,14 milioni di tonnellate di merci, con un aumento del +24% rispetto allo stesso periodo del 2020, specificando che nel solo mese di aprile del 2021, con 917mila tonnellate movimentate, è stato segnato un incremento del +197% sullo stesso mese dello scorso anno che era risultato il peggiore del 2020. La crescita del quadrimestre riguarda sia le merci liquide (prodotti petroliferi) salite a 1,06 milioni di tonnellate (+28%) che quelle solide, con 2,08 milioni di tonnellate (+22%). Per queste ultime - ha spiegato l'ente - la ripresa è trainata dalla movimentazione di merci ro-ro su tir e trailer che hanno totalizzato 1,66 milioni di (+36%). L' AdSP ha precisato che la direttrice greca, che rappresenta l' 84% degli arrivi e partenze dallo scalo dorico, è in crescita del 36% grazie al raddoppio della linea operata da Grimaldi-Minoan Lines a partire da febbraio 2021. Positiva anche la performance della direttrice albanese (+28%) e di quella croata (+73%). Il traffico container, invece, vede il primo quadrimestre 2021 in linea con i dati dello scorso anno ma con un trend di crescita nei mesi di marzo e aprile molto significativo (+30% nell' ultimo mese rispetto al 2020). Crescono anche i passeggeri su traghetti in transito per lo scalo dorico: 86mila tra imbarchi e sbarchi (+16%). In particolare, crescono la direttrice greca (63mila transiti, +7%, pari al 73% del traffico su traghetti totale) e quella albanese (20mila, +92%). Da gennaio ad aprile 2021 le toccate delle navi traghetto sono state 355 (+39%). Quanto al porto di Ortona, nel primo quadrimestre di quest'anno sono state movimentate 352mila tonnellate (+1%), di cui 225mila tonnellate di merci alla rinfusa (+4%). «Si sta delineando - ha commentato il presidente dell' AdSP, **Rodolfo Giampieri** - un trend di ripartenza sia del traffico merci che passeggeri dopo tanti mesi vissuti in sordina per le conseguenze economiche e sociali della pandemia».



AdSP del Mare Adriatico Centrale: traffico merci e passeggeri in positivo nel primo quadrimestre 2021

PORTO DI ANCONA: MOVIMENTAZIONE COMPLESSIVA +24,1% RISPETTO ALLO STESSO PERIODO DEL 2020 Il mese di aprile segna un incremento addirittura del +197% rispetto allo stesso del 2020, il 'peggiore' dello scorso anno Ancona, 24 maggio 2021 - Si respira aria di ragionato ottimismo nel sistema portuale del mare Adriatico centrale sia per il traffico merci che per il traffico passeggeri, con dati positivi che sembrano allontanare le conseguenze dell'emergenza sanitaria. Nel primo quadrimestre 2021, il porto di Ancona ha registrato un movimento merci complessivo pari 3.145.634 tonnellate, con un aumento del +24% rispetto allo stesso periodo del 2020. Il mese di aprile 2021, in particolare, ha movimentato complessivamente 917.000 tonnellate, in aumento del 197% rispetto allo stesso mese del 2020 (il 'peggiore' del 2020) e in linea con il mese di aprile 2019, dato precedente alla pandemia. La crescita del quadrimestre riguarda sia le merci liquide (prodotti petroliferi) salite a 1.061.965 tonnellate (+28%) che quelle solide, con 2.083.669 tonnellate, pari a +22% sul 2020. Per queste ultime, la ripresa è trainata dalla movimentazione di merci ro/ro su tir e trailer:

1.659.509 tonnellate (+36%) rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. La direttrice greca, che rappresenta l'84% degli arrivi e partenze dallo scalo dorico, è in crescita del 36%, grazie al raddoppio della linea operato da Grimaldi-Minoan Lines a partire da febbraio 2021. Positiva anche la performance della direttrice albanese (+28%) e di quella croata (+73%). Il traffico container vede il primo quadrimestre 2021 in linea con i dati 2020 ma con un trend di crescita nei mesi di marzo e aprile molto significativo (+30% nell'ultimo mese rispetto al 2020). Crescono anche i passeggeri su traghetti in transito per lo scalo dorico: 86.546 tra imbarchi e sbarchi, +16% sullo stesso periodo 2020. In particolare, crescono la direttrice greca (63.313 transiti, +7%, pari al 73% del traffico su traghetti totale) e quella albanese (19.825, +92%). Le toccate delle navi traghetto sono in crescita: complessivamente da gennaio ad aprile 2021 sono state 355, +39% rispetto allo scorso anno, grazie al superamento delle severe restrizioni del 2020 dovute alla crisi pandemica. **PORTO DI ORTONA: CONTINUA LA CRESCITA** Nel primo quadrimestre 2021, nel porto di Ortona sono state movimentate 351.791 tonnellate, in crescita dell'1% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. È in crescita la movimentazione di merci alla rinfusa con 224.959 tonnellate (+4% rispetto al 2020), in particolare i prodotti metalliferi (44.166 tonnellate, +110%), i minerali (37.073 tonnellate, +51%) e ferro, ghisa e acciaio (25.503 tonnellate, +193%). Sono in crescita, anche nello scalo abruzzese, le toccate navi: da gennaio ad aprile 2021 sono state 144 (+18%) di cui 49 quelle delle porta rinfuse secche, pari a +22% sul 2020. 'Si sta delineando un trend di ripartenza sia del traffico merci che passeggeri dopo tanti mesi vissuti in sordina per le conseguenze economiche e sociali della pandemia - afferma il presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Rodolfo Giampieri -. Un primo risultato di ripresa per il quale vorrei ringraziare ognuno dei protagonisti del sistema portuale, le istituzioni, le forze dell'ordine ma soprattutto le imprese e tutti i lavoratori. Nessuno, in questo periodo, ha mollato di un centimetro. Tutti insieme abbiamo continuato ad operare affinché il sistema dei porti reggesse l'urto della pandemia e continuasse ad impegnarsi per rinascere più forte di prima. I dati ci fanno guardare con fiducia ad un mercato che dà segnali di ripresa'.



Traffico merci e passeggeri in positivo nel porto di Ancona

Ancona, 24 maggio 2021 - Si respira aria di ragionato ottimismo nel sistema portuale del mare Adriatico centrale sia per il traffico merci che per il traffico passeggeri, con dati positivi che sembrano allontanare le conseguenze dell'emergenza sanitaria. Nel primo quadrimestre 2021, il porto di Ancona ha registrato un movimento merci complessivo pari 3.145.634 tonnellate, con un aumento del +24% rispetto allo stesso periodo del 2020. Il mese di aprile 2021, in particolare, ha movimentato complessivamente 917.000 tonnellate, in aumento del 197% rispetto allo stesso mese del 2020 (il "peggiore" del 2020) e in linea con il mese di aprile 2019, dato precedente alla pandemia. La crescita del quadrimestre riguarda sia le merci liquide (prodotti petroliferi) salite a 1.061.965 tonnellate (+28%) che quelle solide, con 2.083.669 tonnellate, pari a +22% sul 2020. Per queste ultime, la ripresa è trainata dalla movimentazione di merci ro/ro su tir e trailer: 1.659.509 tonnellate (+36%) rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. La direttrice greca, che rappresenta l'84% degli arrivi e partenze dallo scalo dorico, è in crescita del 36%, grazie al raddoppio della linea operata da Grimaldi-Minoan Lines a partire da febbraio 2021. Positiva anche la performance della direttrice albanese (+28%) e di quella croata (+73%). Il traffico container vede il primo quadrimestre 2021 in linea con i dati 2020 ma con un trend di crescita nei mesi di marzo e aprile molto significativo (+30% nell'ultimo mese rispetto al 2020). Crescono anche i passeggeri su traghetti in transito per lo scalo dorico: 86.546 tra imbarchi e sbarchi, +16% sullo stesso periodo 2020. In particolare, crescono la direttrice greca (63.313 transiti, +7%, pari al 73% del traffico su traghetti totale) e quella albanese (19.825, +92%). Le toccate delle navi traghetto sono in crescita: complessivamente da gennaio ad aprile 2021 sono state 355, +39% rispetto allo scorso anno, grazie al superamento delle severe restrizioni del 2020 dovute alla crisi pandemica. Nel primo quadrimestre 2021, nel porto di Ortona sono state movimentate 351.791 tonnellate, in crescita dell'1% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. È in crescita la movimentazione di merci alla rinfusa con 224.959 tonnellate (+4% rispetto al 2020), in particolare i prodotti metalliferi (44.166 tonnellate, +110%), i minerali (37.073 tonnellate, +51%) e ferro, ghisa e acciaio (25.503 tonnellate, +193%). Sono in crescita, anche nello scalo abruzzese, le toccate navi: da gennaio ad aprile 2021 sono state 144 (+18%) di cui 49 quelle delle porta rinfuse secche, pari a +22% sul 2020. "Si sta delineando un trend di ripartenza sia del traffico merci che passeggeri dopo tanti mesi vissuti in sordina per le conseguenze economiche e sociali della pandemia - afferma il presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, **Rodolfo Giampieri** -. Un primo risultato di ripresa per il quale vorrei ringraziare ognuno dei protagonisti del sistema portuale, le istituzioni, le forze dell'ordine ma soprattutto le imprese e tutti i lavoratori. Nessuno, in questo periodo, ha mollato di un centimetro. Tutti insieme abbiamo continuato ad operare affinché il sistema dei porti reggesse l'urto della pandemia e continuasse ad impegnarsi per rinascere più forte di prima. I dati ci fanno guardare con fiducia ad un mercato che dà segnali di ripresa".



Ancona, ripartono i traffici merci e passeggeri nel primo trimestre dell'anno

Ancona Si respira aria di ragionato ottimismo nel sistema portuale del mare Adriatico centrale sia per il traffico merci che per il traffico passeggeri, con dati positivi che sembrano allontanare le conseguenze dell'emergenza sanitaria. Nel primo quadrimestre 2021, il porto di Ancona ha registrato un movimento merci complessivo pari 3.145.634 tonnellate, con un aumento del +24% rispetto allo stesso periodo del 2020. Il mese di aprile 2021, in particolare, ha movimentato complessivamente 917.000 tonnellate, in aumento del 197% rispetto allo stesso mese del 2020 (il peggiore del 2020) e in linea con il mese di aprile 2019, dato precedente alla pandemia. La crescita del quadrimestre riguarda sia le merci liquide (prodotti petroliferi) salite a 1.061.965 tonnellate (+28%) che quelle solide, con 2.083.669 tonnellate, pari a +22% sul 2020. Per queste ultime, la ripresa è trainata dalla movimentazione di merci ro/ro su tir e trailer: 1.659.509 tonnellate (+36%) rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. La direttrice greca, che rappresenta l'84% degli arrivi e partenze dallo scalo dorico, è in crescita del 36%, grazie al raddoppio della linea operata da Grimaldi-Minoan Lines a partire da febbraio 2021. Positiva anche la performance della direttrice albanese (+28%) e di quella croata (+73%). Il traffico container vede il primo quadrimestre 2021 in linea con i dati 2020 ma con un trend di crescita nei mesi di marzo e aprile molto significativo (+30% nell'ultimo mese rispetto al 2020). Crescono anche i passeggeri su traghetti in transito per lo scalo dorico: 86.546 tra imbarchi e sbarchi, +16% sullo stesso periodo 2020. In particolare, crescono la direttrice greca (63.313 transiti, +7%, pari al 73% del traffico su traghetti totale) e quella albanese (19.825, +92%). Le toccate delle navi traghetto sono in crescita: complessivamente da gennaio ad aprile 2021 sono state 355, +39% rispetto allo scorso anno, grazie al superamento delle severe restrizioni del 2020 dovute alla crisi pandemica. Per quanto riguarda il porto di Ortona, nel primo quadrimestre 2021 sono state movimentate 351.791 tonnellate, in crescita dell'1% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. È in aumento la movimentazione di merci alla rinfusa con 224.959 tonnellate (+4% rispetto al 2020), in particolare i prodotti metalliferi (44.166 tonnellate, +110%), i minerali (37.073 tonnellate, +51%) e ferro, ghisa e acciaio (25.503 tonnellate, +193%). Sono in crescita, anche nello scalo abruzzese, le toccate navi: da gennaio ad aprile 2021 sono state 144 (+18%) di cui 49 quelle delle porta rinfuse secche, pari a +22% sul 2020. Si sta delineando un trend di ripartenza sia del traffico merci che passeggeri dopo tanti mesi vissuti in sordina per le conseguenze economiche e sociali della pandemia afferma il presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Rodolfo Giampieri -. Un primo risultato di ripresa per il quale vorrei ringraziare ognuno dei protagonisti del sistema portuale, le istituzioni, le forze dell'ordine ma soprattutto le imprese e tutti i lavoratori. Nessuno, in questo periodo, ha mollato di un centimetro. Tutti insieme abbiamo continuato ad operare affinché il sistema dei porti reggesse l'urto della pandemia e continuasse ad impegnarsi per rinascere più forte di prima. I dati ci fanno guardare con fiducia ad un mercato che dà segnali di ripresa.

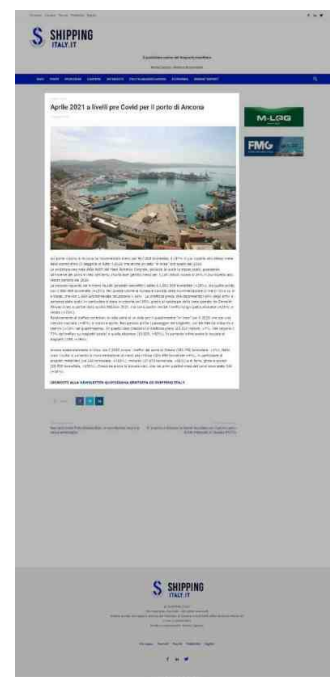


Shipping Italy

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Aprile 2021 a livelli pre Covid per il porto di Ancona

Ad aprile il porto di Ancona ha movimentato merci per 917.000 tonnellate, il 197% in più rispetto allo stesso mese dello scorso anno (il peggiore di tutto il 2020) ma anche un dato in linea con quello del 2019. Lo evidenzia una nota della **AdSP** del Mare Adriatico Centrale, secondo la quale lo stesso scalo, guardando all'insieme dei primi 4 mesi dell'anno, risulta aver gestito merci per 3,145 milioni ovvero il 24% in più rispetto allo stesso periodo del 2020. La crescita riguarda sia le merci liquide (prodotti petroliferi) salite a 1.061.965 tonnellate (+28%), sia quelle solide, con 2.083.669 tonnellate (+22%). Per queste ultime la ripresa è trainata dalla movimentazione di merci ro/ro su tir e trailer, che con 1.659.509 tonnellate recuperano il 36%. La direttrice greca, che rappresenta l'84% degli arrivi e partenze dallo scalo, in particolare è stata in crescita del 36%, grazie al raddoppio della linea operato da Grimaldi-Minoan Lines a partire dallo scorso febbraio 2021, ma sono positivi anche i traffici lungo quella albanese (+28%) e croata (+73%). Relativamente al traffico container, la nota parla di un dato per il quadrimestre in linea con il 2020, ma con una crescita marcata (+30%) a marzo e aprile. Recuperano anche i passeggeri dei traghetti, con 86.546 tra imbarchi e sbarchi (+16% nel quadrimestre). In questo caso crescono la direttrice greca (63.313 transiti, +7%, che valgono il 73% del traffico su traghetti totale) e quella albanese (19.825, +92%). In aumento infine anche le toccate di traghetti (355, +39%). Ancora sostanzialmente in linea con il 2020 invece i traffici del porto di Ortona (351.791 tonnellate, +1%). Nello scalo risulta in aumento la movimentazione di merci alla rinfusa (224.959 tonnellate +4%), in particolare di prodotti metalliferi (44.166 tonnellate, +110%), minerali (37.073 tonnellate, +51%) e di ferro, ghisa e acciaio (25.503 tonnellate, +193%). Cresciute anche le toccate navi, che nei primi quattro mesi dell'anno sono state 144 (+18%).



Vivere Ancona

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Traffico merci e passeggeri, numeri in netta crescita per il porto dorico

Si respira aria di ragionato ottimismo nel sistema portuale del mare Adriatico centrale sia per il traffico merci che per il traffico passeggeri, con dati positivi che sembrano allontanare le conseguenze dell'emergenza sanitaria. Nel primo quadrimestre 2021, il porto di Ancona ha registrato un movimento merci complessivo pari 3.145.634 tonnellate, con un aumento del +24% rispetto allo stesso periodo del 2020. Il mese di aprile 2021, in particolare, ha movimentato complessivamente 917.000 tonnellate, in aumento del 197% rispetto allo stesso mese del 2020 (il peggiore del 2020) e in linea con il mese di aprile 2019, dato precedente alla pandemia. La crescita del quadrimestre riguarda sia le merci liquide (prodotti petroliferi) salite a 1.061.965 tonnellate (+28%) che quelle solide, con 2.083.669 tonnellate, pari a +22% sul 2020. Per queste ultime, la ripresa è trainata dalla movimentazione di merci ro/ro su tir e trailer: 1.659.509 tonnellate (+36%) rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. La direttrice greca, che rappresenta l'84% degli arrivi e partenze dallo scalo dorico, è in crescita del 36%, grazie al raddoppio della linea operata da Grimaldi-Minoan Lines a partire da febbraio 2021. Positiva anche la performance della direttrice albanese (+28%) e di quella croata (+73%). Il traffico container vede il primo quadrimestre 2021 in linea con i dati 2020 ma con un trend di crescita nei mesi di marzo e aprile molto significativo (+30% nell'ultimo mese rispetto al 2020). Crescono anche i passeggeri su traghetti in transito per lo scalo dorico: 86.546 tra imbarchi e sbarchi, +16% sullo stesso periodo 2020. In particolare, crescono la direttrice greca (63.313 transiti, +7%, pari al 73% del traffico su traghetti totale) e quella albanese (19.825, +92%). Le toccate delle navi traghetto sono in crescita: complessivamente da gennaio ad aprile 2021 sono state 355, +39% rispetto allo scorso anno, grazie al superamento delle severe restrizioni del 2020 dovute alla crisi pandemica. Si sta delineando un trend di ripartenza sia del traffico merci che passeggeri dopo tanti mesi vissuti in sordina per le conseguenze economiche e sociali della pandemia - afferma il presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Rodolfo Giampieri -. Un primo risultato di ripresa per il quale vorrei ringraziare ognuno dei protagonisti del sistema portuale, le istituzioni, le forze dell'ordine ma soprattutto le imprese e tutti i lavoratori. Nessuno, in questo periodo, ha mollato di un centimetro. Tutti insieme abbiamo continuato ad operare affinché il sistema dei porti reggesse l'urto della pandemia e continuasse ad impegnarsi per rinascere più forte di prima. I dati ci fanno guardare con fiducia ad un mercato che dà segnali di ripresa.



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Ex Privilege: stavolta Will Gassen punta all' idrogeno e alla darsena

CIVITAVECCHIA - Idrogeno verde e darsena energetica grandi masse. Sono i nuovi obiettivi di Will Gassen, riapparso in questi giorni a Civitavecchia, attraverso una nuova lettera ai giornali, per l' ennesimo capitolo della vicenda legata all' ex cantiere Privilege Yard. Come si ricorderà, infatti, Gassen è l' imprenditore statunitense che nel 2015 fa aveva manifestato interesse a rilevare il cantiere, ma che poi era sparito nel nulla, ripresentandosi nel 2019 a difesa della Royalton Investment, come amico e socio di James Frangi e come Chief Operating Officer della stessa Royalton. Oggi, all' indomani dell' ultimatum del presidente dell' Adsp Pino Musolino che alla data del 25 ottobre vuole vedere il cantiere operativo e in attività, pena la revoca della concessione e la richiesta di risarcimento danni, Gassen conferma di non avere più rapporti con la società e di avere in mente altri progetti. "Il mio contratto di lavoro con Royalton è terminato amichevolmente alla fine del 2019 - spiega - in modo che potessi perseguire la tecnologia e l' implementazione dell' idrogeno attraverso Zeroc Energy Inc, con la quale stiamo sviluppando una soluzione di carburante a zero emissioni di carbonio per l' industria marittima. Una tecnologia del carburante a prova di futuro specifica per il settore del trasporto marittimo. Una delle nostre prime iniziative è la progettazione, l' assemblaggio e l' implementazione di un sistema di propulsione a idrogeno/celle a combustibile per yacht a motore". Anzi, Gassen ha anche detto che negli ultimi due anni ha avuto proficue discussioni con Jimmy Frangi di Royalton, sulla possibilità di sviluppare l' ex cantiere Privilege come Hydrogen Technology Center: trasformare l' energia prodotta dall' impianto solare del cantiere in idrogeno verde, progettazione e assemblaggio di elettrolizzatori a idrogeno, di celle a combustibile, di unità di reforming a metanolo, di serbatoi di stoccaggio del carburante e infine sviluppo e costruzione di yacht alimentati da H₂/ fuel cell. "Abbiamo anche discusso dell' opportunità di fornire soluzioni elettriche alternative green per le navi da crociera che attraccano all' interno del porto - ha aggiunto - oltre a coinvolgere i nostri colleghi della Banca Mondiale per esplorare una partnership pubblico-privato per sviluppare la Darsena Energetica Grandi Masse. I nostri colloqui su questi argomenti continuano. Non appena possiamo raggiungere un accordo, possiamo impegnarci con l' **Autorità Portuale**. Sebbene tutte queste prospettive offrano entrate sostenibili a lungo termine e posti di lavoro ben retribuiti, questo non riguarda lo yacht P430. Questa continua ad essere una sfida unica e complessa, ma in mani molto capaci. Il team Royalton eccelle per concentrazione, impegno e grande volontà. Non c' è nessuno più importante in questo settore di Jimmy Frangi - ha concluso Gassen - è la luce alla fine del tunnel P430". ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



Camera Commercio Taranto e Adsp, intesa su rilancio economia

Commissario Chiariello vede Presidente Prete, 'collaborazione'

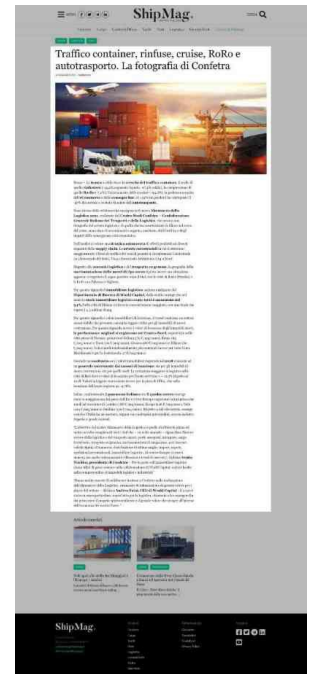
(ANSA) - BARI, 24 MAG - Il Commissario straordinario della Camera di commercio di **Taranto**, Gianfranco Chiarelli, accompagnato dal segretario generale dell'ente, Claudia Sanesi, ha incontrato questa mattina il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, Sergio Prete. Nel corso della visita ufficiale, presso la sede dell'Autorità, è stata confermata la collaborazione fra le due Istituzioni - informa una nota - ancor più necessaria nel particolare momento storico che vede **Taranto** al centro di grandi cambiamenti ed opportunità. Il Commissario straordinario ed il Presidente Prete hanno discusso degli scenari evolutivi del **Porto** di **Taranto**, dello Sportello Unico Amministrativo recentemente attivato con la collaborazione del Sistema camerale, nonché degli aspetti connessi alla crescita dei traffici portuali, tanto sotto il profilo commerciale quanto sotto quello turistico e crocieristico. Sono molti, dunque, gli elementi intorno ai quali Camera di commercio e Autorità di Sistema Portuale intendono da subito lavorare in sinergia per concorrere alla diversificazione economica del territorio. (ANSA).



Traffico container, rinfuse, cruise, RoRo e autotrasporto. La fotografia di Confetra

Roma La tenuta o addirittura la crescita del traffico container, il crollo di quello rinfusiero (-14,2% segmento liquido, -17,4% solido), la compressione di quello Ro-Ro (-7,2%), l'azzeramento delle crociere (-94,6%), la poderosa crescita dell'eCommerce e delle consegne b2c (al +31% dei prodotti ha corrisposto il -47% dei servizi) e lo stato di salute dell'autotrasporto. Sono alcune delle evidenze che emergono nel nuovo Almanacco della Logistica 2021, realizzato dal Centro Studi Confetra Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica, che mostra una fotografia del settore logistico e di quello che ha caratterizzato la filiera nel corso del 2020, anno ricco di avvenimenti e segnato, anzitutto, dal Covid-19 e degli impatti della conseguente crisi economica. Dall'analisi si evince una drastica asimmetria di effetti prodotti sui diversi segmenti della supply chain. Le arterie autostradali in cui si attestano maggiormente i flussi di traffico dei veicoli pesanti si riconfermano l'autostrada A1 (Autostrada del Sole), l'A14 (Autostrada Adriatica) e l'A4 a Nord. Rispetto allo scenario logistico e del trasporto su gomma, la geografia della movimentazione delle merci di tipo aereo riporta invece una situazione opposta: a registrare il segno positivo sono il Sud, con le città di Bari e Brindisi, e le Isole con Palermo e Alghero.

Per quanto riguarda l'immobiliare logistico, sezione analizzata dal Dipartimento di Ricerca di World Capital, dallo studio emerge che nel 2020 lo stock immobiliare logistico conto terzi è aumentato del 5,1%. Nella città di Milano si rileva la concentrazione maggiore, con uno stock che supera i 4,4 milioni di mq. Per quanto riguarda i valori immobiliari di locazione, il trend conferma un settore ormai stabile che presenta canoni in leggero rialzo per gli immobili di nuova costruzione. Per quanto riguarda invece i valori di locazione degli immobili nuovi, le performance migliori si registrano nel Centro-Nord, soprattutto nelle città prime di Firenze, prime rent italiana (72 /mq/anno), Roma (65 /mq/anno) e Prato (64 /mq/anno), Genova (66 /mq/anno) e Milano (60 /mq/anno). Valori medi tendenzialmente più contenuti invece per tutta l'area Meridionale e per le Isole (media 47 /mq/anno). Facendo un confronto con i valori immobiliari registrati nel 2018 si assiste ad un generale incremento dei canoni di locazione, sia per gli immobili di nuova costruzione, sia per quelli usati. La variazione maggiore si registra nella città di Bari dove i valori di locazione per l'usato arrivano a + 12,5% rispetto al 2018. Valori in leggera contrazione invece per la piazza di Olbia, che nella locazione dell'usato registra un -2,78%. Infine, confrontando il panorama italiano con il quadro estero emerge come la maggioranza dei paesi dell'Est e Ovest Europa registrano valori pressoché simili ad eccezione di Londra (188 /mq/anno), Zurigo (146 /mq/anno), Oslo (124 /mq/anno) e Dublino (110 /mq/anno). Rispetto a tali rilevazioni, emerge così che l'Italia ha un mercato, seppur con molteplici potenzialità, ancora indietro rispetto a questi contesti. L'obiettivo del nostro Almanacco della Logistica è quello di offrire la prima ed unica raccolta completa di tutti i dati che su scala annuale riguardano l'intero settore della logistica e del trasporto merci: porti, aeroporti, interporti, cargo ferroviario, trasporto su gomma, movimentazioni di magazzino, aree interne, valichi alpini, eCommerce, distribuzione di ultimo miglio, import, export, spedizioni internazionali, immobiliare logistico. Al centro dunque ci sono i numeri, ma anche informazioni e riflessioni e trend di mercato, dichiara Guido Nicolini, presidente di Confetra. Per la parte sull'immobiliare logistico siamo felici di poter contare sulla collaborazione di World Capital, società leader nella compravendita di immobili logistici e industriali. Siamo molto onorati di collaborare insieme a Confetra nella realizzazione dell'Almanacco della Logistica, strumento di informazione di grande valore per i player del settore dichiara Andrea Faini, CEO di World Capital. Il 2020 è stato un anno particolare, soprattutto per la



Ship Mag

Focus

logistica, chiamata a far emergere fin dai primi mesi il proprio spirito resiliente e il grande valore che ricopre all'interno dell'economia del nostro Paese.

Informazioni Marittime

Focus

Vaccino ai marittimi, Confitarma spinge per la monodose

Il personale della Campania inizia martedì, giorno in cui il Lazio avvia le prenotazioni. La Regione Liguria indica come preferibile la tipologia senza richiamo

Non è solo la Campania a vaccinare il personale marittimo. Il Lazio dal 25 maggio avvierà le prenotazioni per il personale navigante attraverso il sistema online della Regione. Inoltre, il Servizi Assistenza Sanitaria Naviganti (SASN) della Regione Liguria ha già da qualche settimana fornito specifiche indicazioni per le vaccinazioni dei marittimi, indicando quale tipologia preferenziale quello monodose. La ragione è legata all'alta mobilità dei marittimi, che in pochi giorni di lavoro possono ritrovarsi molto lontano da casa e dai luoghi di vaccinazione, rendendo più complicato rispettare il giorno del richiamo. «L'auspicio commenta il presidente Confitarma, Mario Mattioli - è che anche le altre regioni adottino al più presto misure di questo tipo, in considerazione della specificità del lavoro marittimo, delle problematiche, ancora notevoli, incontrate dalle imprese di navigazione per l'avvicendamento dei marittimi all'estero e della necessità di continuare a garantire la continuità territoriale con le isole e la sicurezza della navigazione e dell'approdo nei porti». Confitarma sottolinea quanto sia importante la vaccinazione con un'unica iniezione, «al fine di evitare ritardi e disagi alle normali rotazioni sociali dei marittimi, che danneggerebbero tanto i marittimi quanto l'operatività delle imprese di navigazione». Nel sito di Confitarma è stata creata una pagina dedicata che verrà di volta in volta aggiornata con tutte le notizie. - credito immagine in alto



INIZIANO LE VACCINAZIONI DEI MARITTIMI APPREZZAMENTO DI CONFITARMA PER LE REGIONI CHE HANNO AVVIATO LA VACCINAZIONE ANTICOID DEI MARITTIMI

Roma, 24 maggio 2021 Confitarma manifesta apprezzamento per le Regioni che hanno avviato la vaccinazione del personale navigante marittimo. In particolare, la Regione Campania ha reso noto che martedì 25 maggio e mercoledì 26 maggio prossimo, presso l'hangar vaccinale Atitech di Capodichino, si procederà alla vaccinazione del personale navigante della Campania iscritto al SASN (Servizi Assistenza Sanitaria Naviganti), con monodose Johnson & Johnson, mentre, dal 25 maggio la Regione Lazio ha previsto l'inizio delle prenotazioni del vaccino per il personale navigante, attraverso il sistema on line della Regione. Inoltre, il SASN della Regione Liguria ha, già da qualche settimana, opportunamente fornito specifiche indicazioni per le vaccinazioni dei marittimi, indicando quale tipologia preferenziale quello monodose. L'auspicio è che anche le altre Regioni adottino al più presto misure di questo tipo, in considerazione della specificità del lavoro marittimo, delle problematiche, ancora notevoli, incontrate dalle imprese di navigazione per l'avvicendamento dei marittimi all'estero e della necessità di continuare a garantire la continuità territoriale con le isole e la sicurezza della navigazione e dell'approdo nei porti. Particolarmente importante è la raccomandazione che, sull'intero territorio nazionale, vengano effettuate vaccinazioni con somministrazione unica, al fine di evitare ritardi e disagi alle normali rotazioni sociali dei marittimi, che danneggerebbero tanto i marittimi quanto l'operatività delle imprese di navigazione. Nel sito www.confitarma.it è stata creata una pagina dedicata alle vaccinazioni dei marittimi che verrà di volta in volta aggiornata con tutte le notizie riguardanti tale argomento.



INIZIANO LE VACCINAZIONI DEI MARITTIMI. APPREZZAMENTO DI CONFITARMA PER LE REGIONI CHE HANNO AVVIATO LA VACCINAZIONE ANTICOID DEI MARITTIMI

Confitarma manifesta apprezzamento per le Regioni che hanno avviato la vaccinazione del personale navigante marittimo.

Redazione

In particolare, la Regione Campania ha reso noto che martedì 25 maggio e mercoledì 26 maggio prossimo, presso l'hangar vaccinale Atitech di Capodichino, si procederà alla vaccinazione del personale navigante della Campania iscritto al SASN (Servizi Assistenza Sanitaria Naviganti), con monodose Johnson & Johnson, mentre, dal 25 maggio la Regione Lazio ha previsto l'inizio delle prenotazioni del vaccino per il personale navigante, attraverso il sistema on line della Regione. Inoltre, il SASN della Regione Liguria ha, già da qualche settimana, opportunamente fornito specifiche indicazioni per le vaccinazioni dei marittimi, indicando quale tipologia preferenziale quello monodose. L'auspicio è che anche le altre Regioni adottino al più presto misure di questo tipo, in considerazione della specificità del lavoro marittimo, delle problematiche, ancora notevoli, incontrate dalle imprese di navigazione per l'avvicendamento dei marittimi all'estero e della necessità di continuare a garantire la continuità territoriale con le isole e la sicurezza della navigazione e dell'approdo nei porti. Particolarmente importante è la raccomandazione che, sull'intero territorio nazionale, vengano effettuate vaccinazioni con somministrazione unica, al fine di evitare ritardi e disagi alle normali rotazioni sociali dei marittimi, che danneggerebbero tanto i marittimi quanto l'operatività delle imprese di navigazione. Nel sito www.confitarma.it è stata creata una pagina dedicata alle vaccinazioni dei marittimi che verrà di volta in volta aggiornata con tutte le notizie riguardanti tale argomento.



Confitarma, iniziano le vaccinazioni anti-Covid dei marittimi

Roma, 24 maggio 2021 - Confitarma manifesta apprezzamento per le Regioni che hanno avviato la vaccinazione del personale navigante marittimo. In particolare, la Regione Campania ha reso noto che martedì 25 maggio e mercoledì 26 maggio prossimo, presso l'hangar vaccinale "Atitech" di Capodichino, si procederà alla vaccinazione del personale navigante della Campania iscritto al SASN (Servizi Assistenza Sanitaria Naviganti), con monodose Johnson & Johnson, mentre, dal 25 maggio la Regione Lazio ha previsto l'inizio delle prenotazioni del vaccino per il personale navigante, attraverso il sistema on line della Regione. Inoltre, il SASN della Regione Liguria ha, già da qualche settimana, opportunamente fornito specifiche indicazioni per le vaccinazioni dei marittimi, indicando quale tipologia preferenziale quello monodose. L'auspicio è che anche le altre Regioni adottino al più presto misure di questo tipo, in considerazione della specificità del lavoro marittimo, delle problematiche, ancora notevoli, incontrate dalle imprese di navigazione per l'avvicendamento dei marittimi all'estero e della necessità di continuare a garantire la continuità territoriale con le isole e la sicurezza della navigazione e dell'approdo nei porti. Particolarmente importante è la raccomandazione che, sull'intero territorio nazionale, vengano effettuate vaccinazioni con somministrazione unica, al fine di evitare ritardi e disagi alle normali rotazioni sociali dei marittimi, che danneggerebbero tanto i marittimi quanto l'operatività delle imprese di navigazione. Nel sito www.confitarma.it è stata creata una pagina dedicata alle vaccinazioni dei marittimi che verrà di volta in volta aggiornata con tutte le notizie riguardanti tale argomento.



Crociere con l' acqua alla gola

di Marco Casale

«In un periodo di crisi come questo c'è una sola certezza: la totale mancanza di attenzione nei confronti del turismo, nei confronti, in particolare, delle crociere e dei traghetti. Dal Governo ci saremmo aspettati e ci aspettiamo di più». Galliano Di Marco evoca l'ossigeno come farebbe un medico che si trovi di fronte ad un malato a rischio di asfissia e prescriva la terapia più urgente. I malati sono ovviamente i terminal crociere italiani, che nell'annus horribilis della Pandemia, hanno perso il 100% del fatturato. «Nel 2020 siamo rimasti praticamente fermi. I terminal traghetti e crocieristici non hanno lavorato e quei pochi che lo hanno fatto, per lo più nel Tirreno, hanno ospitato navi crociere e traghetti completamente vuoti, o quasi». Il coriaceo direttore generale del Venezia Terminal Passeggeri ha le spalle larghe. La lunga esperienza maturata nel settore autostradale e aeroportuale e i quattro anni al timone dell'allora Autorità Portuale di Ravenna, gli hanno insegnato a non dare nulla per scontato. «A volte, anche fare il proprio dovere ha un costo» ricorda Di Marco, citando non a caso la vicenda giudiziaria sui fanghi del dragaggio di Candiano, che lo ha visto coinvolto e che si è risolta con una assoluzione piena in appello dopo la condanna in primo grado per reati ambientali connessi alla creazione di depositi incontrollati (le casse di colmata) di rifiuti speciali non pericolosi. «Chi si trova ai vertici del Governo deve assumersi la propria responsabilità. Così anche i presidenti delle Autorità Portuali. Il 2021 non sarà l'anno della ripartenza. E senza le necessarie cure rischiamo di non arrivare vivi all'appuntamento con la vera ripresa, prevista per il 2022». Di Marco ricorda come nel 2020 il terminal di Venezia abbia perso il 100% del traffico: «Nonostante ciò, non abbiamo licenziato nessuno. Anzi, abbiamo integrato la Cassa Integrazione dei dipendenti, portandola all'80% dello stipendio». La Cig Covid ai massimali vale 1150 euro lordi: «Tropo poco per chi, nel nostro settore, arriva a guadagnare anche 2000 euro al mese. Sono sì e no 700 euro netti: certo, meglio che niente, però non puoi aspettarti che la gente ci campi». «L'obiettivo - fa presente Di Marco - è stato quello di garantire prima di tutto uno stipendio adeguato alle famiglie che già vivevano un periodo durissimo per gli effetti della pandemia. In secondo luogo, abbiamo voluto evitare che le nostre risorse umane, che sono il capitale più importante dell'azienda e che abbiamo impiegato molti anni a qualificare, andassero in altri settori meno colpiti». I terminal crociere italiani hanno insomma dovuto fare enormi sacrifici e continuare a sostenere i costi di gestione e manutenzione delle aree in concessione. Certo, «l'art. 199 del Decreto Rilancio, esteso al settore crocieristico grazie alla mediazione di Assiterminal, ci ha consentito di non capitolare». Ma la misura che affida alle Autorità Portuali la possibilità di ridurre l'importo dei canoni concessori in favore degli operatori che abbiano registrato una perdita superiore al 20% del totale non è stata applicata in modo uniforme su tutto il territorio: «Molti presidenti delle AdSP si sono mostrati riluttanti: invece che applicare una norma di legge hanno preferito effettuare valutazioni orientate ad evitare responsabilità di fronte alla Corte dei Conti». La cosa ancor più grave attiene, però, all'applicazione di una non ben motivata franchigia del 20% del canone: «In seno alla Conferenza di coordinamento, i Presidenti hanno concordato di applicare una riduzione del canone demaniale per una misura massima dell'80% per le imprese che avessero presentato una riduzione del fatturato del 100%. Francamente non ne capisco la logica». Nel 2020 il Terminal crociere di Venezia aveva previsto ricavi per 40 milioni di euro. «Ha

Focus Interventi Interviste News Video Osservatorio Europeo

Mediterraneo in

Twitter LinkedIn Instagram

Facebook

YouTube

RSS

MAGAZINE DELL'AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR TIRRENO SETTEMBRALE

DIRETTORE RESPONSABILE MARCO CASALE

Cerca...

Cerca...

Cerca...

Cerca...

Cerca...

Cerca...

Cerca...

Cerca...

Cerca...

Cerca...

Cerca...

Cerca...

Cerca...

Cerca...

Cerca...

Cerca...

Cerca...

Cerca...

Cerca...

Cerca...

Cerca...

Cerca...

Cerca...

Cerca...

Cerca...

Cerca...

Cerca...

Cerca...

Cerca...

Cerca...

Cerca...

Cerca...

Cerca...

Cerca...

Cerca...

Cerca...

Cerca...

Cerca...

Cerca...

Cerca...

Cerca...

Cerca...

Cerca...

Cerca...

Cerca...

Cerca...

Cerca...

Cerca...

Cerca...

Cerca...

Cerca...

Cerca...

Cerca...

Cerca...

Cerca...

Cerca...

Cerca...

Cerca...

Cerca...

Cerca...

Cerca...

Cerca...

Cerca...

Cerca...

Cerca...

Cerca...

Cerca...

Cerca...

Cerca...

Cerca...

Cerca...

fatto zero. Non capisco perché abbiamo dovuto comunque pagare il 20% del canone. Ma quello che più mi preoccupa è ciò che potrebbe accadere quest' anno: a fronte di ricavi che si preannunciano magri o inesistenti, non avremo diritto ad alcuno sconto sui canoni». Già,



Port News

Focus

perché l' art. 199 non è stato riproposto per il 2021: «Dovremo pagare il canone a prezzo intero senza nemmeno avere la garanzia di una ripresa dei traffici». Di Marco spera si tratti di una svista: «Le norme comunitarie prevedono che a fronte di eventi di causa forza maggiore ben si possa prevedere, come misura compensativa a favore dei terminalisti, la possibilità di ridurre i canoni o quella di estendere la concessione di almeno altri cinque anni: Vorremmo che il Governo tenesse quanto meno conto degli obblighi dell' Ordinamento Europeo». Le richieste di Di Marco sono chiare: «Prima di tutto: estendere al 2021 l' applicabilità dell' art. 199. In secondo luogo: eliminare l' odiosa franchigia del 20%. Infine, incrementare il fondo da 20 milioni di euro a favore del settore istituito con la Finanziaria dell' anno scorso. Sono queste le richieste che faremo la prossima settimana al Ministero competente. Sono sicuro che troveremo in **Assoporti** un interlocutore attento ai nostri bisogni: conosco Rodolfo Giampieri da tempo, è una persona seria e affidabile». Quello di Di Marco è insomma un pugno sul tavolo ma anche un appello accorato ai decisori politici: «Ci sentiamo presi in giro. Tra diretti e indiretti, le crociere in Italia danno lavoro a 119 mila addetti. Dovremmo meritare una maggiore considerazione. Se la crisi pandemica ha colpito duramente il settore, la disattenzione del Governo rischia di farlo affondare del tutto». Solo a Venezia sono quasi 6000 i lavoratori del settore. «Purtroppo, non tutti i terminalisti hanno le spalle larghe come quello di Venezia. Ci sono lavoratori che vivono con una cassa integrazione da 500-600 euro al mese. Non è possibile andare avanti così. Molti terminalisti rischiano di chiudere e portare i libri in tribunale. Se non agiamo tempestivamente sarà troppo tardi».

Notiziario Assoporti

Focus

Focus atti parlamentari

GAZZETTA UFFICIALE

ITALIA

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILI COMUNICATO Approvazione dei modelli di certificati di sicurezza.

Pubblicato nella [GU Serie Generale n.116 del 17-05-2021](#)

DECRETO-LEGGE 18 maggio 2021, n. 65 Misure urgenti relative all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Pubblicato nella [GU Serie Generale n.117 del 18-05-2021](#)

note: Entrata in vigore del provvedimento: 18/05/2021

EUROPA

RACCOMANDAZIONE (UE) 2021/816 DEL CONSIGLIO del 20 maggio 2021 che modifica la raccomandazione (UE) 2020/912 relativa alla restrizione temporanea dei viaggi non essenziali verso l'UE e all'eventuale revoca di tale restrizione

Pubblicato nella [GU L182 del 21-05-2021](#)

GOVERNO

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE e TRASPORTI

Il Ministro Giovannini illustra alla Camera gli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Audizione nelle Commissioni riunite Ambiente e Trasporti

20 maggio - Il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, ha svolto una audizione nelle Commissioni riunite Ambiente e Trasporti della Camera per illustrare la strategia e i progetti inseriti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza di competenza del Dicastero. Il Ministro Giovannini ha depositato nelle Commissioni le slide illustrative degli interventi su infrastrutture, mobilità, logistica, abitazioni di qualità che sono finanziati con le risorse europee del Next generation Eu e del React Eu e con risorse nazionali. Il programma che il Ministro ha definito Dieci anni per trasformare l'Italia per il benessere delle persone e delle imprese, nel rispetto dell'ambiente.

[Queste le slide presentate dal Ministro in audizione](#)

Dal Mims 115 milioni per la progettazione di opere prioritarie

Gli Enti beneficiari sono i Comuni, le Città metropolitane, le Autorità portuali

19 maggio - Il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili mette a disposizione di Comuni, Città Metropolitane e Autorità di sistema portuale una cifra pari a 107 milioni per la progettazione di opere, di contenuto strategico e rispettose dei criteri di sostenibilità ambientale, eligibili al finanziamento. Il Ministro Enrico Giovannini ha firmato il decreto che stabilisce per il triennio 2021-2023 la destinazione delle risorse e la loro ripartizione. Ai 107 milioni si aggiungono ulteriori 8 milioni provenienti da residui degli anni 2019 e 2020: fondi che non sono stati utilizzati e che ora vengono messi a disposizione delle amministrazioni in grado di progettare. Le risorse, nel complesso 115 milioni, sono destinate alla progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari, alla project



review delle infrastrutture già finanziate, alla redazione di progetti di fattibilità di piani urbani per la mobilità sostenibile, di piani strategici metropolitani e di progetti pilota relativi alla piattaforma nazionale a supporto delle funzioni dei mobility manager scolastici. Gli Enti beneficiari dei fondi sono 14 Città Metropolitane, 14 Comuni capoluogo di Città Metropolitane, 37 Comuni capoluogo di Regione o Provincia autonoma e Comuni con popolazione superiore ai 100.000 abitanti, i Comuni di Milano, Roma, Palermo, Piacenza, Livorno e Matera. Dal 15 giugno 2021 queste amministrazioni potranno accreditarsi sulla piattaforma informatica predisposta da Cassa Depositi e Prestiti Spa e accessibile dal sito web del Ministero per presentare la proposta di ammissione al finanziamento statale dei piani



Notiziario Assoporti

Focus

o dei progetti. Per le Autorità Portuali, anch'esse beneficiarie dei fondi per la progettazione, sarà emanato uno specifico provvedimento per il riparto delle risorse, sentita la conferenza di coordinamento delle Autorità portuali.

Il Mims completa l'organizzazione apicale con le nomine di Massimo Sessa e Ilaria Bramezza

Le nomine sono state approvate oggi dal Consiglio dei Ministri

17 maggio Con le nomine di Massimo Sessa a Presidente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e di Ilaria Bramezza a Capo del Dipartimento delle Opere Pubbliche e Risorse Umane e Strumentali, deliberate oggi dal Consiglio dei Ministri, il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili completa l'individuazione delle figure apicali. A seguito dell'entrata in vigore del regolamento di organizzazione a marzo scorso, il Ministro Enrico Giovannini ha confermato l'Ingegnere Sessa alla guida dell'organo consultivo tecnico dell'amministrazione e nominato il nuovo Capo di Dipartimento scegliendo una figura di alto profilo professionale con esperienze specifiche maturate all'interno del dicastero e presso enti territoriali. Le nomine di oggi seguono quelle del consigliere Mauro Bonaretti come Capo del Dipartimento Trasporti e Navigazione e la dott.ssa Daniela Marchesi a Capo del Dipartimento Programmazione e Infrastrutture di Trasporto a Rete decise nelle scorse settimane.

Modalità di riconoscimento dei Certificati di Competenza dei marittimi emessi dal Regno Unito

Ripresa l'attività di emissione e rinnovo da parte degli uffici consolari

17 maggio - L'uscita del Regno Unito dall'Unione europea ha comportato che la procedura di riconoscimento dei Certificati di competenza per i marittimi, ossia i certificati abilitanti allo svolgimento della professione sulle navi, debba essere quella indicata dall'articolo 19 della Direttiva 2008/106/CE, come recepita nella normativa nazionale con l'articolo 20 del decreto legislativo 12 maggio 2015, n. 71. In base a questa disposizione: Uno Stato membro che intende riconoscere, mediante convalida, un certificato adeguato rilasciato da un Paese terzo ad un comandante, ufficiale o radiooperatore per prestare servizio a bordo di una nave battente la propria bandiera presenta alla Commissione una domanda motivata di riconoscimento del Paese terzo in questione'. Il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (Mims) - Direzione Generale di Vigilanza sulle autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne, ha quindi provveduto a: - presentare la richiesta motivata alla Commissione europea, accompagnata dall'analisi preliminare della conformità del Regno Unito ai requisiti della Convenzione STCW (Standard of Training, Certification and Watchkeeping for Seafarers - Convenzione Internazionale sugli standards di addestramento e tenuta della guardia), così come previsto dalla Direttiva; - comunicare alla competente Autorità del Regno Unito (MCA Maritime and Coastguard Agency), la decisione di procedere al riconoscimento unilaterale dei certificati emessi dallo stesso Paese, nelle more del perfezionamento delle procedure di riconoscimento a livello europeo del relativo sistema di formazione dei marittimi. A seguito dei passaggi effettuati dal Mims, gli Uffici consolari italiani presenti nel territorio britannico, nell'ambito delle rispettive competenze, hanno ripreso le attività di emissione e rinnovo della procedura di convalida (endorsement) per i Certificati di competenza dei marittimi emessi dal Regno Unito.

Giovannini: «Risorse umane chiave del Pnrr»

Intervista del Ministro Enrico Giovannini rilasciata ad Avvenire

16 maggio 2021 - Si riporta il testo dell'intervista che il Ministro Enrico Giovannini ha rilasciato ad Avvenire dal titolo: «Risorse umane chiave del Pnrr» di Marco Girardo.

Per approfondimenti clicca [qui](#)

MINISTERO DELL'INTERNO

Nulla da segnalare

MINISTERO DELL'AMBIENTE

Nulla da segnalare

MINISTERO DELLA DIFESA

Nulla da segnalare

AGENZIE E AUTORITA'

AGCM

Nulla da segnalare

ART

Nulla da segnalare

Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna

Nulla da segnalare

Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia Orientale

Nulla da segnalare

Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia Occidentale

Nulla da segnalare

Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Orientale

Nulla da segnalare

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio

Le "Sirene di Taranto" tornano ad incantare la città: ultimati i lavori di restauro

21 maggio - A completamento dei lavori di recupero, restauro e risanamento effettuati negli ultimi tre mesi nel cantiere adibito ad hoc nel porticciolo turistico Molo Sant'Eligio, sono state quest'oggi ultimate le operazioni di trasferimento e ricollocazione delle Sirene di Taranto, opera artistica realizzata nel 2001 dallo scultore tarantino, Francesco Trani Le Sirene - messe a dura prova dalle intemperie e dall'azione del mare nei loro 20 anni di vita - tornano oggi a ritrovar bellezza

Notiziario Assoporti

Focus

sulla scogliera della Darsena della Capitaneria di Porto in Mar Grande - specchio acqueo rientrante nella circoscrizione territoriale dell'**AdSP** del Mar Ionio (AdSPMI) sin dal 2004 - insieme a due nuovi scogli fioriti, abbelliti con 160 fiori della rinascita in resina poliuretanica, dono del Maestro Trani alla città di Taranto. Le sculture eseguite in malta cementizia marina con anima metallica, del peso di circa 2500 chilogrammi ciascuna - oltre ad essere oggetto di pregio, narrazione e leggenda per la città dei due mari, rappresentano una delle numerose attrattive culturali ed artistiche per cittadini e turisti in visita nella città Vecchia Come già anticipato ad avvio dei lavori di restauro nel febbraio scorso, l'**AdSP** MI si è fatta carico dell'operazione con l'intento di favorire la rigenerazione del binomio porto e territorio - obiettivo strategico del Piano Operativo Triennale 2020-2022 dell'Ente - attraverso il recupero delle opere scultoree realizzate dal Maestro Trani. L'AdSPMI, congiuntamente all'Amministrazione comunale tarantina, sta portando avanti la propria strategia volta alla valorizzazione della risorsa mare attraverso numerose progettualità quali, ad esempio, l'attuazione del Piano Urbanistico Esecutivo (PUE) dell'area d'interazione città-porto che, tra gli altri, ha l'obiettivo di riscoprire l'arte e la cultura locale come fattori chiave per la qualità dello spazio pubblico ed elementi di relazione sociale. I lavori sono stati eseguiti gratuitamente dallo scultore Trani; l'AdSPMI ha sostenuto le operazioni con la fornitura dei prodotti speciali per il restauro. Gratuite e promozionali sono state, inoltre, le attività complementari ai lavori di restauro svolte dagli operatori del porto di Taranto: i sommozzatori, per il salpamento ed i riposizionamenti in mare; gli ormeggiatori, per le attività di sollevamento in banchina delle sculture; il porto turistico Molo Sant'Eligio, per l'approntamento e la messa in disponibilità delle aree del cantiere di restauro ed i servizi connessi. Ethra, Satyria e Skuma tornano, da oggi, ad incantare cittadini e turisti in visita a Taranto lungo l'affaccio sul golfo del Mar Grande dalla ringhiera di Corso Vittorio Emanuele, arricchendo il patrimonio culturale e turistico esistente della destinazione Taranto' oggi anche meta crocieristica del Mediterraneo grazie agli scali settimanali della MSC Seaside - attraverso nuovi elementi di bellezza diffusa da ammirare nei suggestivi percorsi ed itinerari inclusi nell'offerta turistica della città jonica. Il completamento dell'intervento di recupero delle Sirene di Taranto giunge, inoltre, alla vigilia della tappa unica a livello nazionale della SailGP competizione velica internazionale in programma nei giorni 5 e 6 giugno prossimi a Taranto (<https://bit.ly/3q6R111>) che contribuirà a far conoscere una Taranto diversa anche ad un pubblico internazionale.

OPEN PORT - Exhibition Center del Porto di Taranto: CANTIERE APERTO!

20 maggio - L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, in linea con gli obiettivi sottesi al Piano Operativo Triennale 2020-2022 dell'Ente (cfr. azione n. 11 del POT obiettivo strategico Porto e territorio) ha dato avvio e sta attualmente coordinando le attività di progettazione del port center di Taranto denominato Open Port - Exhibition center del Porto di Taranto, contenitore di divulgazione della cultura marittimo-portuale che ambisce a divenire il primo port center del Mezzogiorno nonché hub di esperienze immersive capaci di connettere il porto con la città di Taranto, agendo quale centro educativo, informativo e di interazione aperto alla cittadinanza Con l'obiettivo di onorare la Giornata Europea del Mare, l'**AdSP** del Mar Ionio ha scelto questa data importante per celebrare la risorsa mare presentando alla comunità digitale e all'intero ecosistema portuale di Taranto un'anteprima del progetto Open Port che l'Ente lancerà ufficialmente, nella sua veste virtuale, a conclusione delle attività di progettazione attualmente in corso e che si protrarranno fino al prossimo autunno, quando Open Port inviterà anche i cittadini, le associazioni, i giovani, gli studiosi e gli studenti, i mediatori culturali - e non solo! - a proporre contributi originali nella rete virtuale dell'exhibition center, in modo da mantenere vivo, partecipato e attuale il percorso espositivo. Il Port Center si inserisce nel più ampio programma di azioni intraprese dall'**AdSP** - in sinergia con l'Amministrazione Comunale di Taranto - volte ad aprire il porto a nuove dinamiche di sviluppo ed interazione con la città portuale di Taranto e con la rete internazionale

delle port-cities, attraverso progetti di conoscenza e divulgazione del patrimonio portuale che riconosce, nella risorsa mare, la sua massima espressione identitaria. In tale contesto, è stato avviato - ed è tuttora in corso - un inedito processo di costruzione dei temi e delle attività che andranno ad animare l'Open Port di Taranto, grazie alla preziosa collaborazione con il team di professionisti esperti in allestimento e comunicazione museale che è attualmente al lavoro con l'obiettivo di coinvolgere la rete di attori pubblici



Notiziario Assoporti

Focus

e privati nonché l'intero cluster portuale jonico al fine di raccogliere il qualificato contributo di testimoni privilegiati della storia passata e delle vicende attuali di Taranto e del suo porto. Uomini e donne che, con grande entusiasmo e viva partecipazione, stanno contribuendo alla propagazione di conoscenze e aneddoti portuali ma anche alla condivisione di materiale documentale, iconografico, referenze storiche e testimonianze dirette. Open Port è molto più di un progetto: è un cantiere aperto, un percorso di scoperta non di soli contenuti ma di esperienze umane e ludiche in cui sta prendendo forma l'idea progettuale in un concept originale e innovativo per il panorama dei Port Center. L'AdSP sta facendo del coinvolgimento territoriale e dell'ascolto delle sue istanze la base su cui costruire una visione strategica sotto l'ottica della sostenibilità, dell'innovazione, dell'inclusione e del senso di appartenenza. Un contenitore - inizialmente virtuale - che, con i suoi contenuti e i linguaggi moderni e condivisi, apra le porte del porto ad un target di visitatori attivi, più o meno giovani, un luogo aperto a nuove idee e nuove rotte: un Open Port. Con Open Port ha dichiarato il Presidente dell'AdSPMI, Sergio Prete l'AdSP del Mar Ionio sta dando una spinta all'ambizioso progetto di aprire il porto di Taranto alla sua città, attraverso la promozione della cultura portuale e marittima quale fattore generativo di conoscenza condivisa del patrimonio identitario jonico. In questi giorni stiamo raccogliendo le testimonianze di coloro che vivono il porto di Taranto quotidianamente, con passione, professionalità ed entusiasmo. La scelta del nome Open Port non è casuale: il porto di Taranto è un porto aperto, vivo, inclusivo che ambisce a diventare il luogo di divulgazione della cultura portuale attraverso la promozione della sua storia passata, presente e futura.

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

La Viceministro Bellanova visita i Ports of Genoa / Genova

21 maggio - A seguito dell'incontro tenutosi a Vado Ligure, la Viceministro MIMS Teresa Bellanova ha continuato la visita ai Ports of Genoa giungendo a Palazzo San Giorgio, sede dell'Autorità di Sistema Portuale, dopo un breve giro del porto di Genova in battello. Presso Sala del Capitano, la Viceministro Bellanova accompagnata dall'on. Raffaella Paita - Presidente della IX Commissione Trasporti alla Camera - ha incontrato il Presidente della Regione Giovanni Toti, il Sindaco Marco Bucci, l'Amm. Nicola Carlone oltre ai rappresentanti del cluster portuale e industriale. In questa occasione il Presidente AdSP Paolo Emilio Signorini ha illustrato i principali interventi e misure del Programma Straordinario. La Viceministro, dopo aver ascoltato gli interventi dei numerosi rappresentanti delle istituzioni locali, ha espresso la volontà di lavorare insieme a tutti i soggetti coinvolti nella ripresa del sistema Italia, di cui i porti di Genova e Savona-Vado sono parte integrante, condividendo progetti e cronoprogramma delle opere infrastrutturali.

[>> Guarda il VIDEO dell'intervento della Viceministro Bellanova](#)

La Viceministro Bellanova visita i Ports of Genoa / Vado Ligure

21 maggio - La visita della Viceministro MIMS Teresa Bellanova ai Ports of Genoa è iniziata questa mattina a Vado Ligure dove ha incontrato il Presidente Paolo Emilio Signorini, le istituzioni locali e i rappresentanti del cluster marittimo presso il terminal Forship. Con l'occasione il nuovo Segretario Generale Paolo Piacenza ha illustrato i principali interventi infrastrutturali in corso e programmati per il futuro prossimo nei bacini portuali di Savona e Vado Ligure. Nel pomeriggio la visita proseguirà al porto di Genova e presso Palazzo San Giorgio, sede dell'Autorità di Sistema Portuale.

[>> Guarda il VIDEO dell'intervento della Viceministro Bellanova](#)

European Maritime Day. I piccoli alla scoperta dei porti

19 maggio - L'Autorità di Sistema Portuale, in occasione della Giornata marittima europea, porterà alla scoperta dei

porti di Genova e Savona i bambini in cura presso le strutture sanitarie locali. Il 20 e 21 maggio si celebra l'European Maritime Day (EMD) allo scopo di sensibilizzare i cittadini ai mari e alla loro importanza. Per l'occasione i Portsofgenoa hanno organizzato, in collaborazione con la Capitaneria di Porto, una visita ai bacini di Genova e Savona per i bambini in cura presso l'istituto Gaslini di Genova e del reparto di pediatria dell'ospedale San Paolo di Savona. A Genova, grazie alla partecipazione della Onlus Porto dei Piccoli, i giovani pazienti verranno accompagnati in un tour del porto storico a bordo di un'imbarcazione messa a disposizione dai Barcaoli delle Grazie S.r.l. e dal Gruppo Antichi Ormeggiatori del Porto di Genova. A seguire potranno scoprire una motovedetta della Capitaneria di Porto per capirne il funzionamento e l'operatività. A Savona, in collaborazione con la S.C. di Pediatria e Neonatologia ASL 2, il Gruppo Ormeggiatori del Porto di Savona e la Corporazione dei Piloti e la Società Carmelo



Notiziario Assoporti

Focus

Noli, i bambini visiteranno il porto grazie a un'imbarcazione messa a disposizione dai Servizi Tecnico Nautici del Porto di Savona e andranno alla scoperta delle imbarcazioni della Capitaneria di Porto con lo scopo di capire le importanti funzioni del corpo della Guardia Costiera. A questo proposito ha parlato dell'iniziativa il Dr. Alberto Gaiero, direttore della S.C. di Pediatria e Neonatologia della ASL 2 savonese: i nostri ragazzi hanno aderito come sempre con entusiasmo. L'occasione ha una duplice valenza: avvicinare al mondo del mare la gioventù che proprio sul mare vive e, al contempo, consentire una modalità di socializzazione originale. Siamo certi della riuscita delle due giornate e felici che i fruitori siano proprio questi ragazzi.

[>> Scarica la locandina dell'evento](#)

Traffico container record ad aprile

19 maggio - Aprile è record nella movimentazione dei contenitori con una crescita del 29,1% rispetto al 2020 e dell'8,8% rispetto al 2019 per un totale di 248.226 TEU movimentati complessivamente negli scali del sistema. Particolarmente positiva è la crescita della movimentazione di container pieni, sia in imbarco (+37,6% vs. 2020) che in sbarco (+22,4% vs. 2020). Si tratta del più alto quantitativo di container pieni gateway mai movimentato dal sistema (164.081 TEU), superiore anche al risultato ottenuto a febbraio 2020, ultimo mese le cui performance non siano state condizionate dalla pandemia. In generale, il traffico commerciale nei porti del sistema ha fatto registrare una movimentazione complessiva pari a 5.241.728 tonnellate, +37% rispetto allo stesso mese del 2020 (in piena pandemia): un ottimo risultato nella variazione cumulata che registra un +1,8%. Il traffico convenzionale si assesta a 1.200.754 tonnellate (+82,5% rispetto ad aprile 2020). Migliorano anche i traffici di olii minerali (+46,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente), le rinfuse liquide di olii vegetali e vino (+6,4%) mentre i prodotti chimici chiudono il mese in calo (-15,2%). Il settore dei passeggeri registra 34.736 passeggeri, mostrando una straordinaria crescita in termini percentuali rispetto allo stesso mese dello scorso anno (+565,6%), ma è ancora ben lontano dai volumi degli anni pre-Covid-19.

Per approfondimenti clicca [qui](#)

Il Console Generale degli Stati Uniti in visita al porto di Genova

19 maggio - Il Console Generale degli Stati Uniti a Milano, Robert Needham, insieme al Console per gli Affari Politici ed Economici, Holly Holzer, sono stati in visita, nella giornata odierna, al Porto di Genova. Dopo aver visitato in navigazione il porto passeggeri e i terminal operativi dei bacini di Sampierdarena e di Pra' a bordo di una pilotina degli ormeggiatori di Genova, il Console Needham ha quindi incontrato il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, Paolo Emilio Signorini nella sede storica di Palazzo san Giorgio. Genova, 19 maggio 2020 - Nel corso dell'incontro il presidente Signorini ha presentato l'imponente programma degli investimenti per lo sviluppo del porto genovese, soffermandosi in particolar modo su alcuni interventi che costituiscono la svolta attesa per confermare il ruolo centrale dello scalo ligure sulle rotte commerciali internazionali verso il continente americano e verso l'estremo oriente, con un focus sulla nuova diga foranea che consentirà alle più grandi navi portacontainer e navi da crociera di accedere agevolmente ed in piena sicurezza ai vari terminal. Il Console Needham ha manifestato grande interesse per i progetti di sviluppo del Porto di Genova in via di realizzazione, condividendone l'estrema importanza per l'economia dell'intero territorio nonché nazionale, mettendo inoltre in evidenza l'intenzione di rafforzare i rapporti istituzionali fra il Consolato Generale degli Stati Uniti e l'Autorità di Sistema Portuale.

Comitato di Gestione: Paolo Piacenza nuovo Segretario Generale

18 maggio - Il Comitato di Gestione riunito nel pomeriggio ha dato il via libera alla nomina dell'Avv. Paolo Piacenza come nuovo segretario generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale. Attuale direttore dello

Staff Governance Demaniale, Piani d'Impresa e Società Partecipate, Piacenza ha ricoperto numerosi incarichi in qualità di esperto in tema di sviluppo delle infrastrutture strategiche e partenariato pubblico-privato presso la segreteria tecnica della Presidenza del Consiglio dei Ministri; è stato membro del gruppo di lavoro presso il Ministero per le Politiche Europee per l'elaborazione della strategia nazionale appalti pubblici e concessioni; ha partecipato al pool di legali di Infrastrutture Lombarde nella realizzazione di Expo 2015. Laureato in giurisprudenza e dottore di ricerca in diritto amministrativo, il nuovo Segretario Generale succede a Marco Sanguineri che mantiene l'incarico di direttore della Pianificazione e Sviluppo. Il Presidente Signorini, una volta



Notiziario Assoport

Focus

approvata la nuova nomina del Segretario Generale, ha rinnovato i propri ringraziamenti all'uscente Marco Sanguineri, per l'impegno e la professionalità dimostrata nel corso del suo incarico, durante il quale l'Autorità di Sistema Portuale ha affrontato grandi emergenze, dal crollo del ponte Morandi alla pandemia da Covid-19 e augura buon lavoro all'Avv. Piacenza. Per quanto concerne gli indennizzi previsti dall'art.199, Legge 77 e dal comma 15 bis art. 17, (Legge 84/94) sono stati approvati rispettivamente i contributi in favore della Compagnia CULMV Paride Bettini di Genova e della Compagnia CULP Pippo Rebagliati di Savona. Nello specifico, per la Compagnia portuale genovese è stato deliberato un contributo pari a euro 119.695, relativo alle minori giornate di lavoro svolte nel periodo tra settembre e dicembre 2020, e un contributo di euro 566.427,25 in relazione ai percorsi di formazione svolti nello stesso periodo. A favore della Compagnia portuale di Savona, invece, sono stati riconosciuti un contributo pari a euro 356.729,77 per il reimpiego del personale non idoneo allo svolgimento delle operazioni portuali e un contributo di euro 191.551,53 per le spese di formazione sostenute durante il periodo agosto- dicembre 2020. Inoltre, nel corso della riunione, è stato recepito e approvato il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale dei Lavoratori dei Porti sottoscritto il 24 febbraio 2021 e avente durata fino al 31 dicembre 2023. Infine, tra i principali punti all'ordine del giorno del comitato odierno la decadenza parziale del titolo concessorio rilasciato alla Società Canottieri Elpis per mutamento sostanziale non autorizzato dello scopo concessorio e relativi indennizzi.

[CV Paolo Piacenza >](#)

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale

Nulla da segnalare

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale

Nulla da segnalare

Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno centro-settentrionale

Nulla da segnalare

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale

Nulla da segnalare

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale

Giampieri s'insedia alla presidenza di **Assoport**

19 maggio - Si è insediato Rodolfo Giampieri, neo eletto presidente dell'Associazione dei porti italiani. Giampieri ha avuto un cordiale colloquio con Rossi negli uffici romani di **Assoport**, nello spirito di piena collaborazione e unità d'intenti che ha contraddistinto questo passaggio di timone. Nel salutare la struttura dell'associazione, Rossi ha ribadito la sua soddisfazione. Come ho già detto, in questo momento cruciale per il futuro della portualità, **Assoport** ha saputo fare sintesi. Da adesso nel ruolo di associato, darò il mio contributo insieme ai colleghi e sono certo che **Assoport** avrà un ruolo centrale nelle prossime politiche di sviluppo del Paese. Giampieri, presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale fino alla nomina del nuovo presidente, ha colto subito le parole del suo predecessore, sottolineando come sarà proprio l'attività legata al rilancio della portualità dopo l'emergenza sanitaria, unitamente alle previsioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza che ci guideranno nelle nostre prossime attività associative. Con il supporto dei presidenti delle **Adsp** e della struttura di **Assoport**, lavoreremo al fianco del Ministero, delle Capitanerie di Porto, del cluster marittimo-portuale, delle parti sociali e di tutti i player del settore, per trovare le migliori soluzioni per un rinnovato futuro sostenibile del comparto.

Istruzione: Ancona, nuovo software per simulatore navale Istituto nautico Volterra-Elia

17 maggio E' stato formalizzato l'accordo tra l'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale e l'Istituto di istruzione superiore Volterra-Elia di Ancona per l'aggiornamento del software del simulatore navale utilizzato dagli studenti dell'indirizzo Nautico del corso di studio in Trasporti e Logistica e più volte dallo scalo dorico per studiare le possibilità di nuovi approdi in banchina. L'Autorità di sistema portuale ha stanziato oltre 47 mila euro per l'acquisizione di un più moderno apparato, interamente finanziato dal programma di cooperazione europea Italia-Croazia, progetto Intesa, che ha l'obiettivo d'incrementare l'accessibilità ai principali porti adriatici tramite l'adozione di sistemi informatici per scambio di dati in tempo reale e strumenti di ausilio alla navigazione puntando a migliorare l'efficienza del trasporto marittimo, la sicurezza della navigazione e l'armonizzazione delle procedure nei traffici intra-Adriatici. Le specifiche tecniche sono state definite dai docenti stessi dell'Istituto nautico mentre l'Autorità di sistema portuale ha chiesto che il software venisse dotato delle più accurate cartografie nautiche dei porti di Pesaro, Ancona e Ortona e di modelli di navi merci e passeggeri in linea con le realizzazioni degli ultimi anni. I vantaggi di questa collaborazione sono duplici: l'Istituto Volterra-Elia



Notiziario Assoporti

Focus

continua a disporre di uno strumento avanzato di simulazione a beneficio dei docenti e degli studenti. La comunità portuale e il Corpo dei piloti, in particolare, dispongono di uno scenario aggiornatissimo che consente di supportare in sicurezza le scelte relative ai traffici portuali anche dal punto di vista della sicurezza della navigazione. L'esperienza di collaborazione tra Istituto nautico e Autorità portuale, Capitaneria di porto e piloti risale all'accordo firmato nel 2016 relativo alla prima modernizzazione del simulatore, necessaria per verificare la fattibilità dell'ormeggio della nuova Msc Sinfonia alla banchina 15 del porto di Ancona. E' fondamentale il rapporto fra il mondo dell'istruzione e della formazione e quello portuale per creare insieme nuove forme di collaborazione che arricchiscono entrambi afferma Rodolfo Giampieri, presidente dell'Autorità di sistema portuale -, siamo orgogliosi di questo rapporto consolidato con l'Istituto nautico che, tramite strumenti moderni e aggiornati, contribuisce a formare in maniera adeguata i giovani che un domani potrebbero trovare lavoro in ambito portuale e allo stesso tempo possono essere utilizzati per le necessità di simulazione dei porti di nostra competenza. L'Istituto Volterra-Elia conferma la dirigente scolastica Maria Rita Fiordelmondo - grazie alla collaborazione con l'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, offre agli studenti dell'indirizzo Trasporti e Logistica la possibilità di utilizzare il simulatore navale, che si configura come uno strumento indispensabile per la realizzazione del profilo professionale dei futuri addetti al trasporto marittimo. Simulando, infatti, le innumerevoli variabili che si possono avverare nel corso della navigazione, e in particolare nel momento di maggior criticità quale l'entrata e l'ormeggio in porto, gli studenti possono misurarsi nei diversi ruoli, verificare la propria competenza e la capacità di operare nel lavoro di squadra necessario alla conduzione di una nave. La collaborazione con l'Autorità di sistema portuale ha sicuramente giovato all'Istituto, orgoglioso di poter annoverare, dal 2016, questo plus nella propria offerta formativa; il lavoro dei docenti che si sono susseguiti nell'organizzazione dei laboratori, ha contribuito a perfezionare il profilo professionale degli studenti. Siamo perciò felici oggi, di vedere il proseguimento di questo progetto che renderà ancora più significativa l'interazione tra scuola e territorio. La vocazione dell'istruzione tecnica, infatti, è formare cittadini con competenze non solo culturali e civiche ma anche aggiornate e immediatamente spendibili nel mondo del lavoro. La professionalità di addetti preparati nel settore marittimo può contribuire alla crescita del ruolo e delle attività del porto di Ancona con ricadute, nel corso del tempo, sull'intera comunità. Confidiamo che la cooperazione tra l'Autorità di sistema portuale e l'Istituto possa rappresentare uno stimolo importante per gli studenti, i docenti e la collettività nella progettazione del futuro.

Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale

Nulla da segnalare

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale

Porto di Brindisi: investimenti per circa 40 milioni di euro e previsioni occupazionali di almeno 150 unità lavorative. Prende vita L'industria del mare, un progetto che mira ad implementare il settore della nautica e delle manutenzioni.

21 maggio - All'indomani della nascita ufficiale dell'Industria del mare, un progetto presentato ieri nella sede di Brindisi dell'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Meridionale, alla presenza del presidente Ugo Patroni Griffi e degli operatori coinvolti, si inizia a lavorare per la costituzione della rete di imprese che hanno presentato manifestazione di interesse per aderire all'iniziativa.

Si tratta di 7 aziende, del comparto della nautica e delle manutenzioni in generale, che assieme sviluppino un giro di affari per circa 17 milioni di euro e danno lavoro ad oltre 280 dipendenti: Consorzio Cantieri Riuniti del Mediterraneo, SEA Event Agency, Tecnogal Service srl, Cannone Teodoro srl, MPS-Manufacturing Process Specification srl, MTS-Maintenance of Technological System, Naval Balsamo srl, Ditta Vito Capriati. Gli obiettivi del Polo nautico di Brindisi sono numerosi e vanno dalla realizzazione di un centro di trasformazione e refitting per mega yacht e navi da diporto

e di un centro di costruzioni navali; alla progettazione, l'ampliamento e l'avviamento delle unità produttive esistenti, è prevista, inoltre, la creazione di un centro di manutenzioni meccaniche, un centro di costruzioni metalliche per installazioni offshore e un centro servizi. L'area ZES di Brindisi spicca il volo, commenta il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, Ugo Patroni Griffi. Prende vita un insediamento che può generare, nel breve termine, oltre 150 nuovi posti di lavoro. La prova empirica della correttezza degli scenari di probabilità su cui abbiamo costruito la nostra visione di porto. Un'occasione importante per riqualificare il personale in uscita dalla Red economy e da quel



Notiziario Assoporti

Focus

processo di transizione energetica che già sta provocando rilevanti ripercussioni sociali e che bisogna assolutamente arginare, con programmi di sviluppo seri e con la promozione di progetti produttivi e nuovi modelli organizzativi. La costituzione del Polo per l'Industria del mare a Brindisi, alla luce delle nuove dinamiche di sviluppo del territorio, muove dal nuovo e importante insediamento produttivo del Consorzio Cantieri Riuniti del Mediterraneo, nella convinzione che il settore, se opportunamente sostenuto e valorizzato, può rappresentare una concreta occasione di crescita nel campo economico e sociale, con importanti ricadute occupazionali commenta Giuseppe Meo, presidente del Salone Nautico di Puglia, coordinatore del progetto. Stiamo creando un network ad alta potenzialità di sviluppo e innovazione fra le aziende aderenti, puntando sulle infrastrutture, sulla ricerca, sull'apertura internazionale e sulla qualificazione del capitale umano. Realizzeremo, nelle aree già in concessione e che potranno essere messe a disposizione da ADSPMAM, un Polo integrato fra i più importanti nel Mediterraneo. Un ringraziamento particolare al presidente Patroni Griffi per aver colto il nostro invito e per la grande disponibilità dimostrata. Punto di forza dell'idea progettuale è la costituzione reale e permanente di una partnership fra le imprese che operano nel porto di Brindisi, con l'investimento di circa 40 milioni di euro, realizzando un sistema strettamente integrato, finalizzato ad avviare attività di produzione, assistenza, manutenzione, rimessaggio, formazione e internazionalizzazione.

Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico settentrionale

Nulla da segnalare

Autorità Portuale di Gioia Tauro

Il Commissario Straordinario dell'Autorità portuale di Gioia Tauro, Andrea Agostinelli, ha fatto visita al sindaco di Vibo Valentia, Maria Limardo.

24 maggio - In un'atmosfera di grande cordialità, l'incontro ha consentito di instaurare, immediatamente, un proficuo rapporto di sinergia istituzionale. L'obiettivo è, anche, quello di poter delineare i primi passi da compiere nel momento in cui il porto di Vibo Marina entrerà a far parte della circoscrizione della costituenda Autorità di sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e dello Ionio. Nel corso dell'incontro, sono state illustrate le diverse realtà portuali attive nello scalo, al fine di poter essere pienamente operativi sin dal primo giorno d'insediamento. Sono stati, così, illustrati i percorsi regolamentari da adottare, necessari a disciplinare tra l'altro - la sicurezza e la viabilità dell'area portuale. Nel contempo, si è parlato dei futuri programmi di sviluppo che saranno tracciati per garantire una maggiore crescita dello scalo sia nel campo commerciale che nell'ambito crocieristico.

Autorità Portuale dello Stretto

Nulla da segnalare

Autorità Portuale Regionale

Nulla da segnalare

UNIONE EUROPEA

Parlamento Europeo

20 maggio - [Certificato Covid digitale UE: accordo provvisorio tra Parlamento e Consiglio](#)

Consiglio Europeo

21 maggio - [COVID-19: Coreper endorses political agreement on the EU digital COVID certificate to facilitate free movement](#)

Commissione Trasporti

Next TRAN meeting

21 maggio - In the context of the exponential growth of COVID-19, the EP President has announced a number of measures to contain the spread of epidemic and to safeguard Parliament's core activities. The current precautionary measures adopted by the EP to contain the spread of COVID-19 do not affect work on legislative priorities. Core activities are reduced, but maintained to ensure that EP's legislative, budgetary, scrutiny functions are maintained. Meetings will be with remote participation for Members. Other participants can follow the meeting through webstreaming. Thus, the next TRAN meeting will take place on Tuesday 25 May from 9.00 to 12.00, 13.45 to 15.45 and 16.15 to 18.15.

[TRAN committee meetings 2021](#) (PDF - 48 KB)

[TRAN work in progress \(situation 21.05.2021\)](#) (PDF - 77 KB)

[TRAN Coordinators](#) (PDF - 140 KB)

[Tourism Task Force - composition](#) (PDF - 16 KB)

[TRAN latest news](#)

[TRAN studies and publications](#)

[Press Room](#)

[Fact Sheets on the European Union](#)

Commissione Ambiente, affari marittimi e pesca

20 maggio -



Notiziario Assoporti

Focus

[eu/oceans-and-fisheries/news/european-maritime-day-2021-towards-sustainable-blue-economy-and-ocean-literacy-all-2021-05-20_en](#)>European Maritime Day 2021: Towards a sustainable blue economy and ocean literacy for all

20 maggio - [2021 EU Blue Economy report Emerging sectors prepare blue economy for leading part in EU green transition](#)

Commissione Migrazione, affari interni e cittadinanza

Nulla da segnalare

Commissione Europea

21 maggio - [EU Digital COVID Certificate: European Parliament and Council reach agreement on Commission proposal](#)

REGIONI

Conferenza Stato-Regioni

20 maggio - La Conferenza Stato-Regioni, presieduta dal Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie, Gelmini, ha esaminato il seguente ordine del giorno con gli esiti indicati: Approvazione del report e del verbale della seduta del 5 maggio 2021

APPROVATI

1. Intesa, ai sensi dell'articolo 26 del decreto legge 22 marzo 2021, n. 41 recante misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, sul decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, contenente la proposta di riparto tra le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del Fondo per il sostegno delle attività economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica.

RINVIO

2. Intesa, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 56, sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze recante la determinazione delle quote previste dall'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 56, per l'anno 2019.

SANCITA INTESA

3. Intesa, ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni del 5 dicembre 2013, Rep. Atti n.164/CSR, sull'ipotesi di Accordo Collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con gli specialisti ambulatoriali interni, veterinari ed altre professionalità sanitarie (biologi, chimici, psicologi) ambulatoriali ai sensi dell'art. 8 del d.lgs. n. 502 del 1992 e s.m.i. - Triennio 2016-2018.

SANCITA INTESA

4. Designazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del regolamento recante Costituzione e funzionamento della Struttura Tecnica di Monitoraggio Paritetica (Rep. Atti n. 206/CSR del 18 novembre 2010), di un componente del Dipartimento Affari Regionali-Ufficio per il coordinamento delle attività della Segreteria della Conferenza Stato-Regioni, della Struttura tecnica di Monitoraggio Paritetica - STEM.

DESIGNAZIONE ACQUISITA

5. Rettifica dell'Atto Rep. n. 29/CSR del 20 febbraio 2020 relativa alla Designazione, di un componente della Struttura Tecnica di Monitoraggio Paritetica STEM (Rep. Atti n. 206/CSR del 18 novembre 2010).

DESIGNAZIONE ACQUISITA

6. Acquisizione della designazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, in sostituzione di un rappresentante delle Regioni e Province Autonome in seno all'Osservatorio Nazionale sulle Liste di Attesa, di cui all'Allegato A) dell'Atto Rep. n. 28/CSR del 21 febbraio 2019.

DESIGNAZIONE ACQUISITA

7. Acquisizione della designazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, in sostituzione di un rappresentante regionale in seno al Comitato Tecnico Sanitario Sezione per la valutazione dei progetti di ricerca sanitaria presentati dai ricercatori di età inferiore a quarant'anni.

DESIGNAZIONE ACQUISITA

8. Intesa, ai sensi dell'articolo 30 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito dalla legge 11 novembre 2014, n. 164 e della Sentenza della Corte Costituzionale n. 61 del 27 marzo 2018, sullo schema di decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale di riparto dei fondi del Piano straordinario per la promozione del made in Italy e l'attrazione degli investimenti esteri.

SANCITA INTESA

9. Designazione, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 14 gennaio 2021, del Rappresentante della Conferenza permanente per rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nel Gruppo di Coordinamento Nazionale per la Bioeconomia istituito nell'ambito del Comitato Nazionale per la Biosicurezza, le Biotecnologie e le Scienze della Vita.

RINVIO

10. Parere, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto del Ministro del Turismo recante Modalità di realizzazione e di gestione della banca di dati delle strutture ricettive e degli immobili destinati alle locazioni brevi di cui all'articolo 13-quater del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34.

PARERE RESO

11. Acquisizione della designazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 1,



Notiziario Assoporti

Focus

lettera d) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281, in sostituzione di un componente in seno al consiglio di amministrazione del Consiglio nazionale delle ricerche (CNR) di cui all'articolo 7 dello statuto del Consiglio Nazionale Ricerche.

DESIGNAZIONE ACQUISITA

12. Intesa, ai sensi dell'articolo 47, comma 5, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sulla Proposta di programma delle attività di raccolta dati in allevamento finalizzata alla realizzazione dei programmi genetici svolti dai soggetti terzi riconosciuti (AIA/ARA) anno 2021.

SANCITA INTESA

13. Intesa, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali recante Disposizioni urgenti concernenti il sostegno accoppiato per l'olio d'oliva sulle superfici olivicole nelle zone delimitate dalle Autorità competenti divenute improduttive a causa della diffusione del batterio *Xylella fastidiosa*: deroga al decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 7 giugno 2018.

SANCITA INTESA

14. Parere, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sulla bozza di decreto di modifica della vigente suddivisione in regioni di provenienza del materiale di propagazione forestale, di cui all'art. 2, comma 5, del D.M. 9403879 del 30 dicembre 2020 di istituzione del Registro Nazionale dei Materiali di Base.

PARERE RESO

15. Parere ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali recante Misure fitosanitarie ai fini del contrasto dell'organismo nocivo *Toumeyella parvicornis* (Cockerell) (Cocciniglia tartaruga).

PARERE RESO

16. Intesa, ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali recante OCM VINO, misura Promozione nei Paesi terzi proroga del termine previsto all'articolo 5, comma 1, del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 2 luglio 2020, n. 6986, e proroga dei termini di cui all'articolo 6, comma 2, del decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo 4 aprile 2019, n. 3893.

SANCITA INTESA

17. Intesa, ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali recante disposizioni relative alla proroga di termini e deroghe alla normativa del settore vitivinicolo a seguito delle misure urgenti adottate per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

SANCITA INTESA

Conferenza Stato-Regioni

20 maggio - La Conferenza Stato-Regioni, presieduta dal Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie, Gelmini, ha esaminato il seguente punto all'ordine del giorno con l'esito indicato: 1. Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano in materia di interventi strategici a favore delle Regioni e Province autonome.

SANCITO ACCORDO

Conferenza Unificata

20 maggio - La Conferenza Unificata, presieduta dal Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie, Gelmini, ha esaminato il seguente ordine del giorno con gli esiti indicati: Approvazione del report e del verbale della seduta del 5 maggio 2021

APPROVATI

1. Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul disegno di legge di conversione in legge del decreto-legge 30 aprile 2021, n. 56 recante Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi . (A.C. 3075)

PARERE RESO

2. Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 sulla conversione in legge del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 recante Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti. (A.S. 2207)

RINVIO

3. Parere, ai sensi dell'articolo 71, comma 1, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, sullo schema di linee guida relative all'Indice dei domicili digitali delle persone fisiche, dei Professionisti e degli altri enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione in albi professionali o nel Registro Imprese (INAD).

PARERE RESO

4. Designazione, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del D.P.C.M. 21 settembre 2020, di due rappresentanti presso la Commissione per la verifica dei progetti per l'accesso al Fondo per la valorizzazione e la promozione delle aree territoriali svantaggiate confinanti con le regioni a statuto speciale.

RINVIO

5. Intesa, ai sensi dell'articolo 4, comma 5 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 28 dicembre 2012, sullo schema di decreto del Ministro della Transizione ecologica recante Determinazione degli obiettivi quantitativi nazionali di risparmio energetico che devono essere perseguiti dalle imprese di distribuzione dell'energia elettrica e il gas per gli anni dal 2021 al 2024



Notiziario Assoporti

Focus

(c.d. certificati bianchi).

SANCITA INTESA

6. Intesa, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera b, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante l'utilizzo delle risorse del capitolo 907 per finanziare interventi volti alla messa in sicurezza del Paese in relazione al rischio idrogeologico.

SANCITA INTESA

7. Parere, ai sensi dell'art. 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di ordinanza recante Attuazione dell'art. 11 del decreto legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009 n. 77, rifinanziato dalla legge 30 dicembre 2018 n. 45.

PARERE RESO

8. Approvazione del calendario delle sedute della Conferenza Unificata e della Conferenza Stato-Regioni per il periodo maggio-dicembre 2021.

APPROVATO

EVENTI

Nulla da segnalare